



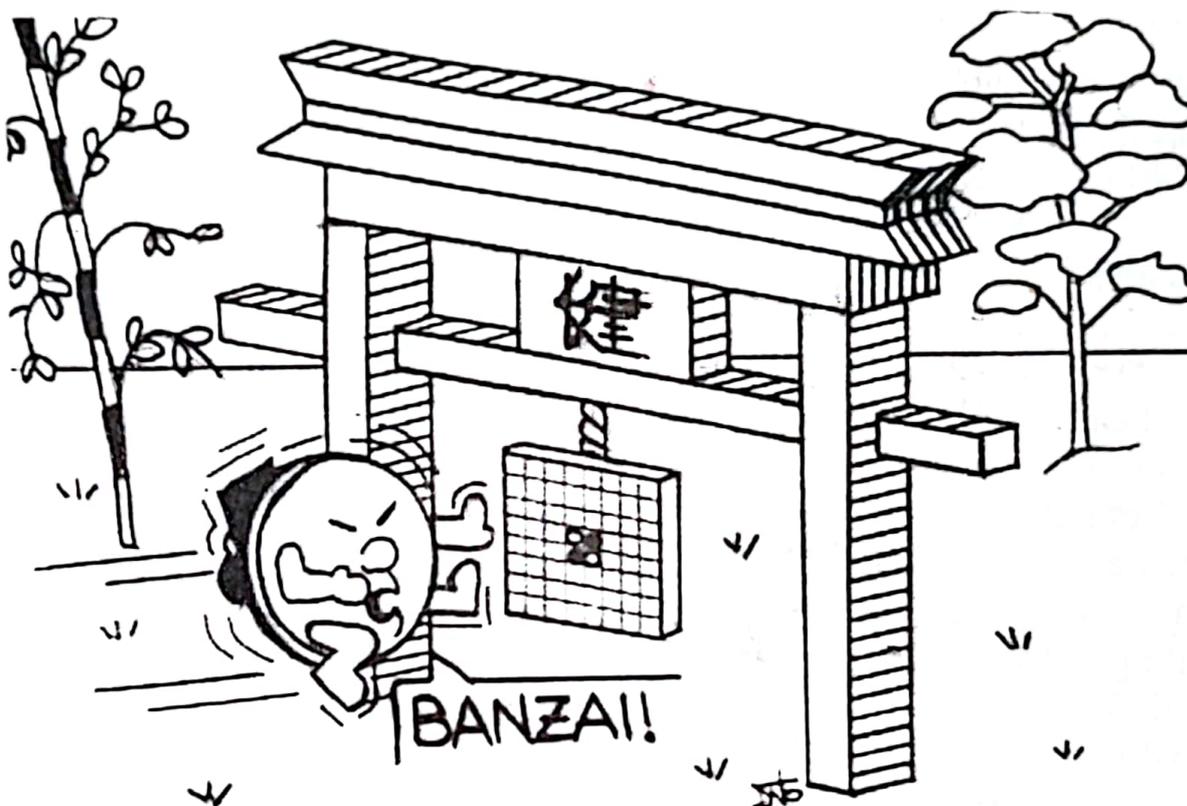
# NERO SU BIANCO



*Organo Ufficiale della F.N.G.O.*

Nero su Bianco - Direttore esecutivo: Roberto Sperandio Capo Redattore: Alessandro Tucci  
In redazione: Paolo Fasce, Bepi Menozzi, Antonietta Seminaroti, Tetsuya Nakajima, Vince A.Sempronio, Donato Barnaba, Marco Ferrando, Mauro Perotti.

## -OTHELLO BANZAI!-



GRAND PRIX EUROPEO E ITALIANO      INTERNAZIONALI DI GENOVA

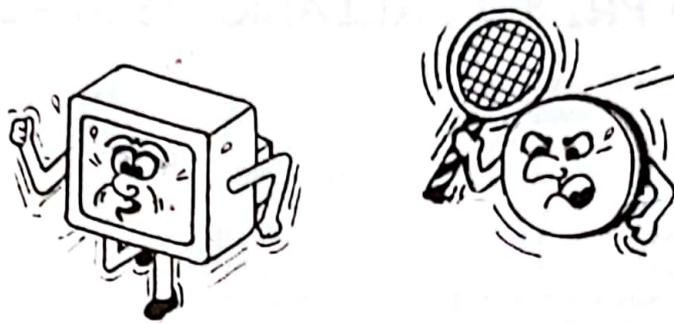
ALL JAPAN - MEIJIN      LA PAURA DEI CAMPIONI      PARTITE COMMENTATE

- N.1 ANNO 1998 -

- Othello® è distribuito in Italia da Mattel S.r.l. - Othello® è un marchio registrato, © 1973 Tsukuda Original Co. Ltd., licenza concessa in esclusiva da Anjar Co.

## SOMMARIO:

| <u>Articolo</u>                             | <u>Pagina</u> |
|---|---------------|
| Grand Prix Italiano 1997-1998               | 4             |
| Internazionale di Genova                    | 6             |
| Finale dell'Int.Genova: Caspard-Penloup     | 9             |
| Girone Eliminatorio: Tastet-Ferrando        | 11            |
| ALL JAPAN...Murakamando                     | 13            |
| 19 <sup>th</sup> Mejin title Match          | 15            |
| Il Grand Prix Europeo                       | 16            |
| Momento decisivo!                           | 18            |
| 1998 Mind Sport Olympiad                    | 20            |
| Open di Torino '97: Sperandio-Menozzi       | 21            |
| Campionato It. '97: Fasce-Menozzi           | 23            |
| Atene '97: Sperandio-Daix                   | 25            |
| Othello? Ovvero Pitch-Fly da Ios            | 26            |
| Classifica Rating                           | 27            |
| Elo Glicko Menozzi                          | 28            |
| Elo Uscf Barnaba                            | 29            |
| La Paura dei Campioni                       | 30            |
| Comitato Regionale Liguria                  | 31            |
| Creating an Othello Program(mer)            | 34            |
| Notizie Varie                               | 36            |
| Albo d'Oro                                  | 37            |
| Soluzioni del Cruciverba, Momento decisivo! | 39            |
| Cruciverba                                  | 40            |

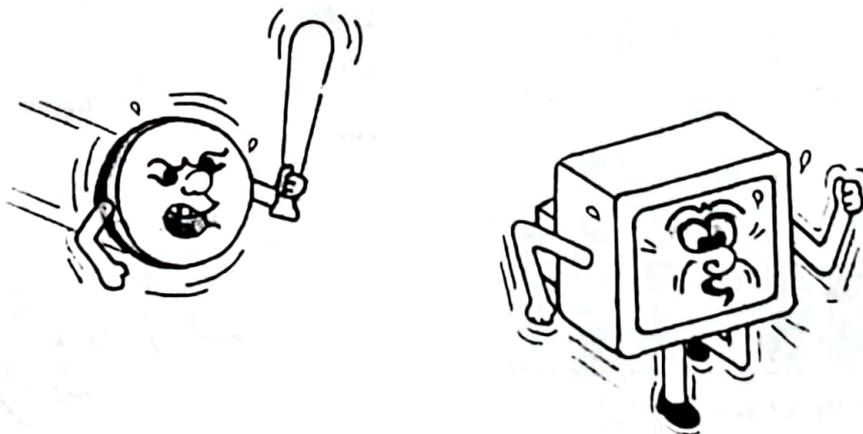


## LA REDAZIONE:

Siamo arrivati al terzo numero di Nero su Bianco ed al primo del novantotto. Tra le pagine del giornale troverete classifiche e commenti relativi al grand prix Italiano ed a quello Europeo. Provate a "rimontare" la partita della finale di Genova tra Caspard e Penloup e capirete i loro segreti. Se non ne avete abbastanza potete trovare in esclusiva la finale dei campionati giapponesi giocata quest'estate, commentata dal vice campione nipponico *Tetsuya Nakajima*. Non bastano gli occhi a mandorla per "spuntarla" contro un buon programma d'Othello, perché? Lo abbiamo chiesto ad uno degli autori di top programmi Vince Sempronio. I computers rimangono imbattibili ed allora le "pedine di Anto" gli danno la caccia ovunque a suon di martellate! ...gustatevi i fumetti di Antonietta Seminaroti. Tra pochissimo ci saranno i mondiali di Barcellona ed allora bisogna allenarsi a risolvere quiz di othello come quelli di Momento decisivo!, se poi non vi siete qualificati bè allora non vi rimane che risolvere il cruciverba di Nero su Bianco. Beppi Menozzi e Donato Barnaba oltre a mostrarci le classifiche Elo, relative al sistema Glicko e Uscf, hanno anche commentato diverse partite di tornei passati. Se siete dei romantici e vi piace conoscere storie del passato andate a leggere "La paura dei campioni", una storia vera raccontataci da *Mauro Perotti*. A questo punto non ci rimane che ringraziare i redattori e tutti coloro che hanno contribuito a mandare in stampa il terzo numero di Nero su Bianco.

Buona lettura,

*Alessandro Tucci e Roberto Sperandio*



# GRAND PRIX ITALIANO 1997-1998

## I° tappa :

### Open di Torino '97

Lo scorso 23 novembre si è disputato a Torino un torneo valido come prima tappa del Gran Prix Italiano 1997/98. Nelle precedenti 7 edizioni del torneo piemontese ben 6 erano stati i vincitori diversi (solo Donato Barnaba aveva vinto due volte). E anche quest'anno la tradizione non è stata smentita. Il primo gradino del podio è stato appannaggio di Beppi Menozzi, maestro genovese alla sua prima vittoria in un torneo così importante. Dopo i classici 7 turni, Menozzi e Barnaba, con 6 vittorie a testa, si giocavano la vittoria in base al calcolo del Buchholz che favoriva Beppi e fissava la classifica finale. Da rilevare che Donato ha battuto Menozzi ma ha perso contro Sperandio.

| Pos | Nome Giocatore       | P.ti | Buh. |
|-----|----------------------|------|------|
| 1.  | Menziozi, Giuseppe   | 12   | 26   |
| 2.  | Barnaba, Donato      | 12   | 25   |
| 3.  | Stanzione, Pierluigi | 10   | 21   |
| 4.  | Sperandio, Roberto   | 8    | 29   |
| 5.  | Vecchi, Elisabetta   | 8    | 27,5 |
| 6.  | Fasce, Paolo         | 8    | 24,5 |
| 7.  | Cottogni, Gianni     | 8    | 24,5 |
| 8.  | Pili, Gianluigi      | 8    | 21   |
| 9.  | Martis, Stefano      | 8    | 20   |
| 10. | Pedroli, Roberto     | 7    | 26   |
| 11. | Bersaglieri, Daniela | 7    | 23   |
| 12. | Corradi, Federica    | 6    | 25,5 |
| 13. | Rosi, Lidia          | 6    | 21,5 |
| 14. | Marenchino, Luca     | 6    | 18,5 |
| 15. | Bondanza, Lisa       | 5    | 20   |
| 16. | Trevisson, Silvia    | 4    | 25   |
| 17. | Rosi, Maria Grazia   | 3    | 20,5 |

## II° tappa :

### Open di Pavia '97

Successo di curiosi al Torneo di Pavia, detto anche primo Pavesotho e XIII Open di Lombardia, nonostante le defezioni importanti dei maestri più quotati. Dodici partecipanti, di cui un esordiente (Matteo De Stefano di Asti) e un giocatore al secondo torneo (Roberto Pedroli di Novara). Ritorno di Luigi Lamberti, arrivato fra l'altro con l'ultimissima versione di Isaac, e di Roberto Fanello. Vince anche in questa tappa Beppi Menozzi seguito da Pierluigi Stanzione e da Lamberti. Solo quarto Donato Barnaba che qualche mese prima era arrivato sul podio dei mondiali.

| Pos | Nome Giocatore       | P.ti | Buh. |
|-----|----------------------|------|------|
| 1.  | Menziozi, Giuseppe   | 12   | 28   |
| 2.  | Stanzione, Pierluigi | 10   | 24   |
| 3.  | Lamberti, Luigi      | 10   | 23   |
| 4.  | Barnaba, Donato      | 8    | 31   |
| 5.  | Corradi, Federica    | 8    | 28   |
| 6.  | Fasce, Paolo         | 8    | 27   |
| 7.  | Fanello, Roberto     | 8    | 20   |
| 8.  | Bersaglieri, Daniela | 6    | 23   |
| 9.  | Pedroli, Roberto     | 6    | 22   |
| 10. | Bianchi, Paolo       | 6    | 21   |
| 11. | De Stefano, Matteo   | 2    | 23   |
| 12. | Andolfi, Paolo       | 0    | 24   |



Nella foto sopra Gianfranco Buccoliero premia da sinistra a destra Donato Barnaba, Beppi Menozzi e Pierluigi Stanzione.



**III° tappa:**  
**Open di Firenze '98**

Questa tappa incorona Beppi Menozzi vincitore del Grand Prix. Infatti il genovese perde solo con Roberto Sperandio e chiude in testa con due punti di vantaggio sugli inseguitori più immediati. Francesco Marconi arriva terzo dietro a Roberto, seguono Donato Barnaba, Andrea Silvola e Damiano Sperandio. Questa è stata, sostanzialmente, la tappa con il maggior numero di top players, ma oltre all'elevato tasso tecnico va evidenziata la buona partecipazione generale. Da sottolineare che con questo torneo Federica Corradi è stata promossa Maestra. Altra nota di merito la conquista di più di 1200 punti per il simpaticissimo Michele Comerci, ora categoria A1.

| Pos | Nome Giocatore      | P.ti | Buh. |
|-----|---------------------|------|------|
| 1.  | Menzio Giuseppe     | 12   | 26   |
| 2.  | Sperandio Roberto   | 10   | 30.5 |
| 3.  | Marconi Francesco   | 10   | 30   |
| 4.  | Barnaba Donato      | 10   | 29   |
| 5.  | Silvola Andrea      | 8    | 26.5 |
| 6.  | Sperandio Damiano   | 8    | 26.5 |
| 7.  | Stanzione Pierluigi | 8    | 26   |
| 8.  | Corradi Federica    | 8    | 25   |
| 9.  | Comerci Michele     | 7    | 25   |
| 10. | Vecchi Elisabetta   | 7    | 23.5 |
| 11. | Castellano Giorgio  | 6    | 22   |
| 12. | Fasce Paolo         | 6    | 22   |
| 13. | Tucci Alessandro    | 6    | 21   |
| 14. | Bersaglieri Daniela | 4    | 21   |
| 15. | Bianchi Paolo       | 2    | 20.5 |

**IV° tappa:**  
**Open di Torre del Greco '98**

Come noto a tutti, la quarta tappa del Grand Prix Italiano si e' tenuta Domenica 22 Marzo a Torre del Greco. Scarsa la partecipazione a causa della diserzione del blocco romano, unita all'assenza di qualche altro nome illustre. Solito girone all'italiana di sette turni. Alla fine delle partite tre giocatori a pari merito, il Bucholz dava la vittoria al campano Romano seguito dal genovese Menozzi e dal padrone di casa Stanzione. Menozzi ottiene, con questa vittoria, la certezza aritmetica di vincere il Grand Prix Italiano.

| Pos | Nome Giocatore      | P.ti | Buh. |
|-----|---------------------|------|------|
| 1.  | Romano Benedetto    | 10   | 34   |
| 2.  | Menzio Giuseppe     | 10   | 30   |
| 3.  | Stanzione Pierluigi | 10   | 26   |
| 4.  | Fasce Paolo         | 6    | 22   |
| 5.  | Vecchi Elisabetta   | 6    | 20   |
| 6.  | Lamberti Luigi      | 6    | 18   |
| 7.  | Iovine Giovanni     | 4    | 12   |
| 8.  | Capuzzo Marcello    | 4    | 10   |

**V° tappa:**  
**Open di Roma '98**

Visto che i giochi erano ormai definiti il torneo di Roma non ha avuto la solita nutrita partecipazione. Solo sei, infatti, i partecipanti che si sono dati battaglia sulle othelliere. Riusciva a spuntarla Pierluigi Stanzione sull'altro campano Benedetto Romano; Andrea Silvola, arrivato terzo, è sembrato fuori forma, Roberto Sperandio un fantasma, Elisabetta Vecchi acciuffava la vittoria contro Giovanni Iovine e riusciva a chiudere penultima.

Pos Nome Giocatore

1. Stanzione Pierluigi
2. Romano Benedetto
3. Silvola Andrea
4. Sperandio Roberto
5. Vecchi Elisabetta
6. Iovine Giovanni

## PUZZLE

(Soluzione nelle pagine successive)

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ○ | ○ |
| 2 | ○ | ● | ● | ● | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 | ○ | ● | ● | ○ | ● | ○ | ○ | ● |
| 4 | ● | ● | ● | ● | ● | ○ | ● | ● |
| 5 | ● | ● | ○ | ● | ○ | ● | ● | ● |
| 6 | ● | ● | ○ | ○ | ● | ● | ○ | ○ |
| 7 | ● | ○ | ● | ● | ● | ● | ○ | ○ |
| 8 | ○ | ● | ● | ● | ● | ● | ○ | ○ |

**MUOVE IL BIANCO**

## VI° tappa: Open Internazionale di Genova '98

Di Paolo Fasce

Il 16-17 maggio di quest'anno si sono celebrati gli Internazionali d'Italia, per il secondo anno consecutivo nella città di Genova. Lo sforzo promozionale del Comitato della Liguria e della F.N.G.O tutta è stato grande e, risultati alla mano, considerato il generale calo di partecipazione che affligge tutti i tornei europei, possiamo definirci soddisfatti. Ventuno i partecipanti, calati subito a venti in seguito al ritiro dopo due partite ed un bye di Chiara Santoianni, presente per attaccamento al dovere, ma impegnata in studi concorsuali. Moltissimi i campioni stranieri presenti, e si sono sentite le assenze dei Campioni Italiani Andrea Silvola, Benedetto Romano e Francesco Marconi. Quest'ultimo, essendo rientrato nel Gran Prix Italiano a Firenze, era atteso con affetto da tutti, ma particolarmente utile, nell'occasione, sarebbe stata la presenza dell'ammazza stranieri Alessandro Tucci (memorabile la sua performance agli Internazionali d'Italia a Firenze, ricordate?). L'othellismo rosa vedeva mancare Barbara Roch, una forte francese attesa fino all'ultimo momento, ma trattenuta per motivi di lavoro, ed Elisabetta Vecchi, per lo stesso motivo. Peccato perché avevamo previsto una coppa per la migliore donna che è andata alla brava Federica Corradi che, però, non ha dovuto fare troppa fatica ad aggiudicarsela. Il tricolore si affidava così ad una squadra zoppa, ma di tutto rispetto, composta dal Gran Maestro Roberto Sperandio, dal bronzo di Atene, Donato Barnaba e dal fresco vincitore del Grand Prix Italiano, Beppi Menozzi. Quest'ultimo si sarebbe aggiudicato il passaporto per i mondiali semplicemente partecipando, ma tutti i genovesi

speravano in un exploit degno dell'anno scorso. Emmanuel Caspard, Marc Tastet, Dominique Penloup erano i temibilissimi moschettieri di Francia scesi al di qua delle Alpi, coadiuvati da Bintsu Andriani (venuto a difendere il podio dell'anno scorso) e Takeshi Kashiwabara, che francesi non sono, ma honoris causa, della scuola d'oltralpe fanno sempre parte. Un altro francese, José Seknadje, dopo Parigi e Cambridge, è sceso con gli altri a fare esperienza. Oltre ai galli, anche un britanno completava la schiera dei barbari scesi alla conquista, si tratta di Ian Turner che ha riposato in un divano letto già ospite di Francesco Marconi, Donato Barnaba, Benedetto Romano ed altri elementi della crema dell'othellismo italiano. La foto del sacro giaciglio sarà presto resa disponibile nelle pagine internet della federazione. L'hotel Fasce ospitava anche Bintsu e Pierluigi, sempre benvenuti.

Dopo settimane di discussioni telematiche sulle modalità arbitrali, programmi di accoppiamento, sistemi formali et similia, assumeva il ruolo di arbitro non giocatore l'ottimo Stefano Iacono (che per chi non lo sapesse, è anche arbitro della Federazione Italiana Dama, e di giochi di riflessione se ne intende, visto che è pure valido scacchista). Inutile notare che dedicare una persona alla gestione del torneo è stata scelta vantaggiosa sul piano della fluidità e dell'armonia.

I consueti undici turni di sistema svizzero hanno portato alla classifica in figura, il torneo è stato lungamente condotto da un Bintsu Andriani veramente in forma. Peccato, per lui, che proprio all'ultimo turno abbia perso l'occasione per giocare la finale uscendo battuto da bianco

dallo scontro con Menozzi (scarto minimo, 33-31 il risultato finale). Solo Caspard e Penloup, poi finalisti, erano riusciti a fermarlo prima. Il sistema di spareggio scelto per aderire allo standard del Grand Prix Europeo, è stato il coefficiente di Brightwell che ha premiato un Emmanuel Caspard a tratti opaco sui brillanti Bintsu e Donato. Il lungo torneo giocato in testa ha visto il malgascio scontrarsi con tutti i primi undici giocatori del torneo, cosa che con il sistema in uso nell'Othello italiano, come negli scacchi, gli avrebbe garantito la finale, ma *dura lex sed lex* (e noi con soddisfazione ci teniamo, in casa, lo spareggio Bucholz).

Il sistema di accoppiamento svizzero prevede un primo turno pilotato dove il primo in classifica si scontra con il primo della seconda metà della classifica, il secondo con il secondo e così via. Si è adottata la classifica Lazard, coadiuvata dal Rating Ufficiale per quei giocatori che non avevano un punteggio internazionale. Così, al primo turno, come a Parigi, mi sono beccato Tastet. La classifica prima di giocare mi vedeva all'undicesimo posto e, dopo undici turni, è l'undicesima posizione che mi ha arreso, segno che ho fatto tutto ciò che era possibile, ma mi dispiace, nazionalisticamente, di essere riuscito a farlo contro gli amici che anch'essi difendevano il tricolore, mentre sciupavo un facile finale contro il giapponese e perdevo il filo contro un Dominique che a lungo mi pareva alla portata. Mi consola certamente il record personale sul rating ufficiale, ma ancor di più mi soddisfa la mia prima vittoria contro il Gran Maestro Italiano, senz'altro poco in forma, ma mi accontento di poco.

Penloup arrivava in finale, sconfitto solo da Tastet, al quale si aggiungeva un mezzo passo falso contro il nostro Sperandio. Più travagliato il cammino di Caspard che perdeva dal giapponese, da Penloup e da Donato.

La finale vedeva quindi Dominique favorito, ma la prima partita giocata da bianco, finiva in parità. Sconfitto da nero, rigiocava da nero per scelta dell'avversario in vantaggio per differenza pedine, e perdendo nuovamente, lasciava il secondo punto prequalificativo francese ad Emmanuel che, già vittorioso a Cambridge, oltre ad essere ad un passo dalla conquista del Grand Prix Europeo, ha anche un piede nei prossimi campionati del mondo a Barcellona.

Donato sognava di coronare il suo risultato mondiale con un'affermazione degna del suo blasone e il podio raggiunto conferma le aspettative. Un rigido 2-0 regolava un calante Bintsa

che così perde il risultato maturato l'anno scorso, più che altro per le bizze del Sig. Brightwell.

La sede del torneo, come già l'anno scorso, è stata l'Ass. Sarda Tellus, in pieno centro storico, a due passi dalla stazione di Genova Principe, dall'acquario di Genova, dal centro e da tutte le migliori attrattive turistiche della Superba. Per decenza non mi starò a dilungare sul successo di questa sistemazione logistica e dei ringraziamenti per l'ospitalità e gli alberghi puliti ed economici trovati. Apprezzata la partita di minigolf del venerdì sera, presa da tutti come una pre-pausa defaticante, e la solita cena ecumenica del sabato.

Come già l'anno scorso, parallelamente alle finali si sono favoriti eventi di contorno per la gioia dei presenti. La gara di simultanee ha visto quest'anno prevalere Marc Tastet che sbaragliava tutti i suoi avversari, tranne il Maestro Giorgio Castellano, visibilmente soddisfatto. Dopo la tirata delle finali, Emmanuel trovava il tempo per partecipare alla simultanea, perdendo però due partite, una delle quali contro Federica Corradi, ma vincendo la gara di finali sul calcolatore col programma Sensei.

Rapide premiazioni causa treno per i milanesi, premi della Mattel a gogò, coppe come mai visto in una gara del Grand Prix Europeo, diplomi e baci e... saluti a tutti.

### Classifica finale

| P. Name                     | Punti | B-well | Buch. | Minor        |                         |
|-----------------------------|-------|--------|-------|--------------|-------------------------|
| 1 Penloup, Dominique (FRA)  | 19/22 | 908.0  | 70.5  | 4850 - 219.0 | <b>Finale 1-2 posto</b> |
| 2 Caspard, Emmanuel (FRA)   | 16    | 843.0  | 68.5  | 432.0-272.0  | <b>Finale 1-2 posto</b> |
| 3 Barnaba, Donato           | 16    | 823.0  | 66.5  | 424.0-280.0  | <i>Finale 3-4 posto</i> |
| 4 Andriani, Bintsa (FRA)    | 16    | 820.0  | 72.5  | 385.0-319.0  | <i>Finale 3-4 posto</i> |
| 5 Tastet, Marc (FRA)        | 14    | 818.0  | 70.5  | 395.0-309.0  |                         |
| 6 Sperandio, Roberto        | 13    | 782.0  | 65.0  | 392.0-312.0  |                         |
| 7 Menozzi, Giuseppe         | 13    | 754.0  | 62.0  | 382.0-332.0  |                         |
| 8 Kashiwabara, Takuji (FRA) | 12    | 819.0  | 73.5  | 378.0-316.0  |                         |
| 9 Stanzione, Pierluigi      | 12    | 720.0  | 60.0  | 360.0-344.0  |                         |
| 10 Turner, Ian (GB)         | 11    | 779.0  | 67.5  | 374.0-330.0  |                         |
| 11 Fasce, Paolo             | 11    | 723.0  | 64.5  | 336.0-368.0  |                         |
| 12 Ferrando, Marco          | 10    | 705.0  | 64.5  | 318.0-386.0  |                         |
| 13 Castellano, Giorgio      | 10    | 671.0  | 50.0  | 371.0-333.0  |                         |
| 14 Corradi, Federica        | 10    | 659.0  | 54.0  | 335.0-369.0  |                         |
| 15 Fanello, Roberto         | 9     | 696.0  | 54.5  | 369.0-335.0  |                         |
| 16 Michelotti, Guido        | 9     | 630.0  | 54.0  | 306.0-398.0  |                         |
| 17 Bianchi, Paolo           | 8     | 666.0  | 55.0  | 336.0-367.0  |                         |
| 18 Seknadje, Jose (FRA)     | 8     | 598.0  | 50.5  | 295.0-409.0  |                         |
| 19 Rotta, Francesco         | 4     | 515.0  | 53.0  | 197.0-506.0  |                         |
| 20 Andolfi, Paolo           | 3     | 520.0  | 54.5  | 193.0-509.0  |                         |
| 21 Santoianni, Chiara       | 2     | ---    | ---   | -----        |                         |

## CLASSIFICA FINALE DEL GRAND PRIX ITALIANO 1997-1998

| Class. | Nome                | Cat. |   | Tot. | TO | PA | FI | TdG | RM | GE |
|--------|---------------------|------|---|------|----|----|----|-----|----|----|
| 1      | Menozzi Giuseppe    | GE   | M | 285  | 65 | 65 | 65 | 50  |    | 40 |
| 2      | Stanzione Pierluigi | NA   | M | 230  | 40 | 50 | 28 | 40  | 65 | 35 |
| 3      | Barnaba Donato      | MI   | M | 185  | 50 | 35 | 35 |     |    | 65 |
| 4      | Sperandio Roberto   | RM   | M | 170  | 35 |    | 50 |     | 35 | 50 |
| 5      | Fasce Paolo         | GE   | M | 146  | 29 | 29 | 23 | 35  |    | 30 |
| 6      | Romano Benedetto    | NA   | M | 115  |    |    |    | 65  | 50 |    |
|        | Vecchi Elisabetta   | RM   | M | 115  | 30 |    | 25 | 30  | 30 |    |
| 8      | Corradi Federica    | GE   | A | 107  | 23 | 30 | 27 |     |    | 27 |
| 9      | Bersaglieri Daniela | GE   | A | 72   | 24 | 27 | 21 |     |    |    |
| 10     | Silvola Andrea      | RM   | M | 70   |    |    | 30 |     | 40 |    |
| 11     | Bianchi Paolo       | GE   | A | 69   |    | 25 | 20 |     |    | 24 |
|        | Lamberti Luigi      | NA   | M | 69   |    | 40 |    | 29  |    |    |
| 13     | Iovine Giovanni     | NA   | A | 57   |    |    |    | 28  | 29 |    |
| 14     | Fanello Roberto     | MI   | A | 54   |    | 28 |    |     |    | 26 |
| 15     | Castellano Giorgio  | GE   | M | 52   |    |    | 24 |     |    | 28 |
| 16     | Pedroli Roberto     | NO   | A | 51   | 25 | 26 |    |     |    |    |
| 17     | Andolfi Paolo       | GE   | C | 45   |    | 23 |    |     |    | 22 |
| 18     | Marconi Francesco   | RM   | M | 40   |    |    | 40 |     |    |    |
| 19     | Ferrando Marco      | GE   | I | 29   |    |    |    |     |    | 29 |
|        | Sperandio Damiano   | RM   | M | 29   |    |    | 29 |     |    |    |
| 21     | Cottogni Gianni     | TO   | A | 28   | 28 |    |    |     |    |    |
| 22     | Capuzzo Marcello    | NA   | M | 27   |    |    |    | 27  |    |    |
|        | Pili Gianluigi      | TO   | B | 27   | 27 |    |    |     |    |    |
| 24     | Comerci Michele     | FI   | A | 26   |    |    | 26 |     |    |    |
|        | Martis Stefano      | TO   | B | 26   | 26 |    |    |     |    |    |
| 26     | Michelotti Guido    | GE   | A | 25   |    |    |    |     |    | 25 |
| 27     | De Stefano Matteo   | AT   | E | 24   |    | 24 |    |     |    |    |
| 28     | Rotta Francesco     | GE   | B | 23   |    |    |    |     |    | 23 |
| 29     | Rosi Lidia          | TO   | C | 22   | 22 |    |    |     |    |    |
|        | Tucci Alessandro    | RM   | M | 22   |    |    | 22 |     |    |    |
| 31     | Merenchino Luca     | TO   | E | 21   | 21 |    |    |     |    |    |
|        | Santojanni Chiara   | NA   | A | 21   |    |    |    |     |    | 21 |
| 33     | Bondanza Lisa       | TO   | C | 20   | 20 |    |    |     |    |    |
| 34     | Trevisson Silvia    | TO   | B | 19   | 19 |    |    |     |    |    |
| 35     | Rosi Maria Grazia   | TO   | C | 18   | 18 |    |    |     |    |    |

## IL GIRO D'ITALIA

Un'altra edizione del GPI è terminata con la vittoria meritata del genovese Beppi Menozzi che ha saputo mettersi sin dalla prima tappa al comando per poi rimanerci fino alla fine. A Firenze Beppi ha vinto il suo Grand Prix, infatti in da lì in poi ha dovuto solamente controllare la situazione. Quest'anno l'affluenza delle persone è diminuita e in vista della prossima edizione le tappe del GPI passeranno da sei a tre. Così è stato deciso dal CDN, le città saranno Genova, Torre del Greco e Roma. Questo servirà per riportare più giocatori al GPI che negli ultimi anni era divenuto molto duro soprattutto per le numerose tappe da fare. Molto probabilmente le regioni escluse

per la prossima edizione potranno ospitare altri tornei importanti e/o farne di nuovi. La novità del prossimo anno sembra essere il Grand Prix per Dilettanti, adesso non sono state ancora decise le regole e le modalità di partecipazione ma la cosa ha la sua rilevanza. Come potete notare dall'Albo d'oro dell'ultime edizioni continuano le "doppiette" solitarie, infatti è dal 1991 che il vincitore del GPI bissa la vittoria. Auguriamo a Beppi di ben riuscire anche l'anno prossimo.

## Albo d'oro

1989/90 L.PUZZO  
 1990/91 A.BRUSCA  
 1991/92 D.BARNABA  
 1992/93 D.BARNABA  
 1993/94 F.MARCONI  
 1994/95 F.MARCONI  
 1995/96 R.SPERANDIO  
 1996/97 R.SPERANDIO  
 1997/98 B.MENOZZI



# Finali dell' Internazionale di Genova

Di Roberto Sperandio

**FINALE 1-2 POSTO - GARA 1**

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 19 | 39 | 51 | 44 | 23 | 46 | 48 | 60 |
| 2 | 38 | 40 | 9  | 10 | 15 | 15 | 59 | 53 |
| 3 | 32 | 8  | 9  | 4  | 16 | 28 | 25 | 30 |
| 4 | 32 | 12 | 5  |    |    | 6  | 11 | 42 |
| 5 | 31 | 18 | 7  |    |    | 1  | 52 | 47 |
| 6 | 21 | 20 | 13 | 2  | 11 | 17 | 26 | 37 |
| 7 | 36 | 34 | 14 | 13 | 24 | 35 | 37 | 54 |
| 8 | 39 | 50 | 19 | 22 | 23 | 27 | 56 | 55 |

● penloup dominique 32  
○ caspard emmanuel 32

**FINALE 1-2 POSTO - GARA 2**

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 55 | 51 | 57 | 30 | 25 | 36 | 58 | 52 |
| 2 | 50 | 56 | 29 | 18 | 16 | 32 | 39 | 37 |
| 3 | 11 | 28 | 3  | 4  | 11 | 14 | 34 | 32 |
| 4 | 32 | 13 | 5  |    |    | 6  | 31 | 25 |
| 5 | 42 | 42 | 12 |    |    | 1  | 8  | 17 |
| 6 | 40 | 15 | 17 | 2  | 5  | 7  | 21 | 44 |
| 7 | 48 | 38 | 15 | 10 | 13 | 20 | 60 | 59 |
| 8 | 19 | 26 | 22 | 23 | 24 | 46 | 27 | 34 |

● caspard emmanuel 40  
○ penloup dominique 24

**FINALE 1-2 POSTO - GARA 3**

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 37 | 58 | 46 | 48 | 29 | 11 | 54 | 50 |
| 2 | 59 | 53 | 9  | 10 | 40 | 39 | 47 | 51 |
| 3 | 19 | 8  | 3  | 4  | 16 | 28 | 25 | 30 |
| 4 | 32 | 12 | 5  |    |    | 6  | 37 | 38 |
| 5 | 31 | 18 | 7  |    |    | 1  | 42 | 43 |
| 6 | 21 | 20 | 13 | 2  | 11 | 17 | 26 | 35 |
| 7 | 34 | 36 | 14 | 13 | 24 | 35 | 52 | 44 |
| 8 | 15 | 56 | 19 | 22 | 23 | 27 | 60 | 55 |

● penloup dominique 23  
○ caspard emmanuel 41

Nella foto di destra: Caspard di lato con Penloup di fronte, mentre l'arbitro Castellano è di spalle.

Si qualificano per la finale del primo e secondo posto i due Maestri Francesi Caspard e Penloup che proprio sul finire del girone italo svizzero hanno avuto la meglio sull'altro francese Bintsia Andriani e sul nostro Donato Barnaba. C'è da evidenziare il fatto che gara 1 e gara 3 hanno lo stesso numero di mosse fino alla 32° mossa!

Mentre Penloup fa grossi errori in un finale non facile della gara 2, concedendo la vittoria al suo avversario (n d r: 44.a5 e' vincente +4; 50.a2 e' vincente +8).

**Gara 1-3** - Dominique apre con una tigre centrale variante a becco (9.c2). Caspard invece di rispondere con la solita "Tamenori" (10.e6), o con la classica 10.b4 preferisce andare su una variante molto popolare in francia: 10.d2.

Quest'apertura è ben conosciuta da entrambi i giocatori. Penloup continua con 11.e6 anche se ugualmente giocabili sono 11.e3 e 11.c6.

Da parte mia posso dire che ho visto giocare questa stessa sequenza da Nicolet

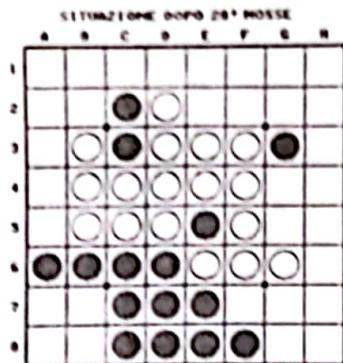
**TIGRE BECCO CON 10.D2**

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 |   |   | ● | □ |   |   |   |   |
| 3 | ○ | ● | □ |   |   |   |   |   |
| 4 |   | ● | □ | ● | ○ |   |   |   |
| 5 |   | ● | □ | ● | ● |   |   |   |
| 6 |   |   | ○ |   |   |   |   |   |
| 7 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 8 |   |   |   |   |   |   |   |   |

contro Murakami nel girone eliminatorio del mondiale di Tokyo. Il campione del mondo giapponese scelse 11.c6 e dopo 12.b4 compattò il suo schieramento con 13.e6 dopodichè Nicolet si appoggiò sul bordo con 14.c1; il nipponico vinse la partita con un punteggio pesante. Torniamo alla nostra partita, dopo 12.b4 si scatena una piccola battaglia per il controllo del centro. Penloup si rifugia sui bordi con 19.c8 e 21.a6, mentre Caspard preferisce tenere il controllo del gioco al centro dell'othelliera. Dopo la 24° mossa mi sembra di rilevare un leggero vantaggio del nero che può sfruttare il tempo in f8 dopo aver conquistato l'accesso con 25.g3. Emmanuel,



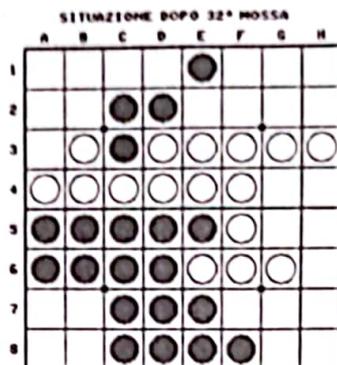
da parte sua, sfrutta il non accesso del nero in f7 per cercare di portarlo a giocare fuori dai bordi (28.f3).



Ora la partita è sviluppata dal nero che deve trovare il modo per far terminare le mosse al bianco. Penloup non può che cercare questa strada prendendo tempi di gioco sui lati dell'othelliera. Se riuscirà nel suo intento, il bianco non avrà più buone scelte e sarà facile giocare un finale vincente.

29.e1 è utile giocare nei pressi di una delle due pedine fuori dal raggruppamento nero. Caspard non può giocare: 30.d1 perché dopo l'ovvia replica in c1 tutto sarebbe stato inutile; 30.c1 perché d1, bianco in f1, nero in e2, bianco in f2 con il nero che può giocare indisturbato sia a5 sia f7 (due tempi di gioco troppo preziosi!). Semiforzata la 30.h3, con 31.a5 che conquista anche la pedina d5 per giocare f7, 32.a4 per evitare che ci giochi il nero e anche perché non c'è nient'altro.

Ora siamo arrivati al momento decisivo delle due partite (...se non l'avete ancora fatto andate nella pagina del momento decisivo, troverete anche questa situazione da risolvere.). Dominique ha la possibilità di vincere ambedue le partite perché si trova in una posizione vincente, ma ...



Nella prima finale gioca la corretta 33.a3, segue l'attacco in X del bianco 34.b7, poi 35.f7, e ancora 36.a7 per il sacrificio d'angolo. Penloup sceglie di giocare 37.h6 lasciando a Caspard la forte replica in a2. Ora la presa dell'angolo a8 non serve a molto, il bianco può giocare in b2 sacrificando un altro angolo per la parità. Dopo b2 gli spazi sono tutti pari, per di più il bianco può giocare in b8 quando lo ritiene più opportuno. Il finale non è dei più facili e dopo qualche errore per parte il risultato è un pareggio.

Se Penloup avesse preso alla 37ª mossa l'angolo a8 avrebbe potuto vincere. Perché, dopo

37.a8 il bianco è a corto di mosse, Caspard non può giocare in a2 e gli rimane 38.b8. Adesso è il momento di prendere la diagonale con 39.g7 che vale +5 per il nero.

Nella terza finale Dominique, non si è reso conto che nella gara 1 ha sbagliato più avanti, rinuncia a prendere il quattro sul bordo e gioca la più passiva 33.f7. Ovvvia la replica di Emmanuel che si sbilancia con 34.a7.

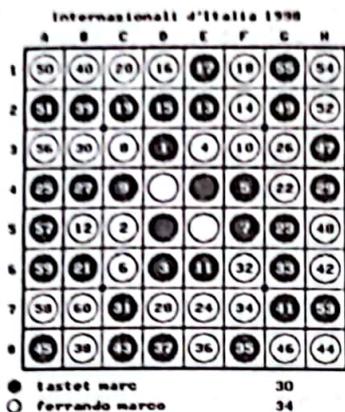
Il nero deve spendere il tempo sul bordo est con 35.h6. La situazione secondo il Win or Lose di Isaac5 è pari. Il primo errore sul finale lo fa Caspard che gioca 36.b7 mentre la sequenza del pareggio continuava con d1. Subito dopo è Penloup a non approfittarsi dell'errore del connazionale, invece di giocare per costringere il bianco a fare un sei sul bordo con a3 (vincente) preferisce 37.g4 (pareggio). Anche in questa partita Caspard fa valere la sua migliore condizione sui finali sbagliando meno dell'avversario. Complimenti a Emmanuel, che con la vittoria della terza finale vince anche l'Internazionale di Genova ipotecando la vittoria finale del Grand Prix Europeo.

Foto di gruppo dopo la premiazione del torneo internazionale di Genova.



# Internazionali di Genova: Tastet - Ferrando

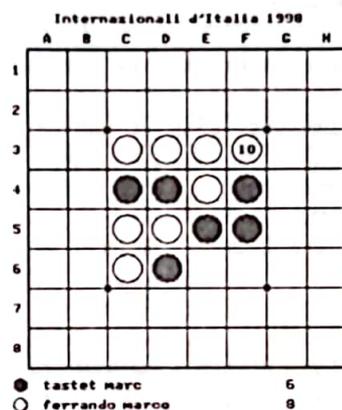
Di Paolo Fasce



Grande sorpresa al quinto turno degli Internazionali d'Italia a Genova, quando un autoctono, l'ottimo Marco Ferrando, riesce a prevalere sul Campione del Mondo di Barcellona '92, il francese Marc Tastet. Marco ha cominciato la sua carriera othellistica lo scorso settembre, partecipando al suo primo torneo che fu "Il Grande B - Trofeo Felice Pellegrini". Allora non vinse, arrivò terzo, ma il terzo posto complessivo al Trofeo Labyrinth, la vittoria nella tappa aperta ai soli giocatori di categoria, ma ancor più il titolo di Vice Campione della Liguria e gli ottimi piazzamenti contro i maestri al torneo a tappe succitato, ne hanno fatto un avversario da temere. Ne sanno qualcosa gli ormai numerosi Maestri caduti sotto i suoi colpi. Dopo gli internazionali d'Italia, Marco ha superato la soglia dei fatidici 1200 punti e ne consegue che presto avremo in Liguria il nostro quinto Maestro, superando per numero il comitato campano. Virtualmente, però, siamo già a sei, volendo includere Alberto Viviani. Il titolo gli manca solo perché gioca in Belgio, ma le sue performance italiana già hanno messo in allerta più d'uno. Ma veniamo al commento di questa interessante partita dove, lo diciamo subito, il talento nascente è stato favorito da

alcuni errore del grande Marc (capitassero a me queste occasioni!).

1-9 Siamo nei canoni classici dell'apertura perpendicolare. Questa sequenza è una tra le più giocate e bene farebbero i giocatori inesperti a memorizzarla.



10 Fig. 2. La continuazione più classica, che porta alle molte varianti della Rose, sarebbe stata qui la B5. Il tema che segue questa prosecuzione è legato alla mossa ideale che Marco qui bellamente concede all'avversario. Direte voi, ma questo è uno scambio di ideali. Vero, ma è il bianco che ne esce peggio messo, quindi B5 sarebbe la strada migliore.

11 Nero gioca la sua ideale. Accetta il regalo avuto in dote da f3. Notare che la posizione appare già abbastanza buona a causa del controllo del centro e lo sparpagliamento bianco.

12 Giocare B5 ora è una necessità, ma bianco comincia ad essere periferico e perforabile.

13 Nero alla caccia del controllo del centro.

14 Bianco bada a mangiare poco. Scelta saggia, ma la situazione pare quella del fioretista che cerca di difendersi dalla clava.

15 Ancora nero che affonda i suoi colpi, ora il centro e suo...

16 ... ma a bianco resta questa mossa, la cui efficacia è

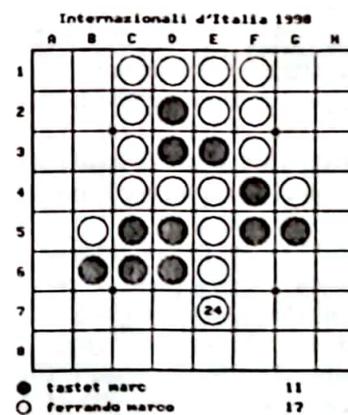
piuttosto classica. Quando una lunga fila di pedine è dell'avversario, bisogna sempre valutare l'ipotesi di andare a giocare al di là, sfruttando la bassa influenza in quella direzione.

17-18 Sequenza canonica, nero punta a costringere bianco sul bordo, mortificando la sua mobilità ed ottenendo un vantaggio strategico, il bordo infatti solitamente dà un'influenza negativa che prima o poi si paga.

19-20 Isaac suggerisce 19.b3. Si comprende che la risposta a 19.c2 offre questa 20.c1 che dà un quattro bilanciato che a livello tattico, cioè per l'immediato futuro, non preoccupa, rilanciando la palla nel campo del nero.

21 Vedete un'alternativa? Io e Isaac, a bassa profondità, avremmo giocato g3, ma più il calcolo si affina, più la mossa di Marc risulta buona. Non è ancora in vantaggio, ma si pongono le premesse.

22-23 Isaac preferisce 22.g7 perché questa 22.g4 lascia il varco alla 23.g5 correttamente giocata dal francese.



24 Fig. 3. Isaac preferirebbe un 24.h6, forse prodromo di catenaccio. Marco trascura una 24.c7, priva di influenza diagonale ad est. La situazione però è comunque critica.

25 Isaac crede molto in 25.h4, al quale suggerisce di rispondere 25.b4. Marc invece fa quella che critici feroci definirebbero "una mossetta". Qui il suo primo vero errore.

26 Una mossa ideale. Isaac concede a questa mossa un tenue vantaggio. E' da credere che la parità e la scarsa vena di Isaac da bianco, siano sintomo di situazione abbastanza favorevole.

27 Forse Marc qui sperava di muovere, dopo questa pessima 27.b4, anche in 29.b3. Isaac suggerisce 27.f6, al limite della situazione pari.

28. Marco non ci pensa neppure a concedere b3, quindi toglie l'accesso giocando 28.d7. Un altro modo, scelto da Isaac, ma utile da sapere per chi da queste recensioni intende imparare, è quello di giocare la mossa sgradita al posto dell'avversario, quindi 28.b3 era, a livello umano, sullo stesso piano.

29 Lo Zio perde la bussola. Una 29.f6 lo avrebbe lasciato ancora in situazione umanamente pari, questa mossa sul bordo, invece, prende un centro inutile aggravando la situazione strategica.

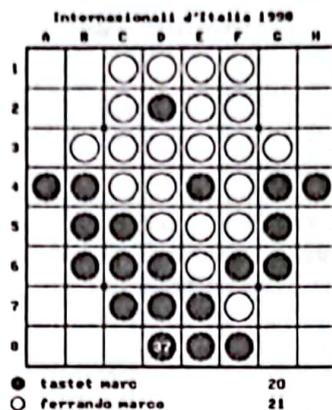
30-31 Mossa eccellente e, direi, obbligata. Nero non può muovere a nord, né ad ovest, né ad est. A sud è obbligato a scegliere il meno peggio.

32-33 Bravo Marco. Capisce che la grande massa di pedine che gira, non dà alcun vantaggio all'avversario. La risposta di Isaac sarebbe andata a cadere sul bordo in f8, Marc credo vada in f6 contando sui tempi di gioco sul bordo per un secondo tempo.

34-37 Marco forza il francese a mosse obbligate, senza concedergli tempi di gioco.

38 Fig. 4. Marco si gioca il jolly. Si accorge infatti che dopo questa mossa sbilanciata non restano valide alternative all'avversario, anche se Isaac avrebbe mosso ad est. Probabilmente le sequenze del calcolatore colà sarebbero state più proficue, ma perché

dannarsi la vita? Siamo forse giapponesi?



39-41 Nero gioca di fioretto, cercando di complicare la situazione. 39.g7 è giudicata migliore da Isaac, ma non ha contropartite, quindi meglio porre le condizioni per un errore. Quando si è perso, si è perso, perché rinunciare alla speranza per perdere meglio?

42 Se al posto del carbonio, Marco avesse nel cervello del silicio, 42.a7 sarebbe stata inquadrata come la migliore (+20), ma una tranquilla 42.h6 dà umane garanzie (+18). Marco prende la diagonale avendo accesso a due angoli.

43 Mossa spettacolo. Obbligata perché la migliore, ma il tema non è troppo dissimile da quello delle trappole di Stoner. Il lettore che volesse crescere, dovrebbe approfondire questo quadro tattico molto efficace.

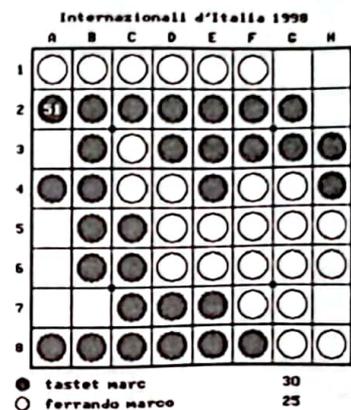
44-45 Sequenza senza alternative.

46 Marco preferisce l'inserimento per non concedere tempi di gioco. In realtà g8 non è per nulla attraente per il nero per la pessima influenza data dalla pedina in g4. Bianco conserva però un vantaggio di +10 teorico che avrebbe potuto essere ottimizzato cedendo l'angolo a nord ovest, ma sfruttando lo spazio dispari colà a disposizione. Sarebbe

stata una sequenza spettacolare, ma molto difficile da vedere.

47 Nero preferisce preservare h7, mossa che gli concede l'ipotetica parità. L'accesso monco per il bianco in h5 (non mangia in diagonale, la fanno però la mossa migliore. Anche 47.h2 conserva il miglior svantaggio possibile (-10), ma per me è una mossa piuttosto invisibile. Nero cade con 47.h3 a -16 teorico.

48-51 Mosse praticamente obbligate. Nero conserva h7 e quindi la parità teorica. Se solo bianco sbagliasse...



52 Fig. 6. Peccato veniale. Bianco crolla da un +16 in a3 a +4. Vediamo perché. La 52.h2 non mangia nulla in orizzontale. A volte questo fatto è positivo, ma qui si lascia una zona nella quale nero non ha accesso, quindi nero ha lì la parità...

53-55 ... inoltre nero ha la possibilità di forzare giocando in h7. A questo punto bianco non può che voler conservare il bordo est, prendendo l'angolo. Ora bianco si inserisce in g1 sfruttando la parità locale e agguantando molte pedine stabili.

56-60 Bianco gioca uno dei numerosi finali vincenti. Insidiosa la mossa 58, ma Marco l'ha azzeccata (non so se ha avuto il tempo di pensare e quindi ha contato, o se ha sentito la mossa, in ogni caso: bravo!).

# ALL JAPAN... MURAKAMANDO

Di Tetsuya Nakajima

Nero su Bianco si è incontrato con il Meijin, nonché vice campione Nipponico Tetsuya Nakajima che ci ha raccontato in esclusiva la finale degli All Japan di quest'anno. Bisogna ricordare che questo torneo è il campionato giapponese, ed è importantissimo non solo per il suo prestigio ma anche perché chi vince il torneo può rappresentare il Giappone ai mondiali. Visto che un posto mondiale è per la campionessa femminile e un altro è per un membro della Tsukuda, potete immaginare quanto sia ambito quello che rimane. Quest'anno Tetsuya è stato in grado di riconfermarsi Meijin (secondo titolo più importante in Giappone) battendo Masaki Takizawa, ed è riuscito ad arrivare in finale al campionato giapponese lasciandosi alle spalle Kaneda, Suekuni, Tamenori, Sakaguchi e via via tutti gli altri nomi del gota giapponese. La formula del torneo è tipicamente giapponese visto che prevede una partita secca, chi perde va fuori (bye bye ciao ciao come sottolinea Tetsuya). Prima di iniziare la partita un giocatore a caso sceglie il colore chi prende il nero in caso di pareggio si qualifica. Ora vi lascio al commento di Nakajima ... scusate se non siamo riusciti a riportare tutto.

Finale ALL JAPAN 1998

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 54 | 99 | 60 | 44 | 48 | 17 | 95 | 56 |
| 2 | 77 | 91 | 46 | 23 | 30 | 19 | 90 | 97 |
| 3 | 21 | 32 | 9  | 4  | 43 | 8  | 37 | 36 |
| 4 | 22 | 20 | 9  | ○  | ●  | 6  | 30 | 34 |
| 5 | 29 | 18 | 14 | ○  | ○  | 1  | 17 | 29 |
| 6 | 52 | 27 | 19 | 2  | 9  | 7  | 12 | 25 |
| 7 | 50 | 19 | 16 | 11 | 10 | 24 | 29 | 41 |
| 8 | 53 | 42 | 19 | 13 | 28 | 26 | 31 | 40 |

● murakami takeshi      33  
○ nakajima tetsuya      31

## Partita:

1-7: Murakami sceglie la Tigre diagonale.

8-12: Standard

13: Logistello. Nonostante questa apertura sia stata giocata moltissimo di recente, il bianco non ha mai avuto grossi problemi. L'ho usata spesso anch'io.

14-16: Standard

Finale ALL JAPAN 1998

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 3 |   |   | ● | ○ |   | ○ |   |   |
| 4 |   |   | ● | ● | ○ | ○ |   |   |
| 5 |   |   | ● | ● | ● | ● | ● |   |
| 6 |   |   | ● | ○ | ● | ● | ○ |   |
| 7 |   |   | ○ | ● | ● |   |   |   |
| 8 |   |   |   | ● |   |   |   |   |

● murakami takeshi  
○ nakajima tetsuya

17: Variante Murakami, ultima trovata del campione del mondo di Tokyo. Questa mossa non l'avevo mai vista prima di questo torneo. Takeshi ha un grosso valore, sa mettere sempre in difficoltà il suo avversario. Gioca delle mosse che a volte sembrano strane, invece ... è Murakami. Difficile da spiegare. Il Nero avendo lo svantaggio della parità deve trovare il modo di mettere il bianco in posizioni non chiare. L'Othello è un gioco per umani e gli umani spesso sbagliano.

18: Sicuramente la migliore risposta.

20: Ora non posso giocare b6 perché è fortissima la replica del nero in a6. Bisogna cercare il modo di entrare in e3 e 20.b4 ha questo scopo.

21: a3 !?! Questa mossa non mi piace. Devo dire che in un torneo successivo agli ALL JAPAN Murakami si è ripetuto

contro Tezuka scegliendo e3 a questo punto, ma neanche questa mi piace molto. Comunque il nero non può giocare b6, lasciando al bianco la replica in a6. Questa 21.a3 è Murakami.

22: Necessaria

25: Buona mossa che toglie l'accesso in b6. Hippari, o meglio attacco ai bordi.

26: Preso l'accesso per e3.

27: Perso l'accesso per e3.

28: Il Bianco ha in pugno la partita, il nero può solo replicare.

30: E' vero che posso prendere in b8 ma preferisco giocare prima in e2, se il nero non prende il cinque lo prendo io.

32: Necessaria. Sempre meglio per il bianco.

33: Punta a fare anche g4.

36: Mi limito a controllare il gioco.

37: Continua l'Hippari, ma il nero cerca di fare del non accesso in e3 del bianco un punto di forza. La situazione è tutta a mio vantaggio ed io l'ho sprecato.

38: Potevo giocare anche h7 per poi giocare in e3 ma ho preferito rimanere in una posizione poco rischiosa.

39: Murakami non ha più scelte e cerca di resistere giocando in uno spazio dispari.

Finale ALL JAPAN 1998

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 | ● |   |   | ● | ○ |   |   |   |
| 3 | ● | ● | ○ | ○ |   | ○ | ○ | ○ |
| 4 | ● | ● | ● | ● | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 | ● | ● | ● | ● | ● | ○ | ● | ● |
| 6 |   | ● | ○ | ○ | ○ | ● | ● | ● |
| 7 |   |   | ● | ○ | ○ | ● | ● |   |
| 8 |   |   | ● | ● | ● | ● | ● |   |

● murakami takeshi  
○ nakajima tetsuya



A Sinistra: Takeshi Murakami e Tetsuya Nakajima, quest'ultimo di spalle, guardano l'othelliera prima di iniziare la finale.

40: Ho paura di perdere il controllo di questa diagonale così preferisco prendere subito l'angolo.

42: !!! Questo è il mio grosso errore. Perché lo spazio dispari in cui vado a giocare dopo questa mossa non mi offre più la possibilità di fare un'altra mossa se non a7. Ma quest'ultima scelta lascerebbe uno spazio dispari dove il bianco non potrà più giocare...perderei la parità! Potevo scegliere senza problemi di ma non l'ho fatto!!! Ho ancora la possibilità di vincere.

46: Meglio in e1.

48: Il bianco può vincere ancora di 1 pedina, ma è "muzukashii" che in giapponese significa difficile. Provate voi a trovare la strada.

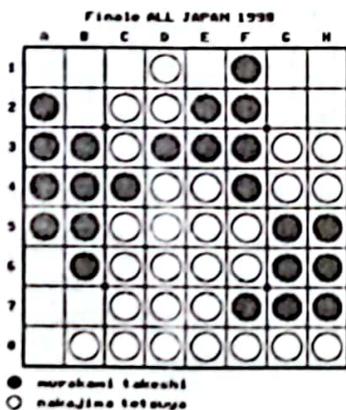
..La mossa migliore era g2 che dà l'opportunità al bianco di controllare una delle diagonali principali, sicuro che l'altra diagonale non può essere controllata da nessuno.

49: Dopo e1 è il nero che prende la diagonale. Forte è anche la linea 7 tutta del colore nero. Comunque Murakami ha poco tempo e molta tensione, nonostante ciò finisce al meglio la partita senza contare il finale solo dopo la fine si accorgerà di aver vinto!

E a me non rimane che rispondere: "Barcellona? ...No grazie, mi hanno detto che è piena di Spagnoli!"

Qui sotto l'analisi del finale realizzata con Isaac 5.

|         |     |      |     |
|---------|-----|------|-----|
| 40°. H8 | +12 | ⊖ B7 | +14 |
| 41 . H7 | -12 |      |     |
| 42°. B8 | +6  | ⊖ E1 | +12 |
| 43 . E3 | -6  |      |     |
| 44°. D1 | +6  |      |     |
| 45 . F2 | -6  |      |     |
| 46°. C2 | +1  | ⊖ E1 | +6  |
| 47 . F1 | -1  |      |     |
| 48°. E1 | -2  | ⊖ G2 | +1  |
| 49 . B7 | +2  |      |     |
| 50°. A7 | -2  |      |     |
| 51 . B2 | +2  |      |     |
| 52°. A6 | -2  |      |     |
| 53 . A8 | +2  |      |     |
| 54°. A1 | -2  |      |     |
| 55 . G1 | +2  |      |     |
| 56°. H1 | -2  |      |     |
| 57 . H2 | +2  |      |     |
| 58°. G2 | -2  |      |     |
| 59 . B1 | +2  |      |     |
| 60°. C1 | -2  |      |     |



# 19TH MEIJIN TITLE MATCH

By Tetsuya Nakajima

(N.d.r. Da una e-mail di Tetsuya Nakajima alla mailing list internazionale.)

I am very glad to announce that I won the meijin title match again. The 19th meijin title match was held on 5th April. The previous meijin is me as you know :-), and the challenger is Masaki Takizawa. We played 4 games, and use number of discs to tie-break (153-103). Mr. Takizawa was in very bad Condition. He had no time to prepare for this match because of some reasons. And I also played very badly. :( Here are no good game, sorry! Anyway I am very happy to win again! I hope to see your email to say congrats. :-)

## Albo d'oro:

- 1989 H.Tamenori
- 1990 H.Tamenori
- 1991 H.Tezuka
- 1992 H.Tezuka
- 1993 M.Suekuni
- 1994 M.Suekuni
- 1995 K.Sakaguchi
- 1996 M.Takizawa
- 1997 T.Nakajima
- 1998 T.Nakajima



MeiJin 1998 - Match 1

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 38 | 59 | 39 | 45 | 35 | 60 | 55 | 32 |
| 2 | 57 | 53 | 32 | 38 | 34 | 33 | 51 | 49 |
| 3 | 50 | 21 | 5  | 4  | 22 | 8  | 11 | 46 |
| 4 | 40 | 15 | 3  |    | 6  | 29 | 42 |    |
| 5 | 31 | 20 | 14 |    | 1  | 17 | 36 |    |
| 6 | 22 | 30 | 11 | 2  | 9  | 7  | 12 | 48 |
| 7 | 54 | 27 | 18 | 19 | 16 | 28 | 47 |    |
| 8 | 56 | 27 | 26 | 25 | 24 | 13 | 44 | 43 |

● takizawa masaki 21  
○ nakajima tetsuya 43

MeiJin 1998 - Match 2

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 59 | 38 | 33 | 34 | 39 | 40 | 60 | 56 |
| 2 | 55 | 42 | 35 | 30 | 16 | 32 | 54 | 57 |
| 3 | 45 | 43 | 3  | 4  | 15 | 8  | 31 | 29 |
| 4 | 46 | 41 | 5  |    | 6  | 18 | 26 |    |
| 5 | 44 | 37 | 12 |    | 1  | 17 | 25 |    |
| 6 | 36 | 19 | 21 | 2  | 9  | 7  | 14 | 23 |
| 7 | 47 | 50 | 28 | 20 | 10 | 11 | 52 | 48 |
| 8 | 58 | 53 | 22 | 27 | 19 | 24 | 51 | 49 |

● nakajima tetsuya 32  
○ takizawa masaki 12

MeiJin 1998 - Match 3

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 42 | 29 | 44 | 24 | 25 | 27 | 26 | 47 |
| 2 | 52 | 41 | 14 | 21 | 12 | 27 | 34 | 40 |
| 3 | 29 | 15 | 5  | 4  | 9  | 8  | 32 | 37 |
| 4 | 19 | 10 | 2  |    | 6  | 31 | 38 |    |
| 5 | 22 | 11 | 16 |    | 1  | 30 | 36 |    |
| 6 | 18 | 54 | 17 | 2  | 15 | 7  | 15 | 46 |
| 7 | 57 | 39 | 28 | 32 | 48 | 30 | 52 | 47 |
| 8 | 58 | 59 | 60 | 33 | 45 | 31 | 36 | 55 |

● takizawa masaki 33  
○ nakajima tetsuya 31

MeiJin 1998 - Match 4

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 19 | 30 | 34 | 40 | 33 | 11 | 59 | 58 |
| 2 | 42 | 36 | 28 | 30 | 31 | 35 | 57 | 56 |
| 3 | 25 | 29 | 20 | 7  | 5  | 32 | 19 | 60 |
| 4 | 18 | 24 | 13 |    | 4  | 21 | 44 |    |
| 5 | 23 | 16 | 3  |    | 1  | 26 | 45 |    |
| 6 | 17 | 15 | 6  | 2  | 9  | 8  | 43 | 27 |
| 7 | 48 | 54 | 12 | 10 | 11 | 22 | 47 | 46 |
| 8 | 51 | 50 | 38 | 39 | 37 | 14 | 53 | 52 |

● nakajima tetsuya 37  
○ takizawa masaki 37

## PUZZLE

Soluzione

|   | A  | B  | C | D | E | F | G  | H  |
|---|----|----|---|---|---|---|----|----|
| 1 | ●  | ●  | ● | ● | ● | ● | 60 | 57 |
| 2 | ○  | ●  | ● | ● | ○ | ○ | 59 | ○  |
| 3 | ○  | ●  | ● | ○ | ● | ○ | ○  | ●  |
| 4 | ●  | ●  | ● | ● | ○ | ● | ●  | ●  |
| 5 | ●  | ●  | ○ | ● | ○ | ● | ●  | ●  |
| 6 | ●  | ●  | ○ | ○ | ● | ● | 51 | 50 |
| 7 | ●  | 56 | ● | ● | ● | ● | 53 | 52 |
| 8 | 58 | ●  | ● | ● | ● | ● | 54 | 55 |

DRAW - PAREGGIO

# Il Grand Prix Europeo 1998

Di Paolo Fasce

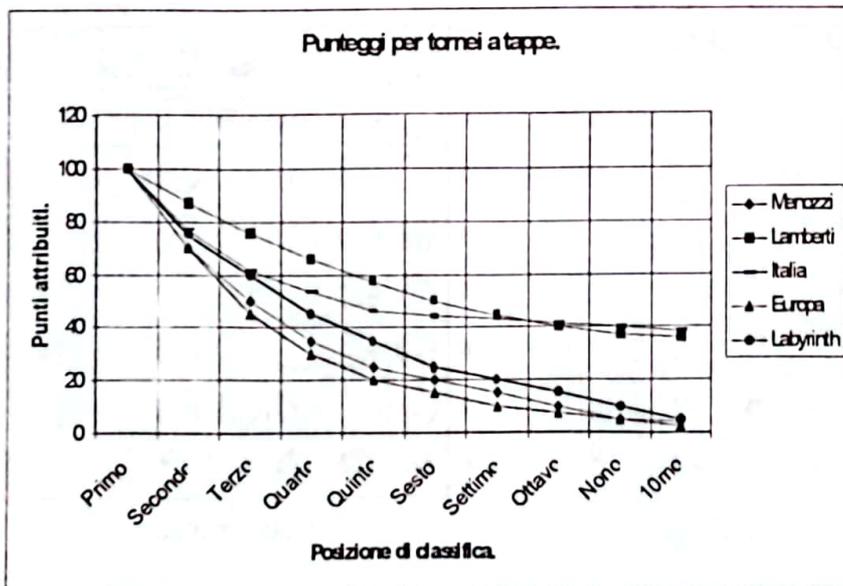
Quello che si riteneva essere il maggior evento europeo dell'anno ha decisamente deluso. La partecipazione è stata a dir poco disarmante e noi per primi siamo tra gli artefici di questo insuccesso. Peccato per Emmanuel Caspard, il vincitore, giocatore di talento che meritava una cornice migliore. Unico motivo di soddisfazione è il primato italiano in termini quantitativi. I ventuno giocatori partecipanti al torneo di Genova non sono stati avvicinati né dai quindici di Parigi, tantomeno dai 13 di Cambridge. Figuriamoci che si può dire dei sette di Copenaghen e degli altrettanti di Bruxelles. Consideriamo pure il torneo danese a parte, giacché quest'anno tutti i frequentatori di quell'evento non hanno messo piede nel resto d'Europa, quindi quel prestigioso trofeo è stato completamente avulso dal contesto. Complessivamente sono 44 i giocatori che hanno partecipato, ma solo cinque hanno preso parte ad almeno tre eventi, aggiungiamo un terzetto che ha partecipato a due tornei e il Grand Prix Europeo è fritto perché otto giocatori, ad essere

benevoli, sono certamente troppo pochi. E' quindi del tutto evidente che il problema dell'allargamento della base, non solo in Italia, è il primo punto da affrontare per uno sviluppo decente, per non azzardare l'aggettivo "florido" che le Federazioni nazionali devono, a mio modestissimo parere, porre all'ordine del giorno. Il problema è molto complesso e azzardo qui solo qualche disordinato flash.

Una prima proposta che feci qualche anno fa per favorire la partecipazione al Grand Prix Europeo, fu la modifica del sistema di punteggio, proponendo quello italiano che, garantendo al pari di quello in vigore la selezione dei migliori, non frustra le seconde linee, attribuendo punti a tutti i partecipanti. Vista la situazione attuale è però troppo poco, purtroppo. Nel grafico qui sotto in figura sono confrontati i due sistemi e sarà per tutti facile notare come entrambe le curve sono un'approssimazione di una gaussiana, condizione necessaria per selezionare i migliori, molto ripida quella europea, meno quella italiana. L'idea che sta alla base del

nostro sistema, è stato detto e ridetto, è quella di spingere i migliori a partecipare un po' di più, giacché il premio del podio è invitante, ma non eccessivo. Dopo tre anni di confronti tra i due sistemi, per la prima volta il podio del Grand Prix Europeo è diverso, solo nella terza posizione, ma questo è dovuto al fatto che la situazione attuale è veramente particolare. Il nostro sistema vede in terza posizione Takuji Kashiwabara che ha partecipato a quattro gare, mentre nel sistema europeo la terza piazza è ad appannaggio di Erik Jensen che si è aggiudicato un torneo di Copenaghen deserto. Al giapponese non basta un secondo posto a Bruxelles e l'essere andato a punti in tutti e tre i rimanenti tornei ai quali ha partecipato, per colmare un divario davvero troppo grande. Un'altra posizione "anomala" è quella di Aubrey De Gray che è in dodicesima posizione, seguito da François Robin. Col nostro sistema, avendo partecipato a due tappe entrambi superano molti terzi e quarti classificati ad un unico evento. E' scandaloso? Non mi pare. Chi va ad una sola competizione, si può dire abbia partecipato ad un torneo a tappe? Direi proprio di no.

Il sistema italiano, quindi, appare migliore, ma, dicevo, non sufficiente, dato lo scarso numero di othellisti viandanti. Servono altre soluzioni anche perché i problemi si accavallano, infatti un nuovo evento si è affacciato sullo scenario ludico europeo: le Olimpiadi degli Sport della Mente che si tengono a Londra in Agosto. Questa enorme manifestazione attira numerosi othellisti, svuotando il Grand Prix Europeo, almeno per quel che riguarda le tappe di Bruxelles e Parigi, molto vicine temporalmente. Di fronte a questo colosso ci sono due possibili atteggiamenti: la guerra contro le MSO (Mind Sport Olympiad) o la collaborazione. La Federazione italiana e quella



britannica hanno deciso di collaborare, al momento quella francese, la danese e la belga pur non essendo ostili, certo non sono entusiaste. Per non perdere tempo, già quest'anno le federazioni italiana e britannica hanno dato il loro patrocinio all'evento londinese, contribuendo a creare il primo Campionato Europeo, di cui mentre scrivo non so ancora nulla di preciso, ma di cui ripareremo certamente in queste pagine, anche se non so se in questo numero. La soluzione è apparsa del tutto naturale, visto che sponsor importanti mettono in palio premi in denaro e la collaborazione di queste due federazioni si rivelerà utile in futuro quando potremo discutere dell'evento con più calma.

In una proficua discussione tenuta in rete via posta elettronica nei mesi scorsi, ho avuto modo di proporre ai responsabili delle altre federazioni europee altre soluzioni per approfittare delle MSO senza deprimere il GPE. Una prima soluzione fu quella di istituire il Campionato Europeo, organizzato da una federazione tra le cinque che ospitano una tappa del Grand Prix Europeo. Quella nazione l'anno successivo potrebbe osservare una pausa di decantazione, permettendo di restringere il Grand Prix Europeo a tre tappe, di cui due valide per la competizione, quindi più facilmente fruibile. Giocatori pigri avrebbero avuto la possibilità di giocare tutto al Campionato Europeo, chi

invece ha più possibilità, in questo modo poteva anche puntare al GPE. Volendo considerare le MSO, l'idea aggiuntiva è stata la seguente: I primi 8 giocatori del GPE si giocano il titolo presso le MSO dove si sarebbe dovuto assegnare anche il premio in denaro da parte degli organizzatori. Non vi pare una soluzione ragionevole? La titubanza specie della federazione francese ha però portato, almeno per quest'anno, alla soluzione succitata. E l'anno prossimo? Dobbiamo certamente attendere lo svolgimento delle MSO per dire qualcosa, ma per il momento la discussione europea non ha portato grandi risultati.

Un'altra soluzione vedeva la proposta di un Campionato Europeo copia del Campionato del Mondo e cioè con squadre di tre persone, ipotesi subito abbandonata in favore dell'open. Una proposta di Ian Turner è quella di allargare il Grand Prix Europeo, aggiungendo la tappa svedese e favorendo altri ingressi. A mio parere l'elemento geografico ha un'importanza strategica e un'Europa che va dal Portogallo alla Russia, dalla Grecia alla Svezia è affascinante, ma othellisticamente poco pratica. Meglio pensare a macro regioni europee contigue, ma per il momento non esiste una federazione spagnola, tedesca, greca... perché fare il passo più lungo della gamba.

Ciò che è però assolutamente necessario rimarcare è che il

compito delle Federazione deve essere agevolato dalle ditte produttrici del gioco, sia in campo nazionale (Mattel) che internazionale (Anjar) perché gli scarsi mezzi finanziari delle federazioni non possono promuovere sulla carta stampata, nelle televisioni e nelle radio, il nostro gioco prediletto. Abbiamo difficoltà ad essere presenti nelle numerose manifestazioni ludiche italiane (Festival italiano dei Giochi e Lucca Games per citare i più significativi) per "mancanza di personale", ma il personale viene dai soci che sono tanto più numerosi, motivati ed efficienti, quanto più l'immagine del gioco è curata dalla capacità degli sponsor. Purtroppo non basta più premiare i migliori portandoli al Campionato del Mondo. E' necessario finanziare corsi per giocatori nelle scuole (e pagare i volontari della FNFO che li terranno), finanziare la presenza dell'Othello nelle manifestazioni ludiche italiane di rilievo, non semplicemente affidandosi a volontariato (ad esempio "Sport incontra la piazza" a Genova, "Mucca Games" a Tarquinia, "Itinerari fantastici" a Torino), ma attivando canali sempre più efficaci, a partire dal Festival Italiano dei Giochi, dove l'anno prossimo contiamo di riportare il Campionato Italiano a Squadre. Rilevante sarebbe una presenza a Lucca Games, ma come ribadito dal nostro consigliere nazionale Beppi Menozzi, neo vincitore del Grand Prix Italiano, finché l'Othello non sarà promosso in televisione, dovremo rassegnarci ad una navigazione a vista. A voi la mossa!

# RISULTATI DEL GRAND PRIX EUROPEO

## TORNEO INTERNAZIONALE DI CAMBRIDGE

|     |             |     |     |
|-----|-------------|-----|-----|
| 1.  | Caspard E.  | F   | 10  |
| 2.  | Lazard E.   | F   | 10  |
| 3.  | Shaman D.   | USA | 8   |
| 4.  | Penloup D.  | F   | 7   |
| 5.  | Haugland    | N   | 6   |
| 6.  | Turner I.   | GB  | 6   |
| 7.  | Kashiwabara | F   | 6   |
| 8.  | Andriani B. | MAD | 5   |
| 9.  | Plowman G.  | GB  | 5   |
| 10. | de Grey A.  | GB  | 3,5 |
| 11. | Arnold R.   | GB  | 3,5 |
| 12. | Seknadjè J. | F   | 3   |
| 13. | Summers D.  | GB  | 2   |
| 14. | Robin F.    | F   | 2   |

Finale per il terzo posto: Shaman – Penloup 2-0  
 Finale: Caspard – Lazard 2-1

## TORNEO INTERNAZIONALE DI PARIGI

|     |                    |     |       |
|-----|--------------------|-----|-------|
| 1.  | Brightwell Graham  | GB  | 20/22 |
| 2.  | Caspard Emmanuel   | F   | 18    |
| 3.  | Nicolet Stephane   | F   | 18    |
| 4.  | Suekuni Makoto     | J   | 14    |
| 5.  | Penloup Dominique  | F   | 14    |
| 6.  | Tastet Marc        | F   | 12    |
| 7.  | Shifman Benjamin   | ISR | 12    |
| 8.  | Lazard Emmanuel    | F   | 12    |
| 9.  | Liang Yi           | F   | 12    |
| 10. | Shifman Leonid     | ISR | 10    |
| 11. | Kashiwabara Takuji | F   | 10    |
| 12. | Robin Francois     | F   | 9     |
| 13. | De Grey Aubrey     | GB  | 9     |
| 14. | Roch Barbara       | F   | 4     |
| 15. | Seknadje Jose      | F   | 4     |

Finale per il terzo posto: Suekuni – Nicolet 2-0  
 Finale: Caspard – Brightwell 2-1

## TORNEO INTERNAZIONALE DI BRUXELLES

|    |                    |     |        |
|----|--------------------|-----|--------|
| 1. | Emmanuel Caspard   | F   | 5 (+2) |
| 2. | Takuji Kashiwabara | F   | 4 (+0) |
| 3. | Dominique Penloup  | F   | 5 (+2) |
| 4. | Serge Alard        | B   | 3 (+0) |
| 5. | Bintsa Andriani    | MAD | 3      |
| 6. | Renaud Lecat       | B   | 1      |
| 7. | Jose Seknadje      | F   | 0      |

Finali: Caspard – Kashiwabara 47-17; 36-28

## TORNEO INTERNAZIONALE DI COPENAGHEN

|    |                  |           |
|----|------------------|-----------|
| 1. | Erik Jensen      | 5/5 (2-1) |
| 2. | Karsten Feldborg | 4/5 (1-2) |
| 3. | Johan Berner     | 2/5 (1-0) |
| 4. | Marius Joudele   | 2/5 (0-1) |
| 5. | Torben Vallund   | 2/5       |
| 6. | Mikael Mårtensen | 0/5       |

Finale: Jensen - Feldborg 30-34, 42-22 e 35-29

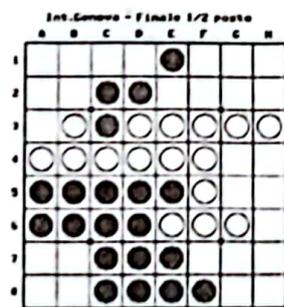
## Momento Decisivo!

Di Roberto Sperandio

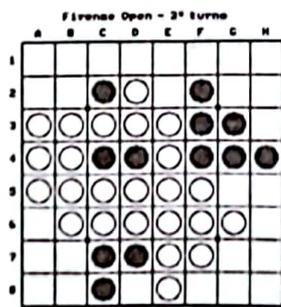
Benvenuti ancora nella pagina del Momento decisivo! Questa volta ci occuperemo di alcune partite del Grand Prix Italiano. In tutte e quattro le partite spetta al nero la

mossa. Momenti veramente delicati e molto difficili quelli delle partite tra Caspard e Penloup, Barnaba e me. Leggermente più facili sono le

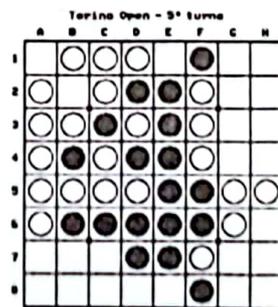
altre due posizioni, anche se a colpo d'occhio potrebbe non essere così. Siete pronti a spremervi le meningi?



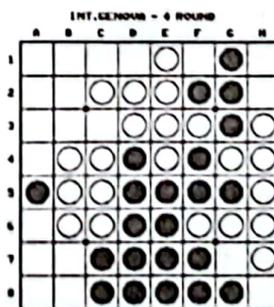
● penloup dominique  
 ○ caspard emmanuel  
**MUOVE IL NERO**



● barnabi francesco  
 ○ nemessi giuseppe  
**MUOVE IL NERO**



● barnaba donato  
 ○ sperandio roberto  
**MUOVE IL NERO**



● fausto paolo  
 ○ sperandio roberto  
**MUOVE IL NERO**

## CLASSIFICA FINALE DEL GRAND PRIX EUROPEO 1997-1998

| Nome                  | Paese | I - 3/5   | E - 3/5   |
|-----------------------|-------|-----------|-----------|
| CASPARD Emmanuel      | F     | 195       | 600       |
| PENLOUP Dominique     | F     | 125       | 290       |
| KASHIWABARA Takuji    | J     | 105       | 183       |
| ANDRIANI Bintsa       | MAD   | 92        | 113       |
| LAZARD Emmanuel       | F     | 77        | 162       |
| SEKNADJE Jose         | F     | 71        | 20        |
| JENSEN Erik           | DK    | 65        | 200       |
| TASTET Marc           | F     | 59        | 62        |
| TURNER Ian            | GB    | 54        | 33        |
| BRIGHTWELL Graham     | GB    | 50        | 140       |
| FELDBORG Karsten      | DK    | 50        | 140       |
| DE GREY Aubrey        | GB    | 47        | 3         |
| ROBIN Francois        | F     | 44        | 0         |
| <b>BARNABA Donato</b> | I     | <b>40</b> | <b>90</b> |
| BERNER Johan          | SE    | 40        | 90        |
| SHAMAN David          | USA   | 40        | 90        |
| SUEKUNI Makoto        | J     | 40        | 90        |
| ALARD Serge           | B     | 35        | 60        |
| JOUDELE Marius        | LIT   | 35        | 60        |
| NICOLET Stephane      | F     | 35        | 60        |
| VALLUND Torben        | DK    | 30        | 40        |
| HAUGLAND Jan-Kristian | N     | 30        | 30        |
| LECAT Renaud          | B     | 29        | 30        |
| MARTENSEN Mikael      | DK    | 29        | 30        |
| SPERANDIO Roberto     | I     | 29        | 25        |
| MENOZZI Giuseppe      | I     | 28        | 25        |
| SHIFMAN Benjamin      | ISR   | 28        | 22        |
| PLOWMAN Guy           | GB    | 26        | 13        |
| STANZIONE Pierluigi   | I     | 26        | 13        |
| LIANG Yi              | F     | 26        | 10        |
| FASCE Paolo           | I     | 25        | 3         |
| SHIFMAN Leonid        | ISR   | 25        | 3         |
| ARNOLD Roy            | GB    | 24        | 3         |
| FERRANDO Marco        | I     | 23        | 0         |
| CASTELLANO Giorgio    | I     | 22        | 0         |
| SUMMERS David         | GB    | 22        | 0         |
| CORRADI Federica      | I     | 21        | 0         |
| ROCH Barbara          | F     | 21        | 0         |
| FANELLO Roberto       | I     | 20        | 0         |
| MICHELOTTI Guido      | I     | 19        | 0         |
| BIANCHI Paolo         | I     | 18        | 0         |
| ROTTA Francesco       | I     | 16        | 0         |
| ANDOLFI Paolo         | I     | 15        | 0         |
| SANTOIANNI Chiara     | I     | 14        | 0         |



Podio ufficiale: Emmanuel Caspard, Dominique Penloup, Erik Jensen.

# 1998 Mind Sport Olympiad

## Makoto Superstar, Brightwell Campione d'Europa!

Di Roberto Sperandio

A Londra si sono giocate le ormai consuete Olimpiadi della Mente. Rispetto all'anno precedente il numero dei partecipanti è risultato inferiore. Tra le stelle era presente il Campione del Mondo Makoto Suekuni e il vice Campione Graham Brightwell oltre al professore Parigino Marc Tastet e il giramondo malgascio Bintsu Andriani. Nel primo torneo della settimana (25-28 Agosto) dodici giocatori si sono dati battaglia per tre giorni. Si è ripetuta proprio la finale dei Campionati del Mondo con lo stesso risultato 2-0. In grande spolvero il giovane israeliano Benny Shifman che conclude al terzo posto strappando il simpatico Bintsu Andriani nella finalina. Via via gli altri, da ricordare la premiazione di Josiah e Rajit nella categoria giovani dietro all'ormai veterano Benny.

### Classifica dopo le finali :

|                      |        |     |
|----------------------|--------|-----|
| 1. Makoto Suekuni    | 9.5/11 | 2-0 |
| 2. Graham Brightwell | 9.5/11 | 0-2 |
| 3. Benny Shifman     | 8/11   | 2-0 |
| 4. Bintsu Andriani   | 8/11   | 0-2 |
| 5. Ian Turner        | 5/11   | 2-1 |
| 6. Mineho Ozaki      | 8/11   | 1-2 |
| 7. Phil Marson       | 4/11   | 2-0 |
| 8. Leonid Shifman    | 5/11   | 0-2 |
| 9. Jakub Tesinsky    |        |     |
| 10. Josiah Lutton    |        |     |
| 11. Fassil Bekele    |        |     |
| 12. Rajit Gholap     |        |     |

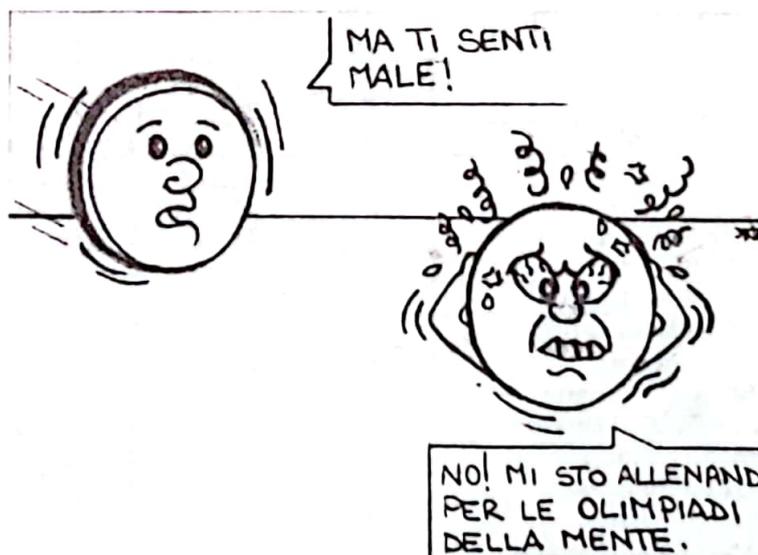
Nel fine settimana si è giocato il **Primo Campionato Europeo**. Nove turni tipici dell'accoppiamento svizzero aperto a tutti. Makoto Suekuni arrivava ancora in cima con otto vittorie su nove, ma veniva escluso dalla finale perché non europeo. L'israeliano Benny Shifman faceva fuori l'espertissimo Marc Tastet e passava in finale. Sull'altra othelliera era ancora Graham Brightwell ad avere la meglio, questa volta contro David Shaman (Americano di nascita con residenza europea in Belgio).

La finale è stata vinta da **Graham Brightwell** incoronato, meritatamente, **primo Campione Europeo**. Complimenti al Gran Maestro Inglese e al sempre più sorprendente Benny Shifman.

### Classifica dopo i nove turni :

1. Makoto Suekuni 8/9
2. Marc Tastet
3. **Graham Brightwell**
4. David Shaman
5. Benny Shifman

Peccato per la non partecipazione degli italiani a questa manifestazione che quest'anno non ha avuto premi in denaro... forse è questa la ragione!



# Open di Torino '97: Sperandio - Menozzi

di Beppi Menozzi

Vorrei inaugurare qui una nuova rubrica, con la quale spero di poter introdurre al gioco nuovi potenziali campioni. Commenterò, in maniera molto semplice, partite di alto livello come quelle giocate nel Grand Prix Italiano: si tratterà di un commento indirizzato a chi di questo gioco conosce solo quelle pochissime regole strategiche di base che io stesso ho elencato nel minicorso del primo numero di *NsB*, per evitare che si senta frustrato ed escluso (poveraccio!) nel cercare di capire partite decise da invisibili finenze.

TORINO OPEN 1997

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 51 | 59 | 25 | 20 | 16 | 19 | 54 | 55 |
| 2 | 44 | 58 | 32 | 10 | 15 | 11 | 57 | 60 |
| 3 | 11 | 55 | 30 | 5  | 2  | 14 | 17 | 24 |
| 4 | 38 | 33 | 1  |    |    | 12 | 18 | 27 |
| 5 | 15 | 9  | 6  |    |    | 9  | 22 | 22 |
| 6 | 42 | 46 | 8  | 7  | 4  | 13 | 21 | 28 |
| 7 | 49 | 47 | 23 | 36 | 31 | 26 | 53 | 56 |
| 8 | 48 | 50 | 37 | 34 | 39 | 40 | 45 | 52 |

● sperandio roberto 18  
○ menozzi giuseppe 46

Come prima partita ho scelto una delle mie pochissime vittorie (anzi, ultimamente proprio l'unica) contro Roberto Sperandio, novembre 1997, Torino.

**2.e3:** La partita inizia con la *perpendicolare*. Dopo la prima mossa il B può giocare anche in *c3*, apertura *diagonale* ugualmente giocata dagli umani ma meno apprezzata dai computer, e in *c5*, apertura *parallela* considerata svantaggiosa.

**3.f5:** La risposta del N, standard, può essere in *f4* (Rose), *f6* (tigre) o questa *f5*, che permette di tornare sull'apertura della tigre o, come succederà qui, di tentare qualche variante.

**5.d3:** Questa apertura si chiama *Italiana*, dal fatto che veniva giocata molto in passato da giocatori italiani. Roberto tenta questa apertura ormai considerata negativa forse per cercare di sorprendermi.

Il tema di questa apertura è senz'altro la *conquista del centro* del gioco, tema comune a tutte le aperture ma abbastanza chiaro in questa.

**8.e6:** Sappiamo che in apertura i giocatori tentano principalmente di massimizzare la *mobilità*, cercando quindi di tenere *poche* pedine, *centrali* e *compatte*. In questo caso, il senso di una mossa come *c6* è quello di accettare un muro (da *c5* a *e5* sono tutte pedine esterne) ben sapendo che, immediatamente dopo, il N dovrà aprire il gioco rompendolo. Le mosse successive, *b5* e *d2*, sono classiche mosse che prendono il centro. In questa partita, in effetti, la guerra sul centro sarà uno dei temi predominanti su quasi ogni mossa.

**11.f2:** Questa strana risposta di Roberto, pur allargando molto le pedine del proprio colore, mantiene ancora una volta il centro del gioco riunendole tutte (sono infatti tutte collegate) e preparandosi le buone *e2* ed *f6*. Tali mosse sono buone perché non offrono al B risposte immediate che girino solo pedine centrali, perché tutte le risposte influenzano pedine in molte direzioni.

**12.f3:** Il B, vista la situazione, decide di non intralciare il N nel suo gioco e di costruirsi invece uno proprio: gira una sola pedina e si crea una mossa ideale (ovvero una mossa che gira una pedina sola e non confinante con caselle vuote) in *f3*. Il N in compenso ottiene una mossa ideale in *f6*.

SITUAZIONE DOPO 13ª MOSSA

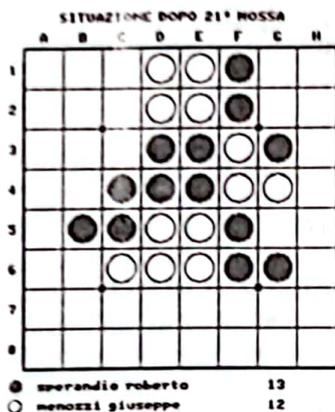
|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 |   |   |   | ○ |   | ● |   |   |
| 3 |   |   |   | ○ | ○ |   |   |   |
| 4 |   |   | ● | ● | ● | ○ |   |   |
| 5 |   | ● | ● | ○ | ● | ● |   |   |
| 6 |   |   | ○ | ○ | ○ | ● |   |   |
| 7 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 8 |   |   |   |   |   |   |   |   |

● sperandio roberto 9  
○ menozzi giuseppe 8

**13.f6:** Proprio per le righe precedenti il N sbaglia qui a giocare in *f6*, lasciando *f3* al B, piuttosto che subito in *f3*, togliendo la mossa al B, e successivamente in *f6*. Probabilmente aveva paura di perdere *f6* con la risposta *b6* bianca. In tutte le mosse seguenti continua una strenua ed evidente lotta per avere le pedine del proprio colore centrali e compatte.

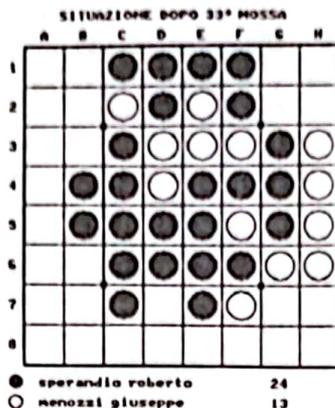
**19.f1:** Penso che da qui si possa dire di essere in centro-partita perché inizia una seria battaglia sui bordi, dopo la pura lotta d'apertura per il centro. Quando un giocatore scende su un bordo è di solito per guadagnare un *tempo di gioco*, in quanto un lato è di solito negativo nell'economia della partita ma permette, giocandovi una volta in più dell'avversario, di recuperare una mossa. Ricordiamo che questa lotta sui tempi di gioco, ovvero sul numero di mosse a disposizione, è fondamentale in quanto permette al giocatore col maggior numero di mosse di controllare la partita. In questo caso il B aveva guadagnato un tempo precedentemente giocando in *e1*, ed il N lo pareggia ora giocando in *f1*. Per ritornare alla situazione di vantaggio il B, quindi, è quasi obbligato a giocare in *d1*, dopo la quale avrà nuovamente giocato due volte contro una sul bordo nord (*d1*, fra l'altro, è una mossa ideale). Se il N ora deciderà di giocare in *c1*, i due colori avranno giocato pari volte (due) su tale lato ed il N avrà quindi ottenuto un bordo, negativo

(anche se non brutto quanto uno sbilanciato), in cambio di nessun tempo di gioco. Qual è dunque il motivo di *f7* per il N? Senza giocarvi vi avrebbe giocato il B, guadagnandovi un secondo tempo di gioco: decisamente troppo. Il N qui non può permettersi di concedere due tempi (ovvero due mosse a zero, o tre a una) su uno stesso bordo al B.



21.g6: Questa mossa concede una facile risposta ideale al B in *g5*, ma prepara una mossa in *h5*, mossa che riprende il centro e prende in maniera ottimale il lato est: il B per rispondere sul quel bordo, e non perdere tempi di gioco, non può rispondere in *h6* (troppe pedine esterne), non *h4* (concede un tempo di gioco al N sul lato nord in *g1*, dopo *e1*), non può lasciare perdere (il N ha un'altra mossa in *h4*), e quindi solo *h3*, a cui il N può rispondere con una ottima ideale in *h4* senza risposte evidenti. Questo dimostra la visione di gioco di Roberto sui bordi, riuscendo a prevedere questo con qualche mossa di anticipo! Comunque, il N è in questo momento quasi chiuso, ovvero con poche mosse dovute al suo lungo muro a ovest, e io credo che l'unico errore vero del N sia stata la 13.

29.e7: La mossa del N non è molto centrale, ma non prevede risposte del B, che cioè non può muovere seguendo la regola aurea *gioca dove l'avversario ha gioco*. In altre parole, il B dovrebbe giocare a sud, ma deve per forza aprire il gioco a nord-ovest.



34.d8: In questo momento il B, avendo lasciato gran parte delle pedine esterne al N, ha più mosse dell'avversario (14 contro 8) e può controllare il gioco. Per farlo sta già da tempo preparandosi un finale facile *mantenendo i buchi pari*, come quello in *g1-g2-h1-h2*. Secondo la teoria della *parità* mantenere tutti i buchi pari dà vantaggio al B, ottenere un buco dispari dove il B non può giocare dà invece vantaggio al N nel finale. È importantissimo che il B capisca che la *mobilità*, ovvero il vantaggio che ha conseguito fino ad ora, non è automaticamente concretizzabile in pedine, salvo rari casi, ma deve essere utilizzata per ottenere altri vantaggi, come appunto la *parità*, che invece facilmente vengono tramutati in pedine nel finale. Per questo al B non interessa molto lottare per ottenere il tempo di gioco in *h2*, che gli spetterebbe, ma, pur cedendogli un ulteriore vantaggio in termini di mosse, peggiorerebbe il finale aggiungendogli un bordo sbilanciato (cioè brutto) e un buco dispari (bruttino). Il B, così, cerca di mantenere il vantaggio di *mobilità* (giocando dove l'avversario ha gioco) e costringe il N ad andare verso un finale perdente (*parità*) mantenendo i buchi pari. Tra le due mosse papabili (*b3* e *d8*) *d8* è decisamente migliore perché non dà grosse risposte al N. *a4* apre il gioco inutilmente ed *e8* concede l'ideale *d7*.

Nel finale il B non fa altro che mantenere i buchi sempre pari, quando possibile, e comunque evita in qualsiasi modo buchi in cui non può entrare, se non equilibrati da altrettanti buchi in cui è il N a non poter giocare (come per *a7* e *b8* dopo la 48). Il finale non è perfetto, vi sono piccole imperfezioni, ma quel che conta è che il B ha saputo concretizzare la *mobilità* impedendo al N, grazie alla sua ampia scelta di mosse, di prendere diagonali o buchi dispari. E pazienza se alla fine il B sacrificherà due bordi a ovest e nord, la vittoria non può scappare, grazie agli altri due bordi e la *parità* in ogni porzione della scacchiera.

La lotta nel finale si basa sulla conquista delle pedine stabili, siano esse pedine di bordo attaccate ad angoli, come la riga nera da *a1* ad *a7* o il triangolo di pedine bianche intorno ad *h8*, siano esse invece pedine interne, conquistate con la *parità*, ovvero giocando per ultimi in porzioni di scacchiera dove non si giocherà più, come nel caso delle pedine della colonna *b*, finite per essere stabili già molte mosse prima della fine della partita. Si conclude che, mentre in apertura è importante la *mobilità* e nel centro-partita possono essere determinanti le prese dei *bordi*, nel finale contano principalmente la *parità* e le *pedine stabili sui bordi*. Riuscendo a equilibrare bene questi 3 concetti, e con un po' di inevitabile esperienza, potrete senz'altro diventare campioni!

# Campionati Italiani '97: Fasce-Menozzi 29-35

Di Bepi Menozzi

Campionati Italiani 1997

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 34 | 37 | 38 | 39 | 34 | 37 | 32 | 30 |
| 2 | 11 | 31 | 35 | 40 | 17 | 36 | 33 | 37 |
| 3 | 28 | 15 | 14 | 12 | 2  | 15 | 20 | 33 |
| 4 | 40 | 29 | 1  |    | 9  | 18 | 34 |    |
| 5 | 21 | 14 | 6  |    | 5  | 10 | 35 |    |
| 6 | 24 | 19 | 38 | 11 | 4  | 8  | 42 |    |
| 7 | 25 | 44 | 26 | 30 | 22 | 5  | 17 | 43 |
| 8 | 45 | 46 | 31 | 23 | 32 | 27 | 15 | 48 |

● Fasce Paolo 29  
○ Menozzi Giuseppe 35

Si tratta del Campionato Italiano 97, prima partita della prima giornata, giocata contro Paolo Fasce. Spero che questo commento possa funzionare da stimolo per il nostro Presidente, nonché grande giocatore ligure, per tirarsi su da una crisi che ormai lo attanaglia da troppi mesi e lo ha relegato in una posizione di classifica che non gli rende assolutamente merito. Paolo azzecca solo qualche partita ogni tanto, purtroppo spesso cade in disattenzioni che mi lasciano perplesso perché conosco bene il suo valore e so quindi che non è per limiti sulla teoria che le compie. Forse sono stanchezza, stress? Sono comunque sicuro che non è disinteresse e questo mi fa pensare che presto ritornerà.

Questa partita, comunque, è a parer mio una di quelle che ha azzeccato.

10.g5: Io e Paolo giochiamo spesso la tigre e io tento questa variante sperando di sorprenderlo più che in precedenti incontri con la altrettanto classica 10.d3

15.b3: Seguiamo la linea fino a quando è Paolo ad uscire dalle mie conoscenze. La sequenza a me nota proseguiva con c3! g3! b3! c4 c6. Una linea fantastica da tentare se l'avversario non è preparato, viste le innumerevoli trappole che vi si annidano, ma anche la grandissima difficoltà per entrambe i colori.

C197 I

|   | A | B  | C | D | E | F | G | H |
|---|---|----|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |    |   |   |   |   |   |   |
| 2 |   |    |   |   |   |   |   |   |
| 3 |   | 14 |   | ○ | ○ | ● |   |   |
| 4 |   |    | ■ | ● | ● | ● |   |   |
| 5 |   | ○  | ○ | ● | ○ | ● | ○ |   |
| 6 |   |    |   | ● | ● | ● | ○ |   |
| 7 |   |    |   |   |   | ● |   |   |
| 8 |   |    |   |   |   |   |   |   |

● Fasce 12  
○ Io 7

17.e2: Paolo non vuole prendere troppe pedine e fare la più centrale 17.b4, lasciandomi però una bella 18.g4. Ecco una delle tante trappole di questa apertura, in cui le mosse ideali (come g3 per il nero) si prendono e danno a palate all'insegna della mobilità.

19.b6: Paolo non gioca 19.g3 probabilmente perché dopo di essa a 20.d2 non v'è la risposta pronta 21.f2. Con b6 N tenta di procurarsi tale risposta ma apre molto il gioco al B.

20.g3: Mossa difficile. Il B deve giocare per forza a Nord per non tradire la regola aurea che si gioca dove l'avversario ha gioco.

C197 I

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 |   |   |   |   | ● |   |   |   |
| 3 |   | ● | ○ | ○ | ○ | ○ |   |   |
| 4 |   |   | ○ | ● | ○ | ○ |   |   |
| 5 | ● | ● | ● | ● | ○ | ● | ○ |   |
| 6 |   | ● |   | ● | ● | ● | ○ |   |
| 7 |   |   |   |   |   | ● |   |   |
| 8 |   |   |   |   |   |   |   |   |

● Fasce 13  
○ Io 12

N on avrebbe senso infatti aprire in altre zone dell'othelliera. Ma forse g3, che ha il senso di concludere immediatamente la pratica di tale mossa, poteva essere preceduta da d2.

22.e7: Finora il mio fedele Isaac 4.4, col quale analizzo le partite, mi ha consigliato linee molto simili a quella giocata, sostanzialmente quasi corretta, e mi dà in leggero vantaggio. 21.a5 anche era corretta, meno forse 22.e7, che, come già detto, apre dove l'avversario non ha gioco. Ma che fare ora, se non questa? Isaac mi consiglia 22.d7. Immagino che anche molti altri, come me, non l'avrebbero neppure presa in considerazione.

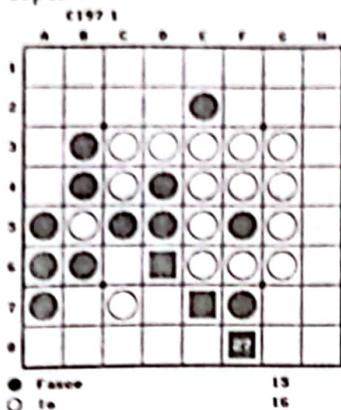
C197 I

|   | A  | B | C | D | E | F | G | H |
|---|----|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |    |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 |    |   |   |   | ● |   |   |   |
| 3 |    | ● | ○ | ○ | ○ | ○ |   |   |
| 4 |    | ● | □ | ● | ○ | ○ |   |   |
| 5 | ●  | □ | ● | ● | ○ | ● | ○ |   |
| 6 | 24 | ● |   | ● | ○ | ○ |   |   |
| 7 |    |   |   |   | ○ | ● |   |   |
| 8 |    |   |   |   |   |   |   |   |

● Fasce 11  
○ Io 17

24.a6: Ecco il primo sostanziale errore della partita. B doveva giocare in c7, ovvero dove il N ha gioco (ormai s'è capito). Sinceramente non ricordo i motivi per cui ho deciso di giocare su un bordo sul quale avrei potuto giocare in qualsiasi momento. Probabilmente il motivo era quello di sfruttare l'attimo in cui il N non ha accesso ad a4, ritenendo che, data la situazione, lo avrebbe ottenuto presto. In effetti questo è vero, ma è più sensato giocare in c7 per sporcare la mossa del nero in f8, che, invece, dopo a6 può essere giocata tranquillamente dal N che evita così di prendere il 3 sbilanciato ad ovest, recuperando il tempo di gioco in maniera assai più indolore. Purtroppo per lui, Paolo non si accorge di questo e compie la mia stessa identica svista giocando proprio in a7.

Buffo come la sequenza c7 f8 venga giocata immediatamente dopo.

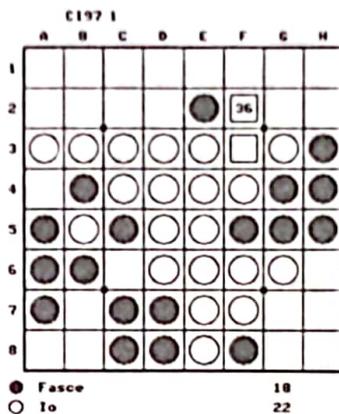


27.f8: Paolo ha qui tentato una mossa un po' psicologica, e me lo ha confermato lui dopo la partita, dicendomi di ritenere che non avrei risposto in a2 perché non era nel mio stile. Dopo questa il B ha infatti la possibilità di giocare in a2, sfruttando la mancanza di accesso del N al lato Ovest, e guadagnando un tempo ed un intero bordo (poggiando successivamente in a4). Questa sequenza è terribilmente aggressiva, ma espone il B ad un pericolo nascosto: B infatti non può giocare nell'angolo a8, pena il recupero totale dei tempi di gioco e dell'angolo a1 da parte del N (che può giocare nel buchino a3). Aspettare invece a giocare in a8, per il B, porterebbe ad un finale pericoloso, in quanto in esso sarà probabilmente complicato calcolare la parità per via di buchi di difficile interpretazione: quello dispari in cui il B non può entrare, ma in equilibrio così instabile. Il B (e soprattutto alla prima del torneo) ha infatti preferito senz'altro una mossa meno aggressiva come la forse sbagliata, ma più tranquilla, 28.a3, che più probabilmente dovrebbe condurre ad un finale con parità più chiara e quindi con vittoria più facile per il B.

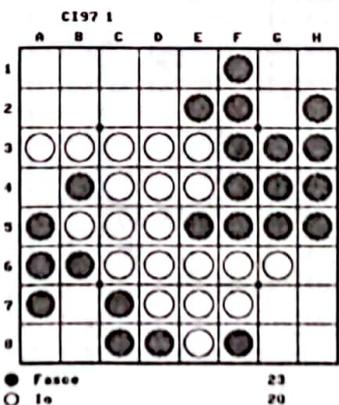
29.d8: Evidente errore di Paolo che lascia al B la possibilità di giocare sia in d7, sia in c6. Giocare in un buco è un po' come fare una mossa ideale potenziata,

in quanto non solo si girano esclusivamente pedine interne, senza quindi aumentare la propria frontiera, ma anche la pedina appoggiata influisce poco e niente sulla frontiera stessa.

30.e8: Non ricordo perché ho deciso di aspettare a giocare in c6. Probabilmente volevo prima costringere il N ad aprirmi il gioco a Est.



36.f2: Grave mio errore, per colpa dello sfizio di aspettare a muovere nel buchino. Il N, giocando in f1, poteva ora costringermi realmente a giocarvi (non sarei infatti più riuscito a togliergli l'accesso), prendendo nello stesso tempo l'accesso ad h2, dopo la quale B avrebbe dovuto probabilmente fare h6 per non perdere un tempo; risultato: aver regalato al N la possibilità di assorbire uno sbilanciamento (lato Est) gratis. Inoltre f2 apre il gioco a N e la situazione, qui, è ormai praticamente di parità.



40.a4: Il B non ha trovato il modo di sfruttare gli sbilanciamenti, e l'unica cosa che può fare è sperare nella parità, che da sola può concedere una vittoria risicata. B sarà costretto a cedere bordi su bordi giocando però in un finale quasi sicuramente vincente grazie al fatto di avere il secondo tratto praticamente in tutte le porzioni della othelliera. La forza di queste situazioni non è tanto il fatto di vincere alla grande, quanto il fatto che il N non sa proprio cosa inventarsi per recuperare quelle poche pedine che probabilmente gli mancheranno per vincere. Il gioco della parità permette infatti di massimizzare la probabilità di vittoria, piuttosto che un gioco aggressivo che concede più pedine ma senz'altro anche più rischi. A4 perde per il B una pedina, passando da un teorico 28-36 (h6, con a4 alla 42) ad un teorico 29-35.

44.b7: B Perde una pedina passando da un teorico 29-35 (g7) ad un teorico 30-34.

47.g7: Errore di Paolo. Paolo è infatti il nero, ed è evidente che, giocando in d2, il B avrà più difficoltà a gestire lo spazio a Sud-Est per via del 6 pieno. Per altro, la parità sarebbe comunque restata al B che può compensare lo spazio di Sud-Est con quello dispari, negato al N, a Nord-Est. Paolo perde qui 3 pedine, passando da un teorico 30-34 ad un teorico 27-37.

56.a1: il B perde 2 pedine (corretta era d2). Il risultato è 29-35.

# Atene '97: Sperandio - Daix 33 -31

Di Donato Barnaba

Ecco il commento a una delle partite giocate da Roberto durante gli scorsi Campionati del Mondo di Atene.

Ma, prima di iniziare ad analizzare il match, vorrei premettere due cose. La prima è che non conosco teoricamente le aperture giocate da Roberto e quindi mi limiterò a fare qualche annotazione seguendo i principi generali e non la teoria. La seconda riguarda le profonde differenze che esistono tra lo stile di Roberto e il mio. Potrei trovarmi a bollare come brutte alcune mosse che invece sono ottime secondo Roberto, Andrea Silvola e altri giocatori della scuola romana. Eviterò, inoltre, di indicare lunghe sequenze. E ciò per due motivi. Il primo: perché la maggior parte dei giocatori non riesce ad analizzare molto in profondità. Il secondo: perché io appartengo alla maggior parte dei giocatori.

Atene '97

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 31 | 43 | 42 | 38 | 11 | 33 | 39 | 59 |
| 2 | 32 | 50 | 40 | 8  | 17 | 25 | 44 | 60 |
| 3 | 34 | 36 | 2  | 3  | 16 | 9  | 26 | 37 |
| 4 | 15 | 14 | 11 | 1  | 6  | 18 | 19 |    |
| 5 | 35 | 13 | 4  | 5  | 7  | 24 | 48 |    |
| 6 | 22 | 21 | 11 | 5  | 23 | 20 | 27 | 58 |
| 7 | 38 | 17 | 12 | 10 | 29 | 28 | 54 | 56 |
| 8 | 57 | 46 | 22 | 45 | 30 | 31 | 32 | 55 |

● Sperandio Roberto 33  
○ Daix Alain 31

1-5: L'apertura Tanida.

9.F3: Una delle due mosse più giocate in questa posizione. L'altra è 9.G5 che conduce alla variante più classica della barca a vela (9.G5, 10.D7).

15.A4: Come ho premesso non conosco le mosse teoriche di questa apertura, ma la variante

giocata non mi piace dal punto di vista posizionale. Forse avrei giocato subito in E2 che è una mossa più debole di quella giocata da Roberto ma ha il vantaggio, dal mio punto di vista, di complicare la posizione.

18.G4: Mossa apparentemente buona perché gira pedine in una sola direzione, ma dannosa per i suoi influssi sulle mosse future. Avrei giocato in F2 che apre meno opportunità per il N.

19.H4(??): Ho messo due punti interrogativi dopo questa mossa che mi sembra veramente brutta. Non la capisco né dal punto di vista tattico né da quello strategico. Ora il N ha due pedine isolate su due bordi opposti. Gli creeranno problemi? Perché non giocare in G5 o B6?

20.F6: Continuo a pensare che F2 sia preferibile.

22.A6(?): Lascia una risposta troppo comoda la N. Meglio giocare in G5.

24.G5: Non credo che sia la la mossa migliore, A3 potrebbe essere buona perché impedisce E7 e approfitta del fatto che il N non ha accesso in A5.

26.G3: Si poteva anche giocare in A5 puntando alla sequenza 26.A5->A7->B3.

29.E7: Mossa apparentemente ovvia perché induce il B a prendere un tre sbilanciato nel seguito della partita. Penso, però, che il N perda con questa mossa il vantaggio che avrebbe avuto giocando in H3 e sfruttando la terza riga completamente bianca.

34-36: Con questa sequenza il B guadagna un tempo. Meglio, però, giocare subito 34.D1 perché la risposta del N in H3 gli preclude l'accesso alla casella D8.

37.H3: Anche il N ha il suo tempo da guadagnare.

Il punto: Eccoci al finale. Chi sta meglio? Il N ha una buona posizione sul bordo Ovest essendo all'interno di un 4 bianco il quale ha l'ulteriore svantaggio di avere un tre sbilanciato a Sud. Anche se il B non ha perso la parità, i due difetti posizionali segnalati potrebbero essere sufficienti per dare la vittoria al N.

38.D1: Sembra la mossa migliore per il B. Ora il N deve trovare la mossa vincente tra le molte a sua disposizione.

Ecco la posizione dopo la 38 del B. Il N ha una sola mossa vincente. Voi dove avreste giocato?

Atene '97

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   | ○ |   |   |   |   |
| 2 |   |   |   | ○ | ○ | ● |   |   |
| 3 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |   |
| 6 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |   |
| 7 |   |   | ○ | ○ | ○ | ○ |   |   |
| 8 |   |   | ○ |   | ○ | ○ |   |   |

● Sperandio Roberto  
○ Daix Alain

39.F1: Avete scelto F1? Avete giocato correttamente, come Roberto. Ora il N può vincere per 34 a 30.

Da questo punto in poi mi faccio aiutare da Isaac 5 per l'analisi del finale perfetto e segnalo solo gli errori commessi dai due giocatori.

43.B1(-2) invece di D8(+4). La vittoria passa al B.

44.G2(-6) invece di H6(+2). Poi ripassa al N.

48.H5(-10) invece di B2(-6).

49.G1(+6) invece di H1(+10).

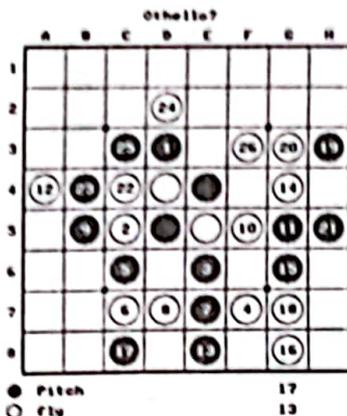
51.A1(+4) invece di H1(+6).

53.H6(0) invece di H1(+4). Ora il B può pareggiare.

54.G7(-2) invece di A8(0). Ma non accetta il regalo e Roberto vince.

# Othello?

Di Beppi Menozzi?



Ho trovato in biblioteca un raro libro antico, di un mio omonimo antenato navigatore, da cui mi preme estrarre un passaggio.

Non è questo un articolo tecnico, o Mio Signore, non vorremmo mai annoiar la Vostra regale mente con cotal fardello. Trattasi invece di una gustosa novità che Noi stessi Ci premurammo di portarVi dai Nostri ormai antichi viaggi nelle Terre primordiali di internet, sicuri che potrà allietare le Vostre giornate ancorché allenarVi nello studio bellico. *Othello*, questo parCi esser il nome di cotanta bellezza, è un armonioso evolversi di forme geometriche nel loro continuo divorarsi ed intersecarsi per prevalersi, a guisa di due armate che meditino la giusta disposizione prima dell'attacco conclusivo.

Strategicamente è subito stato chiaro che poter disporre di pochi uomini chiave, ma abili di molte scelte offensive è fondamentale perché con tali presupposti lo sventurato avversario non abbia che subir le Nostre tattiche. È questo che abbiamo fatto, o Mio Signore, in un ormai antico scontro lampo contro tal *fly*, combattente senz'altro forte e valoroso, in quanto parente minore del *Grande Log*,

ancorché certo uomo di poche parole.

L'iniziar di tal incontro qui Noi Vi proponiamo nella Nostra umile veste di Vostri servitori. In esso, del quale Ci preme sottolineare il suo nullo valore agonistico e tecnico, si segue la strategia così come Noi la immaginammo, ovvero il migliorar la mobilità acciocché l'avversario sprovveduto ne possa aver a male.

Ci permettiamo di pensare che il giuoco dell'*Othello* conduca, in normal guisa, verso posizioni di diverso aspetto; questo è infatti folto di buchi, e ho motivo di ritenere che tal incontro sia pressoché unico. La visione di simil combinazione di mosse mancate, di posizioni inaccessibili anche alle armate più volenterose di raggiungerle, di sacrifici misteriosi di forti rocche d'angolo raggiungibili solo dopo perigliose successioni di conquiste, Ci hanno realmente mosso il cuore. Un troppo sublime mistero era racchiuso in tal posizione per tacerne l'esistenza a Voi, Mio Signore. Vi scrivo "misterioso" perché Noi stessi, ignari delli fondamentali principi di *Othello*, non siamo forse capaci di coglierne codella bellezza la qual percepiamo solo col nostro intuito.

Non Ce ne voglia Vostra Grazia ma non Ci soffermeremo in alcuna maniera al commento di questo piccolo gioiello. Ci permetteremo solo di rimarcare il livello, non certo eccelso, ma equamente non di bassa lega, che l'incontro in questione riscuote.

A Voi, Nostro Signore, regaliamo quindi questo gioiello, mettendoVi però in

guardia dai pericoli che Vossignoria corre nel leggerlo troppo attentamente. Esso è infatti quasi sicuramente opera del Demonio, che ha incrociato maledettamente alcuni di quei già noti giochi delle Indie con altri nostrani: *go*, *go-moku*, *Risiko!*, *Paroliamo*, le *biglie* e ancora il recentissimo *gioco della palla* che si va diffondendo in qualche contrada vicina.

Diciamo del Demonio perché solo Satana in persona potrebbe creare simil combinazione di insensatezza in un incontro le cui mosse siano in vero tutte marchiate del bollino della sensatezza. E tal evenienza, a dir il vero, or Ci atterisce alquanto. Tante potrebbero essere le riflessioni che Vi potremmo al fin proporre: la diversa valutazione degli umani e del computer, l'analisi della probabilità di vittoria piuttosto che del numero di pedine e la capacità di semplificare o complicare una partita, i fattori psicologici, la mobilità a tutti i costi, la limitazione a 2 di una funzione di valutazione studiata per profondità 18, la capacità di funzioni di valutazione estremamente semplici di generare posizioni anomale e apparentemente complicate, ecc... Purtroppo non siamo in grado di capire a fondo tutti i termini or ora citati e questo Ci spaventa ancor più sull'eventualità di un intervento demoniaco all'interno di questa stessa epistola.

Congediamo ora le Nostre persone lasciandoVi alla esterefatta contemplazione di tale vera meraviglia estetica, contenti comunque di aver giocato una apertura senz'altro unica. Come dirà prossimamente un Inglese di futura grande fama, *Othello: essere o non essere?* Ma forse si tratterà di tal Amleto, anche i Demoni sbagliano.

# RATING

Ult. Torneo: Internazionali di Genova '98

| Pos. |                       | Cat.   | Punti | Partite |
|------|-----------------------|--------|-------|---------|
| 1    | Barnaba Donato        | M (TA) | 1751  | 548     |
| 2    | Brusca Augusto        | M (RM) | 1747  | 270     |
| 3    | Romano Benedetto      | M (NA) | 1687  | 364     |
| 4    | Marconi Francesco     | M (LT) | 1668  | 501     |
| 5    | Sperandio Roberto     | M (RM) | 1654  | 377     |
| 6    | Silvola Andrea        | M (RM) | 1599  | 537     |
| 7    | Menozzi Giuseppe      | M (GE) | 1574  | 299     |
| 8    | Stanzione Pierluigi   | M (CE) | 1531  | 536     |
| 9    | Perotti Mauro         | M (RM) | 1496  | 460     |
| 10   | Tucci Alessandro      | M (RM) | 1395  | 311     |
| 11   | Fasce Paolo           | M (GE) | 1391  | 365     |
| 12   | Lamberti Luigi        | M (NA) | 1377  | 291     |
| 13   | Viviani Alberto       | I (IM) | 1352  | 13      |
| 14   | Vecchi Elisabetta     | M (RM) | 1346  | 413     |
| 15   | Sperandio Damiano     | M (RM) | 1343  | 267     |
| 16   | Falbo Sandro          | M (RM) | 1341  | 83      |
| 17   | Castellano Giorgio    | M (GE) | 1276  | 239     |
| 18   | Colao Luca            | A1(MI) | 1274  | 79      |
| 19   | Buccoliero Gianfranco | M (TO) | 1242  | 148     |
| 20   | Capuozzo Marcello     | M (NA) | 1235  | 143     |
| 21   | Comerci Michele       | A1(FI) | 1221  | 339     |
| 22   | Ferrando Marco        | A1(GE) | 1208  | 34      |
| 23   | Giangregorio Pasquale | M (RM) | 1189  | 66      |
| 24   | Pedroli Roberto       | A (NO) | 1137  | 25      |
| 25   | Brienza Mauro         | A (RM) | 1129  | 104     |
| 26   | Corradi Federica      | M (GE) | 1125  | 197     |
| 27   | Mutti Andrea          | A (GE) | 1111  | 49      |
| 28   | Michelotti Guido      | A (GE) | 1091  | 99      |
| 29   | Iovine Giovanni       | A (NA) | 1088  | 66      |
| 30   | De Gregorio Emiliano  | A (NA) | 1083  | 173     |
| 31   | Castaldo Maurizio     | A (NA) | 1067  | 252     |
| 32   | Fanello Roberto       | A (MI) | 1062  | 252     |
| 33   | Conti Silvia          | A (GE) | 1056  | 133     |
| 34   | Bianchi Paolo         | A (GE) | 1018  | 218     |
| 35   | Cottogni Gianni       | A (TO) | 956   | 61      |
| 36   | Mazzone Giuseppe      | A (TO) | 915   | 36      |
| 37   | Martini Francesco     | A (FI) | 904   | 19      |
| 38   | Santojanni Chiara     | A (NA) | 900   | 69      |
| 39   | Calcagno Benedetto    | B (GE) | 897   | 31      |
| 40   | Bersaglieri Daniela   | A (GE) | 874   | 61      |
| 41   | Iacono Stefano        | B (GE) | 833   | 66      |
| 42   | Pirone Alfredo        | I (NA) | 833   | 7       |
| 43   | Ronca Antonello       | B (TO) | 777   | 61      |
| 44   | De Stefano Matteo     | I (AT) | 759   | 7       |
| 45   | Vecchi Maria Serena   | B (RM) | 736   | 20      |
| 46   | Scarpellino Luca      | B (NA) | 713   | 21      |
| 47   | Grosso Luigi          | B (GE) | 702   | 25      |
| 48   | Traverso Mario        | I (GE) | 675   | 14      |
| 49   | Rotta Francesco       | B (GE) | 668   | 78      |
| 50   | Pili Gianluigi        | B (TO) | 639   | 82      |
| 51   | Papandrea Sergio      | B (TO) | 636   | 21      |

| Pos |                       | Cat.   | Punti | Partite |
|-----|-----------------------|--------|-------|---------|
| 52  | Martis Stefano        | B (TO) | 615   | 82      |
| 53  | Fossani Giovanni      | I (TO) | 607   | 10      |
| 54  | Chiarugi Pamela       | B (GE) | 591   | 25      |
| 55  | Trevisson Silvia      | B (TO) | 564   | 67      |
| 56  | Andolfi Paolo         | B (GE) | 553   | 51      |
| 57  | Merenchino Luca       | I (TO) | 547   | 6       |
| 58  | Boccaccio George      | I (GE) | 508   | 3       |
| 59  | Cambrea Sandra        | I (GE) | 469   | 6       |
| 60  | Bondanza Lisa         | C (TO) | 440   | 65      |
| 61  | Caruzzo Tommaso       | C (TO) | 422   | 61      |
| 62  | Tani Alessandro       | I (GE) | 372   | 7       |
| 63  | Rosi Lydia            | C (TO) | 322   | 59      |
| 64  | Rosi MariaGrazia      | C (TO) | 186   | 83      |
|     | Ghirardato Paolo      | P (MI) | 1608  | 130     |
|     | Maccheroni Alessandro | P (RM) | 1442  | 238     |
|     | Ranieri Alberto       | P (NO) | 1431  | 38      |
|     | Venerito Marco        | P (BO) | 1425  | 112     |
|     | Rossi Pietro          | P (RM) | 1414  | 191     |
|     | Antonelli Stefano     | P (MI) | 1370  | 183     |
|     | Puzzo Luigi           | P (RM) | 1363  | 264     |
|     | Privitera Biagio      | P (NA) | 1354  | 243     |
|     | Peccerillo Vincenzo   | P (NA) | 1344  | 48      |
|     | Pettini Alessandro    | P (CN) | 1338  | 47      |
|     | Guercini Amerigo      | P (RM) | 1336  | 209     |
|     | Colanguolo Enrico     | P (RM) | 1324  | 167     |
|     | Tardia Walner         | P (RM) | 1316  | 149     |
|     | Tramma Leandro        | P (RM) | 1292  | 226     |
|     | Chiesa Riccardo       | P (RM) | 1280  | 7       |
|     | Mocci Lamberto        | P (RM) | 1234  | 42      |
|     | Bersanti Emidio       | P (RM) | 1230  | 7       |
|     | Neri Emanuele         | P (RM) | 1226  | 41      |
|     | Militello Bruno       | P (RM) | 1199  | 239     |
|     | Cordiner Andrea       | P (RM) | 1198  | 54      |
|     | Signorini Claudio     | P (VR) | 1183  | 127     |
|     | Buccoliero Giancarlo  | P (TO) | 1170  | 102     |
|     | Tramma Riccardo       | P (RM) | 1167  | 209     |
|     | Gentilini Mirko       | P (BO) | 1160  | 7       |
|     | Alami Carlo           | P (RM) | 1144  | 116     |
|     | Quattrocchi Angela    | P (MO) | 1140  | 152     |
|     | Crivello Dario        | P (TO) | 1128  | 6       |
|     | Guarini Giorgio       | P (RM) | 1109  | 48      |
|     | Gambelunghe Angelo    | P (RM) | 1092  | 21      |
|     | Alicandri Aurelio     | P (RM) | 1084  | 71      |
|     | Peres Ennio           | P (RM) | 1077  | 111     |
|     | Ottani Luca           | P (MO) | 1076  | 150     |
|     | Valenza Giovanni      | P (RM) | 1070  | 7       |
|     | Ionta Silvio          | P (RM) | 1062  | 6       |
|     | Cervini Fausto        | P (RM) | 1051  | 7       |
|     | Cazani Stefano        | P (MI) | 1040  | 6       |
|     | Pellegrini Francesco  | P (VE) | 1038  | 59      |
|     | Castelli Stefano      | P (RM) | 1032  | 30      |

| <b>GLICKO</b>             |             | <b>MENOZZI</b> |          |             |            | Ultimo: Internazionali d'Italia "VIII Citta' di Genova" - 16-17/5/1998 |                |          |          |             |             |
|---------------------------|-------------|----------------|----------|-------------|------------|--|----------------|----------|----------|-------------|-------------|
| Nome                      | Pts         | #Part          | Stab     | Max         | Diff       | Cat  | Città          | Ser.+    | Ser.-    | #Vitt       | %Vitt       |
| Barnaba Donato            | 2060        | 169            | S        | 2060        | 4          | GM   | Milano         | 5        | 0        | 121         | 0,72        |
| <b>Tastet Marc</b>        | <b>2032</b> | <b>36</b>      | <b>S</b> | <b>2032</b> | <b>6</b>   |  | <b>*F*</b>     | <b>3</b> | <b>0</b> | <b>25,5</b> | <b>0,71</b> |
| Sperandio Roberto         | 2022        | 156            | S        | 2056        | -3         | GM   | Roma           | 0        | 2        | 105,5       | 0,68        |
| Romano Benedetto          | 2010        | 111            | S        | 2010        | 10         | GM   | Napoli         | 1        | 0        | 74,5        | 0,67        |
| <b>Penloup Dominique</b>  | <b>1991</b> | <b>25</b>      | <b>S</b> | <b>0</b>    | <b>16</b>  |  | <b>*F*</b>     | <b>2</b> | <b>0</b> | <b>18</b>   | <b>0,72</b> |
| Menozzi Giuseppe          | 1979        | 213            | S        | 2006        | 6          | GM   | Genova         | 2        | 0        | 148         | 0,69        |
| Marconi Francesco         | 1977        | 26             | S        | 1977        | 19         | M  | Roma           | 1        | 0        | 17,5        | 0,67        |
| Silvola Andrea            | 1963        | 103            | S        | 2028        | -2         | GM   | Roma           | 0        | 3        | 69,5        | 0,67        |
| <b>Andriani Bintsu</b>    | <b>1904</b> | <b>27</b>      | <b>S</b> | <b>0</b>    | <b>-81</b> |  | <b>*F*</b>     | <b>0</b> | <b>1</b> | <b>18</b>   | <b>0,67</b> |
| Stanzione Pierluigi       | 1871        | 162            | S        | 1923        | -8         | M  | T. D.G.        | 0        | 1        | 92,5        | 0,57        |
| Tucci Alessandro          | 1824        | 114            | S        | 1899        | -32        | M  | Roma           | 0        | 2        | 64          | 0,56        |
| Capuzzo Marcello          | 1820        | 20             | S        | 0           | -83        |  | Napoli         | 0        | 1        | 12          | 0,60        |
| Fasce Paolo               | 1819        | 217            | S        | 1834        | 46         | M  | Genova         | 1        | 0        | 114         | 0,53        |
| Buccisiero Gianfranco     | 1810        | 18             | S        | 0           | 74         |  | Torino         | 1        | 0        | 11          | 0,61        |
| Colao Luca                | 1808        | 26             | S        | 1808        | 44         | M  | Monza          | 1        | 0        | 14          | 0,54        |
| Lamberti Luigi            | 1806        | 47             | S        | 1828        | -22        | M  | Napoli         | 0        | 1        | 22,5        | 0,48        |
| Brienza Mauro             | 1796        | 20             | S        | 0           | -16        |  | Roma           | 0        | 2        | 12          | 0,60        |
| Vecchi Elisabetta         | 1783        | 111            | S        | 1826        | -21        | M  | Roma           | 0        | 2        | 46,5        | 0,42        |
| Castellano Giorgio        | 1772        | 135            | S        | 1841        | -46        | M  | Genova         | 0        | 2        | 74,5        | 0,55        |
| Signorini Claudio         | 1766        | 19             | S        | 0           | -10        |  | Verona         | 0        | 1        | 9           | 0,47        |
| Ferrando Marco            | 1764        | 36             | S        | 1764        | 32         | A  | Genova         | 1        | 0        | 20          | 0,56        |
| Castaldo Maurizio         | 1730        | 27             | S        | 1730        | 0          | A  | Napoli         | 3        | 0        | 13,5        | 0,50        |
| Conti Silvia              | 1725        | 63             | S        | 1817        | 5          | M  | Genova         | 1        | 0        | 36,5        | 0,58        |
| Muti Andrea               | 1721        | 49             | S        | 1721        | 36         | A  | Genova         | 2        | 0        | 26          | 0,53        |
| Comerci Michele           | 1719        | 62             | S        | 1764        | 20         | A  | Firenze        | 2        | 0        | 29,5        | 0,48        |
| Cottogno Gianni           | 1704        | 26             | S        | 1704        | -6         | A  | Torino         | 0        | 1        | 12,5        | 0,48        |
| Pili Gianluigi            | 1689        | 17             | S        | 0           | -3         |  | Torino         | 0        | 1        | 8,5         | 0,50        |
| Michelotti Guido          | 1674        | 62             | S        | 1795        | -21        | A  | Genova         | 0        | 2        | 29,5        | 0,48        |
| Corradi Federica          | 1650        | 171            | S        | 1718        | -41        | A  | Genova         | 0        | 2        | 68,5        | 0,40        |
| Iovine Giovanni           | 1641        | 32             | S        | 1673        | -32        | A  | Napoli         | 0        | 1        | 11,5        | 0,36        |
| Moretti Marco             | 1629        | 48             | S        | 1721        | -49        | A  | Genova         | 0        | 4        | 24          | 0,50        |
| Calcajano Benedetto       | 1623        | 18             | S        | 1623        | 1          | A  | Genova         | 3        | 0        | 8           | 0,44        |
| Martis Stefano            | 1591        | 18             | S        | 0           | 59         |  | Torino         | 2        | 0        | 7,5         | 0,42        |
| Bianchi Paolo             | 1579        | 129            | S        | 1709        | 35         | A  | Genova         | 1        | 0        | 55,5        | 0,43        |
| Fanello Roberto           | 1573        | 85             | S        | 1705        | 28         | A  | Milano         | 1        | 0        | 31,5        | 0,37        |
| Trevisson Silvia          | 1541        | 18             | S        | 0           | -52        |  | Torino         | 0        | 2        | 6           | 0,33        |
| Bondanza Lisa             | 1523        | 17             | S        | 0           | -75        |  | Torino         | 0        | 1        | 5,5         | 0,32        |
| Bersaglieri Daniela       | 1502        | 62             | S        | 1617        | -35        | A  | Genova         | 0        | 1        | 25,5        | 0,41        |
| Santoianni Chiara         | 1501        | 19             | S        | 1501        | -2         | B  | Genova         | 0        | 2        | 6           | 0,32        |
| Rosi Lydia                | 1486        | 17             | S        | 0           | 31         |  | Torino         | 2        | 0        | 4           | 0,24        |
| Piazza Lorenzo            | 1480        | 17             | S        | 0           | 66         |  | Milano         | 1        | 0        | 3           | 0,18        |
| Iacono Stefano            | 1467        | 50             | S        | 1467        | 20         | B  | Genova         | 5        | 0        | 17,5        | 0,35        |
| Bellini Emanuele          | 1465        | 16             | S        | 0           | 119        |  | Firenze        | 1        | 0        | 3           | 0,19        |
| Bellini Alessandro        | 1427        | 16             | S        | 0           | -186       |  | Firenze        | 0        | 2        | 2           | 0,13        |
| Grosso Luigi              | 1401        | 25             | S        | 1409        | -8         | B  | Genova         | 0        | 2        | 7           | 0,28        |
| Perasso Amedeo            | 1344        | 16             | S        | 0           | -3         |  | Genova         | 0        | 1        | 2           | 0,13        |
| Rotta Francesco           | 1327        | 80             | S        | 1430        | -14        | B  | Genova         | 0        | 1        | 21,5        | 0,27        |
| Chiarugi Pamela           | 1290        | 25             | S        | 1303        | -13        | B  | Genova         | 0        | 5        | 5           | 0,20        |
| Andolfi Paolo             | 1260        | 49             | S        | 1291        | -14        | B  | Genova         | 0        | 2        | 6,5         | 0,13        |
| <i>Brusca Augusto</i>     | <i>2419</i> | <i>5</i>       | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>719</i> |  | <i>Roma</i>    | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>5</i>    | <i>1,00</i> |
| <i>Caspard Emmanuel</i>   | <i>2064</i> | <i>14</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>364</i> |  | <i>F</i>       | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>10,5</i> | <i>0,75</i> |
| <i>Antonelli Stefano</i>  | <i>2035</i> | <i>7</i>       | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>335</i> |  | <i>Milano</i>  | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>6</i>    | <i>0,86</i> |
| <i>Shaman David</i>       | <i>2007</i> | <i>11</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>307</i> |  | <b>*B*</b>     | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>9</i>    | <i>0,82</i> |
| <i>Feldborg Karsten</i>   | <i>1960</i> | <i>11</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>260</i> |  | <b>*DK*</b>    | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>8</i>    | <i>0,73</i> |
| <i>Marrs Alessandro</i>   | <i>1945</i> | <i>2</i>       | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>245</i> |  | <i>Genova</i>  | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>2</i>    | <i>1,00</i> |
| <i>Viviani Alberto</i>    | <i>1938</i> | <i>11</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>238</i> |  | <i>Imperia</i> | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>6,5</i>  | <i>0,59</i> |
| <i>Perotti Mauro</i>      | <i>1895</i> | <i>12</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>-91</i> |  | <i>Roma</i>    | <i>0</i> | <i>1</i> | <i>8</i>    | <i>0,67</i> |
| <i>Jensen Erik</i>        | <i>1883</i> | <i>11</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>183</i> |  | <b>*DK*</b>    | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>7</i>    | <i>0,64</i> |
| <i>Kashiwabara Takuji</i> | <i>1882</i> | <i>11</i>      | <i>1</i> | <i>0</i>    | <i>182</i> |  | <b>*F*</b>     | <i>1</i> | <i>0</i> | <i>6</i>    | <i>0,55</i> |

| <b>ELO USCF</b>       |      | <b>BARNABA</b> |      |      |      | Ultimo: Internazionali d'Italia "VIII Città" di Genova* - 16-17/5/1998 |         |        |        |        |
|-----------------------|------|----------------|------|------|------|--|---------|--------|--------|--------|
| Nome                  | Pts  | #Part          | Stab | Max  | Diff | Cat  | Città   | Serie+ | Serie- | TotPts |
| Penloup Dominique     | 2666 | 25             | S    | 0    | -3   |  | *F*     | 0      | 1      | 18     |
| Tastet Marc           | 2610 | 36             | S    | 2610 | -36  | GM   | *F*     | 0      | 2      | 25,5   |
| Barnaba Donato        | 2533 | 169            | S    | 2533 | 26   | GM   | Milano  | 5      | 0      | 121    |
| Andriani Birtsa       | 2526 | 27             | S    | 2526 | -7   | GM   | *F*     | 0      | 1      | 18     |
| Sperandio Roberto     | 2523 | 156            | S    | 2583 | -25  | GM   | Roma    | 0      | 2      | 105,5  |
| Marconi Francesco     | 2523 | 26             | S    | 2523 | 20   | GM   | Roma    | 1      | 0      | 17,5   |
| Silvola Andrea        | 2522 | 103            | S    | 2622 | -8   | GM   | Roma    | 0      | 3      | 69,5   |
| Romano Benedetto      | 2509 | 111            | S    | 2509 | 9    | GM   | Napoli  | 1      | 0      | 74,5   |
| Menozzi Giuseppe      | 2396 | 213            | S    | 2440 | -2   | M  | Genova  | 0      | 1      | 148    |
| Tucci Alessandro      | 2377 | 114            | S    | 2437 | -31  | M  | Roma    | 0      | 2      | 64     |
| Stanzione Pierluigi   | 2342 | 162            | S    | 2493 | -7   | M  | TDG     | 0      | 1      | 92,5   |
| Lamberti Luigi        | 2298 | 47             | S    | 2315 | -16  | M  | Napoli  | 0      | 2      | 22,5   |
| Brienza Mauro         | 2288 | 20             | S    | 0    | -43  |  | Roma    | 0      | 2      | 12     |
| Colao Luca            | 2279 | 26             | S    | 2279 | 22   | A  | Monza   | 1      | 0      | 14     |
| Vecchi Elisabetta     | 2261 | 111            | S    | 2319 | -12  | M  | Roma    | 0      | 2      | 46,5   |
| Fasce Paolo           | 2181 | 217            | S    | 2214 | 16   | A  | Genova  | 1      | 0      | 114    |
| Capuzzo Marcello      | 2180 | 20             | S    | 0    | -37  |  | Napoli  | 0      | 1      | 12     |
| Signorini Claudio     | 2179 | 19             | S    | 0    | -8   |  | Verona  | 0      | 1      | 9      |
| Castellano Giorgio    | 2158 | 135            | S    | 2190 | -31  | A  | Genova  | 0      | 2      | 74,5   |
| Comerci Michele       | 2156 | 62             | S    | 2178 | 9    | A  | Firenze | 2      | 0      | 29,5   |
| Conti Silvia          | 2154 | 63             | S    | 2288 | -4   | A  | Genova  | 0      | 10     | 36,5   |
| Castaldo Maurizio     | 2101 | 27             | S    | 2101 | -31  | A  | Napoli  | 0      | 1      | 13,5   |
| Mutti Andrea          | 2091 | 49             | S    | 2091 | 17   | A  | Genova  | 1      | 0      | 26     |
| Michelotti Guido      | 2064 | 62             | S    | 2131 | -13  | A  | Genova  | 0      | 4      | 29,5   |
| Buccoliero Gianfranco | 2061 | 18             | S    | 0    | 1    |  | Torino  | 1      | 0      | 11     |
| Moretti Marco         | 2045 | 48             | S    | 2076 | -21  | A  | Genova  | 0      | 2      | 24     |
| Corradi Federica      | 2020 | 171            | S    | 2040 | 1    | A  | Genova  | 1      | 0      | 68,5   |
| Fanello Roberto       | 2012 | 85             | S    | 2144 | -2   | A  | Milano  | 0      | 2      | 31,5   |
| Calcagno Benedetto    | 1974 | 18             | S    | 0    | -19  |  | Genova  | 0      | 1      | 8      |
| Iovine Giovanni       | 1973 | 32             | S    | 1983 | -10  | B  | Napoli  | 0      | 1      | 11,5   |
| Ferrando Marco        | 1971 | 36             | S    | 1971 | 72   | B  | Genova  | 7      | 0      | 20     |
| Bianchi Paolo         | 1909 | 129            | S    | 2043 | 2    | A  | Genova  | 1      | 0      | 55,5   |
| Bellini Alessandro    | 1797 | 16             | S    | 0    | -244 |  | Firenze | 0      | 2      | 2      |
| Piazza Lorenzo        | 1763 | 17             | S    | 0    | 44   |  | Milano  | 1      | 0      | 3      |
| Iacono Stefano        | 1554 | 50             | S    | 1593 | -10  | B  | Genova  | 0      | 2      | 17,5   |
| Santojanni Chiara     | 1321 | 19             | S    | 0    | -3   |  | Genova  | 0      | 2      | 6      |
| Bersaglieri Daniela   | 1180 | 62             | S    | 1227 | -47  | B  | Genova  | 0      | 1      | 25,5   |
| Trevisson Silvia      | 1082 | 18             | S    | 0    | -53  |  | Torino  | 0      | 2      | 6      |
| Martis Stefano        | 1039 | 18             | S    | 0    | 93   |  | Torino  | 1      | 0      | 7,5    |
| Cottogni Gianni       | 987  | 26             | S    | 987  | 109  | B  | Torino  | 3      | 0      | 12,5   |
| Bellini Emanuele      | 966  | 16             | S    | 0    | 400  |  | Firenze | 1      | 0      | 3      |
| Pili Gianluigi        | 941  | 17             | S    | 0    | 24   |  | Torino  | 2      | 0      | 8,5    |
| Rotta Francesco       | 776  | 80             | S    | 776  | 5    | B  | Genova  | 3      | 0      | 21,5   |
| Bondanza Lisa         | 605  | 17             | S    | 0    | 1    |  | Torino  | 2      | 0      | 5,5    |
| Perasso Amedeo        | 561  | 16             | S    | 0    | -46  |  | Genova  | 0      | 1      | 2      |
| Grosso Luigi          | 546  | 25             | S    | 0    | 182  |  | Genova  | 1      | 0      | 7      |
| Rosi Lydia            | 466  | 17             | S    | 0    | 159  |  | Torino  | 2      | 0      | 4      |
| Andolfi Paolo         | 443  | 49             | S    | 443  | 17   | B  | Genova  | 5      | 0      | 6,5    |
| Chiarugi Pamela       | 400  | 25             | S    | 0    | 18   |  | Genova  | 1      | 0      | 5      |
| Shaman David          | 2700 | 11             |      | 0    | 1400 |  | *B*     | 1      | 0      | 9      |
| Brusca Augusto        | 2700 | 5              |      | 0    | 1400 |  | Roma    | 1      | 0      | 5      |
| Caspar Emmanuel       | 2669 | 14             |      | 0    | 1369 |  |         | 1      | 0      | 10,5   |
| Feldborg Karsten      | 2662 | 11             |      | 0    | 1362 |  | *DK*    | 1      | 0      | 8      |
| Antonelli Stefano     | 2584 | 7              |      | 0    | 419  |  | Milano  | 1      | 0      | 6      |
| Perotti Mauro         | 2556 | 12             |      | 0    | -124 |  | Roma    | 0      | 1      | 8      |
| Jensen Erik           | 2519 | 11             |      | 0    | 1219 |  | *DK*    | 1      | 0      | 7      |
| Nicolet Stephane      | 2513 | 11             |      | 0    | 1213 |  | *F*     | 1      | 0      | 6      |
| Viviani Alberto       | 2469 | 11             |      | 0    | 1169 |  | Imperia | 1      | 0      | 6,5    |
| Calendar Hugo         | 2456 | 10             |      | 0    | 1156 |  | *S*     | 1      | 0      | 5      |
| Kashiwabara Takuji    | 2429 | 11             |      | 0    | 1129 |  |         | 1      | 0      | 6      |
| Sperandio Damiano     | 2345 | 6              |      | 0    | 1045 |  |         | 1      | 0      | 3      |

# La paura dei Campioni

Di Roberto Sperandio

Con la preziosa collaborazione di Mauro Perotti  
Un ringraziamento a Donato Barnaba.

Il passato è come un'ombra, ...te lo porti dietro sempre. Questa storia, però, l'Othello italiano l'ha dimenticata già da qualche anno. Chi gode sempre di ottima memoria è l'ex Presidente della FNGO Mauro Perotti. Ogni volta che parlo di Othello con lui, torna in vita qualche cosa. Questa poi è speciale, fatta apposta per essere raccontata. Si tratta di qualcosa d'inedito di circa quindici anni fa. E' la storia di due Campioni del passato, uno sull'orlo del tramonto e l'altro appena nato. Penso che non tutti gli appassionati di questo gioco sappiano cosa è stato Pier Andrea Morolli per l'Italia delle pedine bianche e nere. Chi gioca da diversi anni, sicuramente ne ha sentito parlare. Bene Morolli era attaccatissimo al gioco tanto che quando partecipava ad un torneo indossava sempre la maglia azzurra della nazionale, calzava sempre scarpe da ginnastica e aveva sempre con se l'inseparabile quaderno delle aperture. Stiamo parlando dei primi anni ottanta quando i computers non erano mostruosi come oggi, la Baravelli distribuiva il gioco in Italia e ci teneva a disputare i tornei in posti bellissimi, pochi erano i giocatori che studiavano seriamente il giuoco. Uno di questi era appunto Pier Andrea, che grazie alla sua profonda passione riuscì anche a battere i campioni giapponesi Maruoka e Tanida negli anni in cui erano considerati imbattibili dal mondo occidentale. Morolli vinse tre volte il titolo italiano in cinque anni, arrivò per due volte terzo ai campionati del mondo dimostrando di avere una tecnica sicuramente superiore alla maggior parte dei giocatori di quel tempo. Riporto il referto della partita contro Tanida del 1982, alla fine dell'articolo, giocata a Stoccolma in occasione della sesta edizione

dei campionati mondiali. Provate a rimontare la partita, vi accorgete del livello di gioco molto apprezzabile.

Mauro Perotti non ha difficoltà ad immaginare un Morolli maestro dei giorni nostri, attribuendogli anche 1250 punti rating. Bisogna ricordare che a quel tempo si stavano muovendo solo i primi passi verso la strategia e la tecnica del gioco.

Morolli trionfò nel mondiale di Stoccolma arrivando sul terzo scalino del podio dietro a Maruoka e l'americano Brian Rose. Nello stesso anno, a Salsomaggiore Terme, Pier Andrea conquistava il suo terzo titolo italiano ai danni del napoletano Peccerillo e del Torrese Biagio Privitera. Dopo quest'altra affermazione il giocatore di Rimini dimostrò di non avere rivali, almeno nella nostra penisola. Qualcosa però stava per cambiare, un ciclo si stava chiudendo. Un anno dopo, almeno credo, la Clementoni subentrò alla ormai stanca Baravelli. La base dei giocatori iniziò ad allargarsi, volti e menti nuove si affacciavano per la prima volta sulle othelliere bianche e nere, le partite giapponesi non venivano più studiate solo da Morolli e da Peccerillo ma anche da qualcun altro... Paolo Ghirardato allora era un sedicenne con stoffa da vendere e voglia di studiare più di ogni altro. A dargli una mano fu il nuovo sponsor che lo curò con particolare attenzione vista la giovanissima età. Nell'Estate dello stesso anno, Morolli, incuriosito da quanto raccontava Clementoni, decise di invitare Paolo a Rimini per fare qualche partita insieme. S'intende che il tutto è in via amichevole. Il giovane talento non tardò ad accettare e fu così che i due giocarono interminabili partite di Othello consumando

pomeriggi interi a girare pedine bicolori.

Non so esattamente quante partite riuscì a vincere Paolino Ghirardato ma sicuramente si fece valere.

Fu evidente che questo ragazzo aveva assorbito dei concetti che fino ad allora erano famigliari solo al romagnolo. Passa qualche mese e si avvicina l'appuntamento con il campionato italiano di Roma. Tra i partecipanti spiccano i nomi del giovane talento Ghirardato, del romano Augusto Brusca, e via via tutti gli altri ... manca solo il campione italiano in carica, Morolli. Vi chiederete perché Pier Andrea non si presentò a quel torneo, e perché da quell'estate non disputò più un torneo d'othello.

Forse perché aveva capito che il ciclo vincente stava per terminare e che non avrebbe sopportato il fatto di perdere proprio ora che aveva vinto tutto. Forse perché si era reso conto dell'effettiva forza del giovane talento milanese e contro di lui non avrebbe potuto far nulla. Forse solo paura, Paura dei campioni. Rimane il fatto che il campione romagnolo non volle giocare sulle othelliere di quel campionato italiano e che Paolo Ghirardato conquistò il suo primo titolo italiano. Due Stelle di due periodi diversi, con una storia comune quella del tramonto della più anziana che passa il suo scintillio a quella appena nata come se in quello spazio ci fosse posto per una sola luce

Campionati del Mondo 1982

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 46 | 43 | 41 | 32 | 56 | 54 | 60 | 59 |
| 2 | 47 | 42 | 40 | 33 | 27 | 30 | 38 | 37 |
| 3 | 37 | 35 | 32 | 7  | 5  | 12 | 29 | 34 |
| 4 | 36 | 31 | 18 |    |    | 4  | 25 | 19 |
| 5 | 44 | 16 | 9  |    |    | 8  | 8  | 20 |
| 6 | 45 | 38 | 6  | 2  | 13 | 9  | 11 | 31 |
| 7 | 39 | 19 | 24 | 15 | 10 | 14 | 26 | 28 |
| 8 | 48 | 23 | 22 | 21 | 20 | 17 | 30 | 35 |

● tanida bunthiko 29  
○ morolli pier-andrea 35

# Comitato Regionale della Liguria

## 6° Campionato Regionale Individuale della Liguria: Beppi Menozzi domina ancora! Di Paolo Fasce

Ci tenevo. Ci ho provato. Ho studiato. Ma non ce l'ho fatta. Il Campionato Regionale della Liguria ha due fasi. La prima eliminatoria si appoggia ad una

VI Camp. Reg. della Liguria

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 53 | 52 | 20 | 19 | 18 | 22 | 55 | 44 |
| 2 | 34 | 51 | 14 | 13 | 17 | 21 | 43 | 45 |
| 3 | 36 | 39 | 16 | 12 | 9  | 6  | 27 | 28 |
| 4 | 31 | 37 | 7  | ○  | ○  | 2  | 10 | 25 |
| 5 | 32 | 26 | 5  | ○  | ○  | 9  | 30 | 50 |
| 6 | 23 | 24 | 25 | 4  | 1  | 8  | 23 | 29 |
| 7 | 38 | 40 | 11 | 11 | 15 | 34 | 56 | 58 |
| 8 | 40 | 48 | 47 | 45 | 42 | 29 | 46 | 27 |

● menozzi giuseppe. 45  
○ fasce paolo. 19

tappa del Trofeo Labyrinth (quest'anno l'ultima). Alla gara possono partecipare tutti i giocatori italiani, ma solo i primi quattro liguri hanno il diritto di partecipare alla fase finale che

1998 VI Camp. Reg. Liguria

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 49 | 44 | 30 | 33 | 16 | 32 | 34 | 55 |
| 2 | 45 | 42 | 21 | 29 | 15 | 33 | 59 | 37 |
| 3 | 39 | 32 | 28 | 1  | 4  | 8  | 12 | 36 |
| 4 | 46 | 34 | 9  | ○  | ○  | 5  | 14 | 58 |
| 5 | 40 | 12 | 2  | ○  | ○  | 7  | 17 | 41 |
| 6 | 26 | 35 | 6  | 3  | 10 | 11 | 17 | 18 |
| 7 | 47 | 48 | 21 | 20 | 22 | 19 | 38 | 30 |
| 8 | 60 | 27 | 24 | 23 | 26 | 25 | 11 | 19 |

● menozzi giuseppe. 43  
○ ferrando marco. 21

consiste in semifinali e finali (al meglio delle tre partite). Gli accoppiamenti erano noti dall'inizio di aprile e la data fu fissata per la settimana precedente al Grand Prix Europeo a Genova (in maggio quindi), proprio al fine di arrivare il più possibile preparati a quell'appuntamento. La *sfiga* mi vedeva opposto a Beppi già in semifinale, mentre sull'altro tavolo la Campionessa Italiana **Federica Corradi**, maestra da qualche mese, doveva vedersela con **Marco Ferrando** allo scopo di arrivare ad una finale prevedibilmente da giocare in casa... Menozzi! Federica vince largamente la prima partita, ma stupisce tutti il ritorno di Marco che si aggiudica le ultime due, proiettandolo, alla sua prima partecipazione, nella finale del Campionato Regionale.

Volevo vincere il torneo, volevo infatti confermare l'affermazione del 1993 e interrompere la serie positiva di Beppi, al quale sono andate le ultime tre edizioni, e avendolo in semifinale mi sono detto: "Poco male, se voglio vincere il torneo, in ogni caso è lui che devo battere". Non ce l'ho fatta. Una partita equilibratissima giocata col bianco, non mi ha arriso per una sfumatura e Beppi conosce il mio gioco nero troppo bene per poterlo preoccupare. Peccato.

La forma del campione locale era strepitosa. Anche Marco è stato regolato sul 2-0, mentre più equilibrata la finalina che mi vedeva prevalere per 2-1. La mia sconfitta contro Federica è maturata per un grossolano errore in apertura, ho da lì in poi cessato di pensare, riservandomi per la bella. L'atteggiamento psicologico è risultato utile tatticamente, visto che alcune incertezze di Federica mi hanno dato qualche spiraglio. Se non puoi vincere, ingegnati. Forte della differenza pedine e del fatto che il nero aveva già vinto 2

volte, ho scelto quel colore per andare dove più mi piaceva. Federica evitava la diagonale per non giocare la mia cittadina, evidentemente a lei non nota, sulla quale era caduta nella prima partita, ma incespitava sotto gli artigli del gatto, preferito alla tigre che Beppi le ha insegnato a domare. I referti che vedete in queste

VI Camp. Reg. della Liguria

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 59 | 47 | 40 | 39 | 20 | 25 | 36 | 48 |
| 2 | 40 | 58 | 45 | 44 | 27 | 34 | 38 | 27 |
| 3 | 57 | 46 | 19 | 5  | 12 | 7  | 19 | 42 |
| 4 | 50 | 54 | 8  | ○  | ○  | 4  | 22 | 24 |
| 5 | 49 | 17 | 15 | ○  | ○  | 1  | 11 | 43 |
| 6 | 28 | 16 | 22 | 9  | 3  | 2  | 20 | 31 |
| 7 | 56 | 55 | 22 | 13 | 6  | 14 | 48 | 39 |
| 8 | 58 | 32 | 18 | 52 | 21 | 26 | 27 | 38 |

● fasce paolo. 56  
○ corradi federica. 8

pagine, se siete pigri come me, sono disponibili via e-mail. Basta chiedermeli scrivendo all'indirizzo consueto (fasce@mbox.cis.it). Temo che mi sarà sempre più difficile aspirare al titolo, Marco Ferrando si candida infatti come futuro anti Beppi (chissà che non sia lui, infine, a detronizzarlo), mentre il ritorno di Giorgio Castellano e Guido

1998 Camp Reg Liguria

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 56 | 57 | 17 | 35 | 18 | 24 | 59 | 60 |
| 2 | 38 | 45 | 8  | 10 | 14 | 20 | 55 | 58 |
| 3 | 44 | 9  | 3  | 5  | 7  | 11 | 51 | 52 |
| 4 | 31 | 12 | 4  | ○  | ○  | 2  | 49 | 50 |
| 5 | 34 | 32 | 15 | ○  | ○  | 13 | 25 | 48 |
| 6 | 35 | 37 | 16 | 6  | 1  | 24 | 47 | 53 |
| 7 | 43 | 41 | 36 | 19 | 29 | 22 | 46 | 34 |
| 8 | 42 | 30 | 27 | 26 | 28 | 28 | 33 | 40 |

● ferrando marco. 14  
○ menozzi giuseppe. 50

Michelotti a livelli più degni, rappresenterà ulteriori grattacapi. Allora accontentiamoci del podio, in fondo ne ho collezionati tanti quanti Beppi.

**Albo d'Oro**

1993: **Paolo Fasce**, Fabrizio Venerandi, Marco Moretti; femminile: **Silvia Abrassi**.

1994: **Marco Moretti**, Fabrizio Venerandi, Paolo Fasce; femminile: **Silvia Conti**.

1995: **Beppi Menozzi**, Silvia Conti, Paolo Lorenzoni; femminile: **Silvia Conti**.

1996: **Beppi Menozzi**, Silvia Conti, Chiara Fasce; femminile: **Silvia Conti**.

1997: **Beppi Menozzi**, Paolo Fasce, Federica Corradi; femminile: **Federica Corradi**.

1998: **Beppi Menozzi**, Marco Ferrando, Paolo Fasce; femminile: **Federica Corradi**.

**5° Trofeo Labyrinth: Donato Barnaba su tutti!**

*di Paolo Fasce*

Il torneo a tappe genovese ha quest'anno avuto un vincitore inaspettato. Il globetrotter pugliese, il Maestro **Donato Barnaba**, se lo è aggiudicato con merito, andando a vincere le due tappe da lui frequentate. Le tappe erano quattro, ma una, come già l'anno scorso, è riservata ai giocatori di categoria (quella tappa è stata vinta da **Marco Ferrando**). La prima, giocata di sera, è invece andata al tre volte vincitore del titolo, il solito **Beppi Menozzi**, al quale questo successo non è bastato perché le sue prestazioni nelle altre gare non sono state all'altezza. Dopo i primi tre appuntamenti, infatti, ben cinque giocatori potevano aggiudicarsi il torneo, oltre ai due succitati, anche **Giorgio Castellano** e il sottoscritto per ottimi piazzamenti nelle gare

open e **Marco Ferrando** perché oltre all'affermazione tra le categorie, sfoggiava un'ottima forma battendo alcuni maestri. La competizione tra i genovesi è stata quindi molto accesa e, come in questi casi succede, questo fatto ha favorito lo straniero. **Donato** ha meritato a prescindere, infatti ha vinto tutte le partite giocate, inanellando una serie positiva che partendo da prima e che terminando dopo, gli consente di sfoggiare una quindicina di partite vinte di seguito. Che invidiabile risultato! La formula del torneo prevedeva tre risultati validi sulle quattro tappe disponibili, ma i Maestri non avevano che tre possibilità perché, come già ricordato, una era loro interdetta. Due gare sono state organizzate di pomeriggio, abbandonando la consueta serata della domenica, per venire incontro alle esigenze dei giocatori liguri lavoratori lombardi, cosa che ha permesso le incursioni di **Donato**, senza purtroppo attrarre quei nomi (**Uber**, **Bersaglieri** tra tutti) che aspettavamo con gioia. La quarta tappa è stata valida quale prova eliminatoria del 6 Campionato Regionale della Liguria, ma di questo vi parlerò in altra sede (cercate nell'indice). Ottimo il livello della competizione che ha potuto contare sui quattro maestri liguri, ai quali **Marco Ferrando** presto aderirà. Meno soddisfacente del previsto il fronte della partecipazione che, pur essendo significativa, ha visto la middle class in ripiego, probabilmente stanca dell'ormai cresciuto livello della crema dell'othellismo ligure. Forse dovremo incrementare le competizioni a squadre, strada che però in Liguria perseguiamo da anni. D'altro canto è noto a tutti che il Presidente è sempre disposto a diffondere tutti i suoi segreti, quindi è solo partecipando a questi eventi che l'othellista ligure potrà crescere col minimo sforzo. Orsù, venite a trovarci ancora.

**Albo d'Oro**

1994: **Giorgio Castellano**, Fabrizio Venerandi, Marco Moretti.

1995: **Beppi Menozzi**, Silvia Conti, Giorgio Castellano.

1996: **Beppi Menozzi**, Paolo Fasce, Silvia Conti.

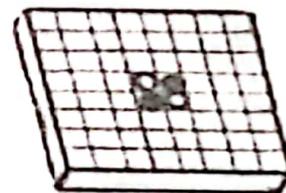
1997: **Beppi Menozzi**, Paolo Fasce, Daniela Bersaglieri.

1998: **Donato Barnaba**, Beppi Menozzi, Marco Ferrando.

5° Trofeo Labyrinth - tappa 2

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 19 | 50 | 17 | 26 | 38 | 22 | 39 | 52 |
| 2 | 48 | 31 | 23 | 16 | 17 | 15 | 32 | 56 |
| 3 | 17 | 31 | 25 | 11 | 2  | 16 | 12 | 39 |
| 4 | 11 | 18 | 11 |    |    | 5  | 13 | 24 |
| 5 | 42 | 40 | 6  |    |    | 3  | 21 | 29 |
| 6 | 43 | 44 | 8  | 7  | 4  | 20 | 25 | 22 |
| 7 | 57 | 58 | 28 | 27 | 14 | 9  | 46 | 39 |
| 8 | 59 | 60 | 15 | 34 | 19 | 30 | 54 | 53 |

● barnaba donato. 33  
○ fasce paolo. 31



5° Trofeo Labyrinth - tappa 2

|   | A  | B  | C  | D  | E  | F  | G  | H  |
|---|----|----|----|----|----|----|----|----|
| 1 | 41 | 43 | 24 | 45 | 49 | 51 | 56 | 55 |
| 2 | 26 | 40 | 9  | 48 | 50 | 53 | 34 | 57 |
| 3 | 25 | 8  | 5  | 4  | 11 | 17 | 46 | 44 |
| 4 | 16 | 10 | 3  |    |    | 6  | 23 | 39 |
| 5 | 15 | 17 | 7  |    |    | 1  | 34 | 58 |
| 6 | 18 | 22 | 15 | 2  | 12 | 14 | 27 | 42 |
| 7 | 39 | 29 | 20 | 19 | 30 | 21 | 52 | 60 |
| 8 | 36 | 31 | 33 | 20 | 38 | 35 | 32 | 37 |

● fasce paolo. 52  
○ menozzi giuseppe. 12

## "La Pasqua dello Sportivo" e "Lo sport incontra la piazza"

di Paolo Fasce

L'attività di promozione che svolgiamo in Liguria non conosce soste. Oltre a portare l'othelliera in posti impensati (ad un torneo di Backgammon, ho cercato di fare proseliti), la mia veste di Presidente della Commissione Giochi del CSI di Genova mi permette di far ben figurare il tavoliere verde in manifestazioni di piazza che, almeno fino a quando Mattel non farà pubblicità televisiva, sono uno dei canali privilegiati di raccolta adesioni e diffusione del verbo. Sarebbe molto utile poter partecipare a manifestazioni ludiche come ad esempio la Lucca Games, la Mucca Games, Itinerari Fantastici, Giocando, il Festival Italiano dei Giochi, Gradara Ludens, Sport Show e chi più ne ha, più ne metta, ma la FNGO, pur avendo le competenze, spesso non ha gli elementi con l'energia necessaria o, meglio, spesso non ha le risorse per fornire adeguati rimborsi alle persone che potrebbero mettere in campo le competenze necessarie per gestire questi eventi. Così ci dobbiamo accontentare del volontariato di quei pochi che hanno la possibilità di dare.

"La Pasqua dello Sportivo" si è svolta nell'aprile di quest'anno al PalaDonBosco di Genova Sampierdarena, un



eccellente complesso sportivo dove abbiamo allineato dieci othelliere, pronti a sfidare frotte di ragazzini rumorosi. Numerose le facce note che già l'anno scorso avevo avuto il piacere di introdurre al gioco, ancora più numerose le nuove leve. Volontari e i migliori sono stati inclusi nell'indirizzario, considerato l'alto numeri di tornei liguri, chissà che qualcuno non si faccia coraggio. Importantissimo il contributo di Marco Ferrando e Paolo Andolfi che mi hanno coadiuvato in questa dolce domenica d'aprile.

"Lo Sport incontra la piazza" è una manifestazione che ha accomunato tutti i Comitati Provinciali del CSI ligure in uno sforzo congiunto, quindi diverse migliaia di partecipanti e curiosi che sono convenuti in P.zzale Kennedy a Genova, il fine settimana successivo al Grand Prix Europeo. Una pioggerellina mattutina ha minato le attività della domenica, ma sabato e domenica pomeriggio tutto è filato liscio come l'olio. Anche qui diverse othelliere e una damiera erano a disposizione

di chiunque volesse sfidarmi e chi fosse riuscito a battermi, avrebbe avuto in premio una scatola di Scrabble, visto che la tappa genovese del Campionato Italiano di quel gioco era alle porte. E' stato fantastico. L'altoparlante scandiva continuamente parole di questo tipo "sono in corso partite simultanee di Othello contro il Gran Maestro Paolo Fasce, in palio una scatola di Scarabeo, iscrizione gratuita"... e le folle festanti accorrevano. I manifestini della FNGO erano ben appesi, così come quelli di Mattel e di Scrabble, ma l'approssimazione dello speaker era così gratificante che non me la sono proprio sentita di andare a correggerlo! La presenza coadiuvante di Pamela Chiarugi, Paolo Andolfi e Paolo Bianchi, unita alla visitina di Silvia Conti, hanno dato a queste giornate una marcia in più permettendomi di vendere alcune copie del sempreverde libro "Brusca Maccheroni Puzzo" e uscendo imbattuto da tutte le gare. Anche qui ricca la raccolta di indirizzi che, speriamo, ci permetteranno di incrementare le leve della nostra regione. Appuntamento all'anno prossimo.

# Creating an Othello Program(mer)

by Vince A. Sempronio

[vinces@patriot.net](mailto:vinces@patriot.net)

*The first in a series of articles  
about game programming*

## The Obsession

Hello, my name is Vince and I'm an Othello Programmer. OK, I can admit it. Well, I guess now I'm really a recovering Othello Programmer. Yes, I'll admit that I had the addiction. Like dozens of others like me, I have stayed up all nights modifying code and preparing book prior to an IOS tournament. Then once the tournament begins, there you find me, sitting in front of my monitor, the electronic battle field of the titans of the game: Hannibal, Logistello, Keyano, Eclipse, and others. We have all felt the excitement of seeing our programs beat other higher rated programs, or maybe the embarrassment of being wiped out early in the game due to a programming error. I have been elated to see my program choose a winning move from book when the opponent has missed it. I have seen my program lose on time trying to solve a complicated endgame position. I have seen rivalries start between programmers, just like in professional sports. What starts out as a simply innocent idea of writing a program to play a game, in this case Othello, soon expands and consumes all resources the programmer may have at his/her disposal. The unused computer sitting in the corner soon becomes a book

generator. The computer used in the tournament is never fast enough and never has never enough memory. But the worst part is, there never is enough time....

How I got hooked So what drives a person to want to program a game on a computer? Here is how it happened to me. I know, why would you want to read an account of how I became interested in game programming? Well I'm sure that all programmers out there have had similar experiences and have been asked so many times 'why?', I figured I might as well put my story to paper. My first encounter with game programming occurred in the mid 70's while attending college. I entered code from a book to play 3D Tic-Tac-Toe via punch cards no less. I ran the program and it displayed "ENTER YOUR MOVE:". I was hooked! Seeing the program "think" and beat practically every human it played made me view the computer as an entity rather than a machine. Giving the computer anthropomorphic qualities was my first mistake! After 3D-TTT I moved on to other games, such as Star Trek simulators, puzzle solving, and others. After reading an article in Scientific American I became interested in computer chess. Compared to 3D-TTT, chess programming is complicated. I began gathering and reading all the articles I could find on the subject. I joined the Air Force in 1976 and ended up stationed in the

Washington DC area. In 1978 the computer chess championships were held in DC and I attended as an observer. Here was a different battlefield with such names as BELLE, CHESS 4.5 and others. Here were the same programs and programmers whose articles I had been reading about. My interest peaked but I had no computer on which to create a good program. A decade passed and I found the rigors of work and life didn't offer me as much time to create recreational software. Then in 1994 I took a new job. That was my second mistake.

YINGYANG Up to this point I had barely heard of, but never played the game of Othello. I found at my new job two co-workers whom both played in over-the-board tournaments as well as having programs that played Othello. Well this was all the stimulus I needed. Using both of them as mentors, I got my first Othello program working in about a month. It played horrendous. It played terrible. It played so bad that I nicknamed it YINGYANG, slang for someone who does something stupid. Well the name was catchy, the program got smarter, but the name remained. They say the best way to learn anything is to surround yourself with those who are better than you, and in this case, YINGYANG had help. My co-workers were Al Whinery, the author of PEEWEE, and Pat Stanton, who named his program OTTO. As I continued to modify YINGYANG, it began to play a better game but it was months before YINGYANG was able to beat either one of their programs. About this same time, IOS came

into existence. What a great forum to test one's program. Programmers from all around the world now had a platform to test their skills against each other. Both Whinery and myself competed our programs in some of the early IOS tournaments. PEEWEE had also played in some human tournaments, scoring well when it won the 1994 U.S. Open. My interest in competing grew as I began to play YINGYANG in every IOS tournament I could. I also began playing in over-the-board tournaments, but I found out quickly that I am a better programmer than an Othello player! YINGYANG has a handicap, it is a DOS program. This makes it difficult to communicate directly with IOS, therefore it is necessary to enter moves manually, a process that is both error prone

and tedious. DOS limits what can be done memory wise, though Louis Geoffroy, the author of BRUTUS has managed to stretch that limitation to the extreme. The direction of Othello programming has given the edge to those with massive amounts of memory, mainly for hashing. I therefore feel YINGYANG is falling behind and needs to be reworked. It consistently finishes in the middle of the pack in IOS tournaments, an exception being a 3<sup>rd</sup> place finish behind Logistello and Hannibal in a 1997 IOS tournament. The list of changes I want to make is long and I currently do not have the time to devote to a complete rewrite. What I would like to do in the meantime is to pass along some of the information I have learned over the last few years

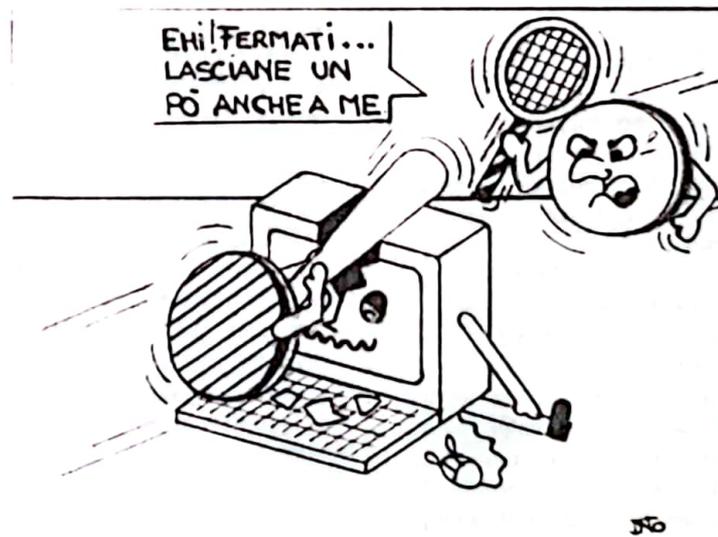
while developing yingyang. I hope that anybody who is considering writing a program, whether it is Othello or another game might benefit from my experiences. Future Articles: Many of the programming concepts used in one type of game apply to other games as well. Games that rely on tree searching need a tree-searching algorithm, and as the game tree grows they may benefit to having a way to store previously searched information (hash tables). Some of the concepts I will discuss are general in nature but will be described specifically using Othello as the gaming example. I have not finalized the list of topics I might address, but here is a list of what will be covered:

Board Representations, Move Generation, Tree Searching, Hashing, Opening Books, and Evaluation Routines.

#### CLASSIFICA EUROPEA

#### DEI MIGLIORI PROGRAMMI:

| Clas. | Inc.   | #par | Nome         |
|-------|--------|------|--------------|
| 3055  | +/-330 | (22) | --HANNIBAL-- |
| 2727  | +/-193 | (22) | --TURTLE--   |
| 2705  | +/-165 | (39) | --SPOCK--    |
| 2544  | +/-143 | (44) | --NEWTOR--   |
| 2504  | +/-167 | (22) | --SNAIL--    |
| 2459  | +/-167 | (22) | --YINGYANG   |
| 2454  | +/-184 | (19) | --BOOBY--    |
| 2391  | +/-170 | (22) | --MOORLIN--  |
| 2376  | +/-180 | (19) | --BRUTUS--   |
| 2368  | +/-171 | (22) | --KITTEN--   |



## NOTIZIE VARIE

"Da qualche mese è disponibile sulla rete internet un archivio elettronico di tutto il software che ogni othellista potrebbe desiderare, tra cui i migliori programmi, i database delle partite, i client per giocare in rete e altro ancora. Sulla mailing list ufficiale della FNGO verranno pubblicati periodicamente gli aggiornamenti effettuati. L'indirizzo per raggiungere il sito FTP con un browser come internet explorer è il seguente: <ftp://ftp.primonet.it/fngo> Coloro che dispongono solamente della posta elettronica possono contattarmi e richiedere l'elenco completo dei file presenti in archivio oppure un singolo programma che provvederò a inviare loro via e-mail. Invito tutti i lettori a collaborare con questa iniziativa diffondendo l'indirizzo e segnalandomi eventuali aggiornamenti o nuovo software da inserire nell'archivio. Il mio indirizzo di posta elettronica è: [marcof@split.it](mailto:marcof@split.it)"

*Marco Ferrando*

*Sabato 5 Settembre 1998*

Eccovi qualche informazione sui prossimi Campionati Italiani Assoluto e Lampo che si disputeranno a Milano il primo week-end di ottobre.

Data: Sabato 3 e Domenica 4 Ottobre 1998 - Ore 9.30

Sede: Cooperativa La Cordata - v. Burigozzo 11 - Milano

Formula del torneo: Durante la giornata di sabato si svolgerà un girone eliminatorio su 7 turni con sistema svizzero. I primi 4 classificati disputeranno, il giorno successivo, semifinali e finali. Il primo e il secondo classificato acquisiranno il diritto di rappresentare l'Italia in occasione dei Campionati del Mondo che si svolgeranno a Barcellona nei giorni 5-6 e 7 novembre. Il torneo è aperto a giocatori di ogni categoria. Durante la seconda giornata, coloro che non parteciperanno alle finali

potranno prendere parte al Campionato italiano lampo. Le partite si giocheranno con tempo di riflessione di 5 minuti. E' quasi certo che la Mattel finanzia un quarto soggiorno a Barcellona. In tal caso esso sarà assegnato a sorte tra tutti i giocatori non maestri che concluderanno i 7 turni del sabato.

L'Ostello presso il quale ho prenotato la sala dispone di camerette da 6/12/18 posti dove è possibile dormire per L. 25.000 a notte (30.000 se si vogliono le lenzuola). Sarebbe mia intenzione riservarne una intera per noi, ma ho bisogno di avere qualche indicazione sul numero di persone interessate.

*Donato Barnaba*

*Giovedì 11 Agosto 1998*

Non solo! GiocAreA è presente nel sito <http://www.ingame.com> ed è talvolta citato come fonte o semplicemente per "pubblicità" nel canale push di Stream.

<http://www.stream.it> . Se avete, miseri voi, IE 4, consolatevi che potete almeno ricevere il canale push di Stream semplicemente selezionando Canali dal menu . Inoltre il push ha già dato rilievo ad avvenimenti ludici come Mucca Games, MOD-con 98, come alla pubblicazione di libri correlati (Mille giochi con le parole e Mani pulite) .Perciò se volete un pochino di visibilità per gli eventi del mondo dei giochi (il push è ricevuto da circa 75.000 computer, ad ognuno dei quali potrebbe corrispondere più di un utente) mandatemi materiali, volantini e quantaltro. Se nelle mie possibilità vi darò spazio. Ciao a tutti.

*Webby*

C'era qualcuno interessato alle "uscite" di GioAreA sulla stampa e varie. La testata è stata citata il 13 e il 27 agosto dal tg di raitre del Friuli Venezia Giulia per il supporto offerto alla mostra storica sul Monopoli in programma dal 17 agosto al 13 settembre a Maniago (pn) più volte GioAreA è stato citato nello stesso contesto dal

Gazzettino di Venezia edizione di Pordenone e edizione di Udine) e dal Messaggero Veneto. Oggi, 27, il Messaggero Veneto dedica quattro colonne al Monopoli ricordando GioAreA e il servizio comparso sul numero 4 (e riprodotto nella mostra). Giovedì prossimo comparirà anche sul Piccolo di Trieste. Ovviamente tutto ciò non è casuale. Sempre nello stesso contesto Viene citata GioAreA anche nei comunicati ufficiali del Festival Italiano dei Giochi (24-26 settembre a Cagli), chi abita da quelle parti può alzare le antenne. Se serve copia degli articoli fate un fischio, via fax o posta tutto è possibile.

*Raffaele*

### **NERO SU BIANCO Il Giornale dell'Othello**

Roberto Sperandio  
Via CasalBertone, 113 B2 00159  
Roma

Alessandro Tucci  
Viale Spartaco, 100  
00100 Roma

### **Nel prossimo numero:**

**Benedetto Romano vince il  
campionato italiano**

**Takeshi Murakami conquista il suo  
secondo titolo mondiale.**

**Aderisci alla FNGO!**

**Abbonati a "Nero su Bianco -  
rivista" riceverai anche "Nero su  
Bianco - Bollettino!"**

**Acquista "Othello" il libro della  
Malvarosa di Brusca, Maccheroni  
e Puzzo. Fallo semplicemente  
versando il dovuto sul CCP della  
FNGO N. 14736623**

**C/O Pierluigi Stanzione  
L'iscrizione costa L.10000,  
l'abbonamento L.15000, il libro  
L.10000 (+ L.5000 di contributo  
spese di spedizione per  
quest'ultimo). Scrivete il dettaglio  
nella causale.**

**FNGO C/O Paolo Fasce  
Tel. 03478821465  
Pierluigi Stanzione  
Tel. 081 8334023**

| Campionato del mondo   | Campionato italiano assoluto   | Campionato italiano di categoria | Gran Maestro  |
|--|--|----------------------------------|---|
| <b>I-TOKYO</b><br>1 H NOUE(JAP)<br>2 T HEIBERG(NOR)<br>3 C JACOBSS(USA)<br>4 J WOOH(UK)              |  |                                  |   |
| <b>II-NEW YORK</b><br>1 H MARUKA(JAP)<br>2 C JACOBSS(USA)<br>3 L ARSENAULT(CAN)<br>4 J DAVISON(UK)   | <b>II-Z. PREDOSA(BO)</b><br>A MOROLL(SEN)<br>V PECCERILLO(JAN)                       |                                  |   |
| <b>III-ROMA</b><br>1 H NOUE(JAP)<br>2 J CERRI(USA)<br>3 J WOOH(UK)<br>4 V PECCERILLO(ITA)            | <b>III-SASSOMAR(BO)</b><br>1 V PECCERILLO<br>2 R LUZZI(ALL)<br>3 B PRIVITERA(SEN)    |                                  |   |
| <b>IV-LONDRA</b><br>1 J CERRI(USA)<br>2 T MINARA(JAP)<br>3 V PECCERILLO(ITA)<br>4 A BERNER(SVE)      | <b>III</b><br>TITOLO NON ASSEGNATO   |                                  |   |
| <b>V-BRUXELLES</b><br>1 H MARUKA(JAP)<br>2 B ROSE(USA)<br>3 A MOROLL(ITA)<br>4 F RINGALD(FRA)        | <b>IV-MILANO</b><br>1 A MOROLLI<br>2 V PECCERILLO<br>3 B PRIVITERA<br>4 M BONAVOGLIA |                                  |   |
| <b>VI-STOCCOLMA</b><br>1 K TANIDA(JAP)<br>2 D SHAMAN(USA)<br>3 A MOROLL(ITA)<br>4 L BRUYNICK(BEL)    | <b>V-SALSOMAGGIORE</b><br>1 A MOROLLI<br>2 V PECCERILLO<br>3 E NERI<br>4 E BARSANTI  |                                  |   |
| <b>VII-PARIGI</b><br>1 K ISHII(JAP)<br>2 J LEADER(UK)<br>3 B ROSE(USA)<br>4 P GHIRARDATO(ITA)        | <b>VI-ROMA</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 V PECCERILLO<br>3 A BRUSCA<br>4 P ZAMA         |                                  |   |
| <b>VIII-MELBOURNE</b><br>1 P RALLE(FRA)<br>2 R TANGUCHI(JAP)<br>3 T UNICAJ(USA)<br>4 D SHAMAN(UK)    | <b>VII-VENEZIA</b><br>1 A BRUSCA<br>2 P GHIRARDATO<br>3 A RANIERI<br>4 P ZAMA        |                                  |   |
| <b>IX-ATENE</b><br>1 M TAKIZAWA(JAP)<br>2 P GHIRARDATO(ITA)<br>3 D SHAMAN(USA)<br>4 N STEPHENSON(UK) | <b>VIII-PAVONA(RM)</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 A BRUSCA<br>3 E NERI<br>4 B PRIVITERA  |                                  | <b>I-ROMA</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 A BRUSCA<br>3 P ZAMA<br>4 A MACCHERONI   |
| <b>X-TOKYO</b><br>1 H TAMENORI(JAP)<br>2 P RALLE(FRA)<br>3 D SHAMAN(USA)<br>4 J LEADER(UK)           | <b>IX-FIRENZE</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 L PUZZO<br>3 A BRUSCA<br>4 A PETTINI        |                                  | <b>II-ORVIETO</b><br>1 A BRUSCA<br>2 F MARCONI<br>3 P GHIRARDATO<br>4 L PUZZO |
| <b>XI-MILANO</b><br>1 K ISHII(JAP)<br>2 P RALLE(FRA)<br>3 D SHAMAN(USA)<br>4 K FELDBORG(DAN)         | <b>X-NAPOLI</b><br>1 A BRUSCA<br>2 F MARCONI<br>3 P GHIRARDATO<br>4 A PETTINI        |                                  | <b>III-ROMA</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 F MARCONI<br>3 A BRUSCA<br>4 L PUZZO   |

|             | Campionato del mondo   | Campionato d'europa   | Campionato italiano assoluto  | Campionato italiano di categoria   | Gran Maestro  |
|-------------|--|---|---|--|---|
| <b>1988</b> | <b>IX-PARIGI</b><br>1 H TAMENORI(JAP)<br>2 G BRIGHTWELL(UK)<br>3 J LEADER(UK)<br>4 T MURAKAMI(JAP)   |   | <b>IX-ROMA</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 F MARCONI<br>3 A MACCHERONI<br>4 A SILVOLA  | <b>I-ROMA</b><br>1 P GIANGREGORIO<br>2 L TRAMMA<br>3 R TRAMMA<br>4 A QUATTROCCO        | <b>IV-ROMA</b><br>1 F MARCONI<br>2 A BRUSCA<br>3 A RANIERI<br>4 P GHIRARDATO          |
| <b>1989</b> | <b>XIII-VARSAVIA</b><br>1 H TAMENORI(JAP)<br>2 G BRIGHTWELL(UK)<br>3 P BHAGAT(UK)<br>4 D SHAMAN(USA) |   | <b>IX-VERONA</b><br>1 P GHIRARDATO<br>2 A BRUSCA<br>3 M PEROTTI<br>4 A SILVOLA    | <b>II-VERONA</b><br>1 A CORNER<br>2 P GIANGREGORIO<br>3 D BARNABA<br>4 L TRAMMA        | <b>V-ROMA</b><br>1 F MARCONI<br>2 A BRUSCA<br>3 R TRAMMA<br>4 A MACCHERONI            |
| <b>1990</b> | <b>XIV-STOCCOLMA</b><br>1 H TAMENORI(JAP)<br>2 D RIAU(FRA)<br>3 P RALLE(FRA)<br>4 B ROSE(USA)        |   | <b>XIII-VENEZIA</b><br>1 F MARCONI<br>2 A SILVOLA<br>3 M PEROTTI<br>4 L PUZZO     | <b>III-VENEZIA</b><br>1 S ANTONELLI<br>2 A QUERCHI<br>3 A QUATTROCCO<br>4 L OTTANI     | <b>VI-ROMA</b><br>1 F MARCONI<br>2 L PUZZO<br>3 A BRUSCA<br>4 D BARNABA               |
| <b>1991</b> | <b>XV-NEW YORK</b><br>1 S KANEDA(JAP)<br>2 P RALLE(FRA)<br>3 D SHAMAN(USA)<br>4 B ROSE(USA)          |   | <b>XV-T.D.GRECO</b><br>1 F MARCONI<br>2 M PEROTTI<br>3 A BRUSCA<br>3 B MILITELLO  | <b>IV-T.D.GRECO</b><br>1 S FALBO<br>2 A QUERCHI<br>3 G C BUCCOLIERO<br>4 P PANARELLO   | <b>VII-ROMA</b><br>1 A BRUSCA<br>2 F MARCONI<br>3 W TARDIA<br>4 A MACCHERONI          |
| <b>1992</b> | <b>XVI-BARCELLONA</b><br>1 M TASTET(FRA)<br>2 D SHAMAN(USA)<br>3 F MARCONI(ITA)<br>4 N BERNER(SVE)   |   | <b>XV-ROMA</b><br>1 F MARCONI<br>2 A BRUSCA<br>3 D BARNABA<br>4 S ANTONELLI       | <b>V-ROMA</b><br>1 L OTTANI<br>2 C SIGNORINI<br>3 A QUATTROCCO<br>4 P ROSSI            | <b>VIII-TORO</b><br>1 A BRUSCA<br>2 A SILVOLA<br>3 F MARCONI<br>4 S FALBO             |
| <b>1993</b> | <b>XVII-LONDRA</b><br>1 D SHAMAN(USA)<br>2 E CASPARD(FRA)<br>3 P JUHEM(FRA)<br>4 N TAKIZAWA(JAP)     |   | <b>XVI-MODENA</b><br>1 S ANTONELLI<br>2 M PEROTTI<br>3 R TRAMMA<br>4 F MARCONI    | <b>VI-MODENA</b><br>1 R SPERANDIO<br>2 A QUATTROCCO<br>3 E VECCHI<br>4 A TUCCI         | <b>IX-APRILIA</b><br>1 F MARCONI<br>2 A SILVOLA<br>3 M PEROTTI<br>4 D BARNABA         |
| <b>1994</b> | <b>XVIII-PARIGI</b><br>1 M TAKIZAWA(JAP)<br>2 K FELDBORG(DAN)<br>3 M TASTET(FRA)<br>4 I LEADER(UK)   |   | <b>XVII-FIRENZE</b><br>1 F MARCONI<br>2 M VENERITO<br>3 B ROMANO<br>4 R SPERANDIO | <b>VII-FIRENZE</b><br>1 D SPERANDIO<br>2 P STANZIONE<br>3 R FANELLO<br>4 M CASTALDO    | <b>X-ROMA</b><br>1 F MARCONI<br>2 D BARNABA<br>3 A SILVOLA<br>4 M PEROTTI             |
| <b>1995</b> | <b>XIX-MELBOURNE</b><br>1 H TAMENORI(JAP)<br>2 D SHAMAN(USA)<br>3 T MINE(USA)<br>3 E CASPARD(FRA)    |   | <b>XVIII-GENOVA</b><br>1 B ROMANO<br>2 D BARNABA<br>3 A SILVOLA<br>4 R SPERANDIO  | <b>VIII-GENOVA</b><br>1 C SIGNORINI<br>2 G CASTELLANO<br>3 M MORETTI<br>4 G MICHELOTTI | <b>XI-ROMA</b><br>1 F MARCONI<br>2 B ROMANO<br>3 A SILVOLA<br>4 D BARNABA             |
| <b>1996</b> | <b>XX-TOKYO</b><br>1 T MURAKAMI(JAP)<br>2 S NICOLET(FRA)<br>3 G EDMOND(UK)<br>4 J FEINSTEIN(UK)      |   | <b>XIX-T.D.GRECO</b><br>1 B ROMANO<br>2 A SILVOLA<br>3 D BARNABA<br>4 R SPERANDIO | <b>IX-T.D.GRECO</b><br>1 M CAPUZZO<br>2 P FASCE<br>3 G CASTELLANO<br>4 F CORRADI       | <b>XII-ROMA</b><br>1 R SPERANDIO<br>2 M PEROTTI<br>3 A TUCCI<br>4 B ROMANO            |
| <b>1997</b> | <b>XXI-ATENE</b><br>1 M SUEKUNI(JAP)<br>2 G BRIGHTWELL(UK)<br>3 D BARNABA<br>4 M TASTET(FRA)         |   | <b>XX-ROMA</b><br>1 A SILVOLA<br>2 R SPERANDIO<br>3 B ROMANO<br>4 D BARNABA       | <b>X-ROMA</b><br>1 M BRIGNA<br>2 G IOVINE<br>3 M CASTALDO<br>4 M S VECCHI              | <b>XIII-T.D.GRECO</b><br>1 R SPERANDIO<br>2 B ROMANO<br>3 A SILVOLA<br>4 L LAMBERTI   |
| <b>1998</b> | <b>XXII-BARCELLONA</b><br>1 T MURAKAMI(JAP)<br>2 E CASPARD(FRA)<br>3 D PENLOUP(FRA)<br>4 T MINE(USA) | <b>I-LONDRA</b><br>1 G BRIGHTWELL(UK)<br>2 B SHIFMAN(ISR)<br>3 D SHAMAN(BEL)<br>4 M TASTET(FRA) | <b>XXI-MILANO</b><br>1 B ROMANO<br>2 P STANZIONE<br>3 G MENOZZI<br>4 A TUCCI      | <b>XI-TORINO</b><br>1 M FERRANDO<br>2 P BIANCHI<br>3 G MAZZONE<br>4 S MARTI            | <b>XIV-TORINO</b><br>1 PAOLO FASCE<br>2 G CASTELLANO<br>3 G MENOZZI<br>4 G BUCCOLIERO |

## ALBO D'ORO DELL'OTHELLO

(Sono riportati i tornei Open validi per il Grand Prix Italiano)

|      | Open di Roma  | Open della Lombardia   | Open di Campania  | Open di Modena   | Open di Torino   | Open di Firenze   | Open di Genova  | Open del Veneto  |
|------|---|--|---|--|--|---|---|--|
| 1986 | I-ROMA<br>1.F.MARCONI<br>2.A.MACCHERON<br>3.A.BRUSCA<br>4.R.MILITELLO                     | I-MILANO(IN)<br>1.J.F.PUCIET(FRA)<br>2.L.PUZZO<br>3.J.FENESTRUK<br>4.A.KUPLJEVIC         | I-NAPOLI<br>1.A.BRUSCA<br>2.V.PECERILLO<br>3.A.MACCHERON<br>4.B.PRIMTERA      |  |  |   |   |  |
| 1987 | II-ROMA<br>1.A.BRUSCA<br>2.F.MARCONI<br>3.L.PUZZO<br>4.A.MACCHERON                        | II-MILANO(IN)<br>1.A.BRUSCA<br>2.F.MARCONI<br>3.D.PALUFRA<br>4.J.F.PUCIET(FRA)           | I-SALERNO<br>1.F.MARCONI<br>2.A.BRUSCA<br>3.L.PUZZO<br>4.B.PRIMTERA           |  |  |   |   |  |
| 1988 | III-ROMA<br>1.A.SILVOLA<br>2.L.PUZZO<br>3.F.MARCONI<br>4.A.MACCHERON                      | III-MILANO(IN)<br>1.P.GHIRARDATO<br>2.H.VALLINERDAN<br>3.A.RANIERI<br>4.B.DALNASI(FRA)   | I-T.D.GRECO<br>1.F.MARCONI<br>2.A.MACCHERON<br>3.M.PEROTTI<br>4.B.PRIMTERA    |  |  |   |   |  |
| 1989 | IV-ROMA<br>1.F.MARCONI<br>2.P.GIANREDDO<br>3.M.PEROTTI<br>4.L.MOCCI                       | IV-MILANO(IN)<br>1.J.F.PUCIET(FRA)<br>2.M.TASTET(FRA)<br>3.P.GHIRARDATO<br>4.E.CALI(FRA) | II-T.D.GRECO<br>1.A.MACCHERON<br>2.B.PRIMTERA<br>3.E.BRUZZI<br>4.S.CRIBITELLO |  |  |   |   |  |
| 1990 | V-ROMA<br>1.L.PUZZO<br>2.A.SILVOLA<br>3.R.TRAMMA<br>4.M.PEROTTI                           | V-MILANO(IN)<br>1.A.BRUSCA<br>2.P.BHAGAT(UK)<br>3.F.MARCONI<br>4.G.BRIGHTVELL            | III-T.D.GRECO<br>1.L.PUZZO<br>2.M.PEROTTI<br>3.D.BARNABA<br>4.A.QUERCINI      | I-MODENA<br>1.A.QUATTROCCH<br>2.G.BUCCOLIERO<br>3.D.BARNABA<br>4.C.SIGNORINI |  |   |   |  |
| 1991 | VI-ROMA(IN)<br>1.F.MARCONI<br>2.J.F.PUCIET(FRA)<br>3.P.GHIRARDATO<br>4.A.BRUSCA           | VI-MILANO<br>1.D.BARNABA<br>2.M.PEROTTI<br>3.A.BRUSCA<br>4.S.LAMIA                       | IV-T.D.GRECO<br>1.A.BRUSCA<br>2.V.PECERILLO<br>3.M.PEROTTI<br>4.A.ALICANDRI   | II-MODENA<br>1.F.MARCONI<br>2.A.BRUSCA<br>3.WTARDIA<br>4.M.PEROTTI           | I-TORINO<br>1.L.PUZZO<br>2.D.BARNABA<br>3.VCERTA<br>4.G.F.BUCCOLIERO         |   |   |  |
| 1992 | VII-ROMA<br>1.M.PEROTTI<br>2.A.QUERCINI<br>3.A.SILVOLA<br>4.D.BARNABA                     | VII-MILANO(IN)<br>1.M.TASTET(FRA)<br>2.D.PENLOUP(FRA)<br>3.F.MARCONI<br>4.P.GHIRARDATO   | V-T.D.GRECO<br>1.D.BARNABA<br>2.F.MARCONI<br>3.A.SILVOLA<br>4.A.BRUSCA        | III-MODENA<br>1.D.BARNABA<br>2.A.SILVOLA<br>3.F.MARCONI<br>4.M.PEROTTI       | II-TORINO<br>1.M.PEROTTI<br>2.G.C.BUCCOLIERO<br>3.D.BARNABA<br>4.R.FANELLO   |   |   |  |
| 1993 | VIII-ROMA(IN)<br>1.F.MARCONI<br>2.M.TASTET(FRA)<br>3.S.NICOLET(FRA)<br>4.D.PENLOUP(FRA)   | VIII-MILANO<br>1.A.SILVOLA<br>2.D.BARNABA<br>3.A.QUATTROCCH<br>4.S.ANTONELLI             | VI-T.D.GRECO<br>1.D.BARNABA<br>2.A.SILVOLA<br>3.Ro.TRAMMA<br>4.M.PEROTTI      | IV-MODENA<br>1.A.SILVOLA<br>2.M.VENERITO<br>3.D.BARNABA<br>4.M.PEROTTI       | III-TORINO<br>1.D.BARNABA<br>2.S.ANTONELLI<br>3.M.COMERCI<br>4.P.STANZIONE   |   |   |  |
| 1994 | IX-ROMA(IN)<br>1.M.TASTET(FRA)<br>2.F.MARCONI<br>3.G.BRIGHTVELL<br>4.K.FELDBORQ(DA)       | IX-MILANO<br>1.A.SILVOLA<br>2.D.BARNABA<br>3.S.ANTONELLI<br>4.E.COLANGIULC               | VII-T.D.GRECO<br>1.F.MARCONI<br>2.D.BARNABA<br>3.L.LAMBERTI<br>4.P.ROSSI      |  | IV-TORINO<br>1.F.MARCONI<br>2.D.BARNABA<br>3.B.ROMANO<br>4.E.VECCHI          | I-FIRENZE<br>1.F.MARCONI<br>2.D.BARNABA<br>3.A.SILVOLA<br>4.B.ROMANO                        | IV-GENOVA<br>1.D.BARNABA<br>2.P.ROSSI<br>3.P.STANZIONE<br>4.R.FANELLO                         |  |
| 1995 | X-ROMA(IN)<br>1.D.PENLOUP(FRA)<br>2.S.NICOLET(FRA)<br>3.K.FELDBORQ(DA)<br>4.E.JENSEN(DAN) | X-MILANO<br>1.S.ANTONELLI<br>2.G.MENOZZI<br>3.A.SILVOLA<br>4.P.STANZIONE                 | VIII-T.D.GRECO<br>1.F.MARCONI<br>2.A.SILVOLA<br>3.A.TUCCI<br>4.M.CASTALDO     |  |  | II-FIRENZE<br>1.F.MARCONI<br>2.A.SILVOLA<br>3.D.BARNABA<br>4.P.STANZIONE                    | V-GENOVA<br>1.M.PEROTTI<br>2.A.SILVOLA<br>3.D.BARNABA<br>4.G.MENOZZI                          | I-CHIOGGIA<br>1.F.MARCONI<br>2.D.BARNABA<br>3.A.SILVOLA<br>4.P.STANZIONE |
| 1996 | XI-ROMA<br>1.R.SPERANDIO<br>2.P.STANZIONE<br>3.A.TUCCI<br>4.B.ROMANO                      | XI-MILANO<br>1.A.SILVOLA<br>2.R.SPERANDIO<br>3.D.BARNABA<br>4.A.TUCCI                    | IX-T.D.GRECO<br>1.R.SPERANDIO<br>2.E.VECCHI<br>3.B.ROMANO<br>4.L.LAMBERTI     |  | VI-TORINO<br>1.D.BARNABA<br>2.G.CASTELLANO<br>3.G.MICHELLOTTI<br>4.G.MENOZZI | III-FIRENZE(I)<br>1.D.PENLOUP(FRA)<br>2.D.SHAMAN(UK)<br>3.M.TASTET(FRA)<br>4.K.FELDBORQ(DA) | VI-GENOVA<br>1.P.STANZIONE<br>2.R.SPERANDIO<br>3.A.SILVOLA<br>4.B.ROMANO                      | I-VERONA<br>1.D.BARNABA<br>2.R.SPERANDIO<br>3.P.STANZIONE<br>4.A.TUCCI   |
| 1997 | XII-ROMA<br>1.D.BARNABA<br>2.R.SPERANDIO<br>3.B.ROMANO<br>4.A.SILVOLA                     | XII-MILANO<br>1.R.SPERANDIO<br>2.B.ROMANO<br>3.P.STANZIONE<br>4.D.BARNABA                | X-T.D.GRECO<br>1.R.SPERANDIO<br>2.B.ROMANO<br>3.D.BARNABA<br>4.P.FASCE        |  | VII-TORINO<br>1.B.ROMANO<br>2.A.TUCCI<br>3.D.BARNABA<br>4.P.STANZIONE        | IV-FIRENZE<br>1.D.BARNABA<br>2.A.TUCCI<br>3.R.SPERANDIO<br>4.M.COMERCI                      | VII-GENOVA(INT)<br>1.R.SPERANDIO<br>2.M.TASTET(FRA)<br>3.B.ANDRIANI(FRA)<br>4.A.TUCCI         |  |
| 1998 | XIII-ROMA<br>1.P.STANZIONE<br>2.B.ROMANO<br>3.A.SILVOLA<br>4.R.SPERANDIO                  | I-PAVIA<br>1.G.MENOZZI<br>2.P.STANZIONE<br>3.L.LAMBERTI<br>4.D.BARNABA                   | XI-T.D.GRECO<br>1.B.ROMANO<br>2.G.MENOZZI<br>3.P.STANZIONE<br>4.P.FASCE       |  | VIII-TORINO<br>1.G.MENOZZI<br>2.D.BARNABA<br>3.P.STANZIONE<br>4.R.SPERANDIO  | V-FIRENZE<br>1.G.MENOZZI<br>2.R.SPERANDIO<br>3.F.MARCONI<br>4.D.BARNABA                     | VIII-GENOVA(INT)<br>1.E.CASPARDI(FRA)<br>2.D.PENLOUP(FRA)<br>3.D.BARNABA<br>4.B.ANDRIANI(FRA) |  |

## Soluzione del Cruciverba

|    |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |   |
|----|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1  | P | A | O | L | O | F | A | S | C | E | T | I | G | R | E | B | A | C |
| 1  | E | N | U | G | U | A | L | E | B | I | S | E | S | A | P | I |   |   |
| 1  | D | D | I | R | H | O | A | O | H | S | U | P | U | P | A |   |   |   |
| 23 | I | R | G | A | I | C | B | A | I | T | T | Q | L | O |   |   |   |   |
| 3  | N | E | V | A | S | P | E | R | N | I | A | A | R | P | A |   |   |   |
| 38 | A | A | P | O | P | A | L | B | O | N | H | A | U | G |   |   |   |   |
|    | S | U | L | E | A | L | E | E | Z | A | R | S | I |   |   |   |   |   |
| 4  | B | I | Z | Z | E | R | E | A | E | Q | U | I | T | S | A | O | U |   |
| 5  | A | L | Z | R | A | I | T | O | R | O | U | S | L | S |   |   |   |   |
| 58 | S | V | O | T | A | N | M | O | N | S | O | N | E | A | L | C | E |   |
| 6  | T | O | T | T | A | D | D | E | O | A | P | E | A | I | E | P |   |   |
| 68 | A | L | O | N | E | I | O | L | C | A | E | I | F | L | P |   |   |   |
|    | A | M | O | D | O | N | A | T | O | B | A | R | N | A | B | A | E |   |

## Soluzioni di Momento decisivo!

**Penloup-Caspard** La situazione era molto difficile da risolvere. Il punto era di conquistare prima l'angolo a8 per poi, viste le possibilità, conquistare la diagonale con g7. Comunque sia da qui in poi è ugualmente molto complicato.

**Marconi-Menzozi** Gara particolarmente importante per il Grand Prix Italiano. Francesco

perde un'occasione unica, seguendo la sequenza della figura avrebbe vinto senza troppe preoccupazioni. Facile mossa mancata!

**Barnaba-Sperandio** Gara importante per l'attribuzione dell'Open di Torino. Donato ha la possibilità di vincere seguendo la sequenza sotto riportata. Il punto è che dopo la mossa 41 il bianco

non può giocare in g4 per i danni evidenti che provocherebbe questa mossa, c'è in palio la diagonale. Difficile da vedere!

**Fasce-Sperandio** Anche se non salta subito agli occhi è una tipica mossa risolutrice. Paolo ha scelto la strada giusta portando a casa la vittoria. Dopo la 41 in X il bianco non ha proprio buone mosse. Facile e bella da vedere!

Int. Genova - Finale 1/2 posto

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   | ● |
| 2 |   |   | ● | ● |   |   |   |   |
| 3 | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● |
| 4 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 | ● | ● | ● | ● | ● | ○ |   |   |
| 6 | ● | ● | ● | ● | ○ | ○ | ○ |   |
| 7 | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ● | ○ |
| 8 | ● | ● | ● | ● | ● | ○ |   |   |

● penloup dominique  
○ caspard emanuel

Firenze Open - 3° turno

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   |   |
| 2 |   |   | ● | ○ |   | ● |   |   |
| 3 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 7 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 8 |   |   | ● | ○ | ○ | ○ | ○ |   |

● marconi francesco  
○ menozzi giuseppe

Torino Open - 3° turno

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 2 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 7 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 8 |   |   |   |   |   |   |   |   |

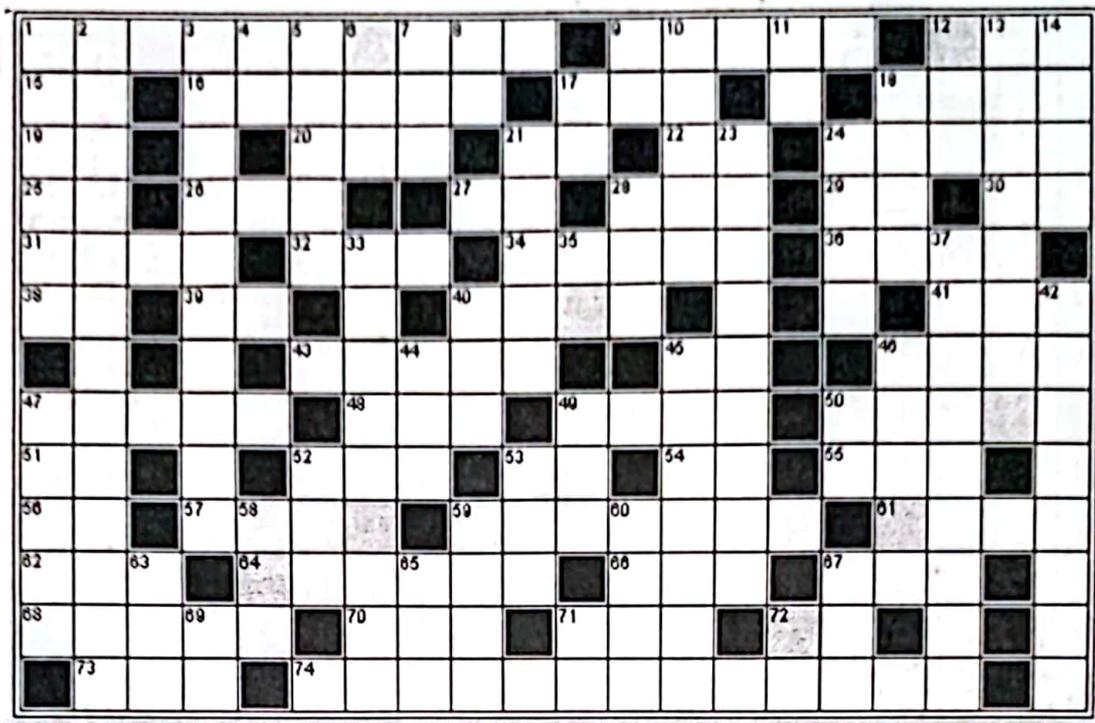
● barnaba donato  
○ sperandio roberto

INT. GENOVA - 4 ROUND

|   | A | B | C | D | E | F | G | H |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| 1 |   |   |   |   |   |   |   | ● |
| 2 |   |   | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 3 |   |   | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 4 |   |   | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 5 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 6 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 7 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |
| 8 | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ | ○ |

● fasce paolo  
○ sperandio roberto

# CRUCIVERBA



## Orizzontali

1. Presidente della Federazione Nazionale Gioco Othello.
9. Un'apertura di Othello, felina.
12. La maturità francese.
15. Enna.
16. Non diverso.
17. Lo si chiede quando si è gradito.
18. Un saggio senza ente.
19. Dylan Dog.
20. Città lombarda.
21. Aosta.
22. High speed.
24. Un uccellino citato da Foscolo.
25. Il suffisso di un'e-mail diretta in Irlanda.
26. Felici, ma un po' spensierati.
27. Campobasso.
28. Associazione Italiana Tassisti.
29. Probabilmente se Tarquinia facesse provincia.
30. Articolo determinativo.
31. Su di esse si scia.
32. Estensione di file particolari su internet.
34. E' associata al disco.
36. Suona... nell'intervallo.
38. Così cominciano alcuni annunci.
39. Attraversa una pianura italiana.
40. In Italia ne esiste uno quasi per ogni professione.
41. Lo dicono gli indiani.
43. Lo è un avversario da rispettare.
45. Greggio senza... io.
46. Lo sono talvolta dal caldo.
47. Lo fanno gli squilibrati.
48. Colpevole.
49. Giusti.
50. Due dentali, tre vocali.

51. Alessandria.
52. La mamma della televisione.
53. Torino.
54. La capitale senza ma.
55. Prima delle ASL.
56. Savona
57. Qualche paese chiama così la NATO.
59. Vento asiatico.
61. Animale di montagna con le corna.
62. Misura incognita.
64. Nome maschile.
66. Può venir confusa con una vespa.
67. Vi scorrazzano vari pennuti.
68. Intorno, nell'atmosfera.
70. Italia On line.
71. Computer Aided Engineering.
72. Il se in inglese.
73. L'abboccano i pesci.
74. Bronzo ai mondiali di Othello ad Atene nel 1997.

## Verticali

1. Nell'Othello è bicolore.
2. Campione Italiano di Othello 1997.
3. Primo Presidente FNGO.
4. Oberon Games, nei cataloghi.
5. Era un cavallo nero del west.
6. Un urlo di spavento.
7. Slovenia.
8. Caserta.
9. A te.
10. Giapponese che ha dato il nome ad una apertura di Othello.
11. C'è negli scacchi, ma non nella dama, né nell'Othello.
12. I cani si esprimono così.
13. Scocca dopo una bella rappresentazione.
14. Un motorino, ma anche un saluto.

17. Bologna.
18. Per Asterix significa "sono pazzi questi romani".
21. Suo fratello è celebre per averlo ucciso.
23. Cognome del più giovane maestro italiano di Othello.
24. Stato americano.
28. Definirlo sarebbe poco elegante.
33. Cognome del Gran Maestro Italiano di Othello del 1996 e del 1997.
35. Roberto Baggio.
37. Un'apertura di Othello del bianco, in disuso.
40. Gioca sulla fascia.
42. Il vero nome del maestro Beppi Menozzi.
44. Associazione Elettrotecnica Italiana.
45. Nazione del vecchio continente.
46. Molto.
47. Si dice quando non se ne può più.
49. Epoche infinite senza i.
50. Nè io, nè lui.
52. Rara senza una consonante.
53. In inglese, in genere, segue dopo una virgola.
58. Cucù, te...
59. La coglie Branduardi in una sua famosa canzone.
60. Marca automobilistica.
63. Lo zio della capanna.
65. Provenivano da lì i cosacchi.
67. C'è quando fa gran caldo, ma è umido.
69. Negazione
71. Como.
72. Preposizione semplice.